Manuale di installazione
Serie 2X

P/N 501-405010-1-31 • REV 03.10 • ISS 11NOV13

Copyright © 2013 UTC Fire & Security. Tutti i diritti riservati.

Marchi commerciali e brevetti

2X Series è un marchio commerciale di UTC Fire & Security.

Altre designazioni commerciali utilizzate nel presente documento possono essere marchi commerciali o marchi commerciali registrati dei produttori o dei fornitori dei rispettivi prodotti.

Produttore

UTC CCS Manufacturing Polska Sp. Z o.o.
Ul. Kolejowa 24, 39-100 Ropczyce, Polonia

Authorized EU manufacturing representative:
UTC Fire & Security B.V. Kelvinstraat 7, 6003 DH Weert, Paesi Bassi

Versione

Il presente documento copre le centrali con versione firmware 3.0 o successiva.

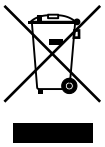
Certificazione

CE

Direttive dell'Unione europea

1999/5/CE (Direttiva R&TTE): UTC Fire & Security dichiara che il dispositivo è conforme ai requisiti essenziali e alle altre disposizioni pertinenti della Direttiva 1999/5/CE.

2004/108/EC (Direttiva EMC).



2002/96/CE (Direttiva WEEE): all'interno dell'Unione europea, i prodotti contrassegnati da questo simbolo non possono essere smaltiti come rifiuti domestici indifferenziati. Ai fini di un adeguato riciclaggio, al momento dell'acquisto di un'apparecchiatura analoga nuova restituire il prodotto al fornitore locale o smaltirlo consegnandolo presso gli appositi punti di raccolta. Per ulteriori informazioni, visitare il sito: www.recyclethis.info.

2006/66/CE (Direttiva sulle batterie): questo prodotto contiene una batteria che non può essere smaltita come un normale rifiuto all'interno dell'Unione europea. Per informazioni specifiche sulla batteria fare riferimento alla documentazione fornita insieme al prodotto. La batteria è contrassegnata con questo simbolo, che può includere lettere indicanti la presenza di cadmio (Cd), piombo (Pb) o mercurio (Hg). Ai fini di un adeguato riciclaggio, restituire la batteria al proprio fornitore o consegnarla presso un apposito punto di raccolta. Per ulteriori informazioni, visitare il sito: www.recyclethis.info.

Informazioni di contatto

Per informazioni di contatto, visitare il sito www.utcfssecurityproducts.eu.

Indice

Informazioni importanti ii

Capitolo 1 **Introduzione 1**
Gamma dei prodotti 2
Compatibilità del prodotto 3
Panoramica del prodotto 4

Capitolo 2 **Installazione 17**
Sicurezza elettrica 18
Layout dell’armadio e del C.S. 19
Installazione dell’armadio 21
Collegamenti 26

Capitolo 3 **Configurazione e messa in servizio 37**
Introduzione 38
Funzionamento e configurazione al livello Manutenzione 41
Funzionamento e configurazione al livello Installatore 56
Messa in servizio 109

Capitolo 4 **Manutenzione 113**
Manutenzione del sistema di allarme antincendio 114
Manutenzione delle batterie 115

Capitolo 5 **Specifiche tecniche 117**

Appendice A **Configurazioni predefinite 125**

Appendice B **Codici paese PSTN 127**

Appendice C **Mappe dei menu 129**

Appendice D **Informazioni sulle normative 137**

Indice 141

Informazioni importanti

Introduzione

Il presente è il manuale di installazione delle centrali di evacuazione, di allarme antincendio e dei ripetitori della serie 2X. Leggere a fondo le presenti istruzioni e tutto il resto della documentazione correlata prima di installare o mettere in funzione il prodotto.

Compatibilità del firmware

Le informazioni contenute nel presente documento coprono le centrali con versione firmware 3.0 o successiva. Il documento non deve essere utilizzato come guida per l'installazione, la configurazione o il funzionamento di centrali con una versione firmware precedente.

Per verificare la versione firmware della centrale utilizzata, vedere il rapporto Revisione nel menu Rapporti.

Limitazione di responsabilità

Nella misura massima consentita dalla legge, in nessun caso UTCFS sarà responsabile di perdita di profitti o opportunità commerciali, perdita di utilizzo, interruzione dell'attività, perdita di dati o qualsiasi altro danno indiretto, speciale, accidentale o consequenziale in virtù di nessuna teoria di responsabilità, sia che si basi su contratto, torto, negligenza o responsabilità del prodotto, sia che si basi su altre argomentazioni. Poiché alcune giurisdizioni non consentono l'esclusione o la limitazione di responsabilità per danni consequenziali o accidentali, la limitazione di cui sopra potrebbe non essere applicabile all'utente. In ogni caso la responsabilità totale di UTCFS non andrà oltre il prezzo di acquisto del prodotto. La suddetta limitazione si applicherà nella misura massima consentita dalla legge applicabile, indipendentemente dal fatto che UTCFS sia stata avvisata o meno in ordine all'eventualità di tali danni e indipendentemente dal fatto che eventuali rimedi falliscano nel loro scopo essenziale.

L'installazione deve essere obbligatoriamente realizzata conformemente al presente manuale, alle normative applicabili e alle istruzioni delle autorità aventi giurisdizione.

Pur essendo state prese tutte le precauzioni possibili durante l'elaborazione del presente manuale al fine di garantire l'accuratezza dei contenuti, UTCFS non si assume alcuna responsabilità per errori o omissioni.

Messaggi di avvertimento

I messaggi di avvertimento segnalano condizioni o procedure che possono provocare risultati indesiderati. I messaggi di avvertimento utilizzati nel presente documento vengono mostrati e descritti di seguito.

AVVERTENZA: i messaggi di avvertenza segnalano rischi che potrebbero comportare lesioni o morte; suggeriscono come comportarsi o quali azioni evitare per prevenire tali eventualità.

Attenzione: i messaggi di attenzione segnalano possibili danni alle apparecchiature; suggeriscono come comportarsi o quali azioni evitare per prevenire tali danni.

Nota: le note segnalano una possibile perdita di tempo o sforzi e descrivono come evitare tale perdita; vengono anche utilizzate per segnalare informazioni importanti da leggere.

Capitolo 1
Introduzione

Sintesi

In questo capitolo viene presentata la centrale, i suoi comandi principali e i suoi indicatori.

Indice

Gamma dei prodotti 2
Compatibilità del prodotto 3
Panoramica del prodotto 4
- Interfaccia utente 4
- Comandi e indicatori del pannello frontale 6
- Comandi e indicatori del display LCD 11
- Avvisatori acustici 13
- Condizioni 14

Gamma dei prodotti

Le serie include le centrali di evacuazione, di allarme antincendio e i ripetitori indicati di seguito.

Tabella 1: centrali di evacuazione, di allarme antincendio e ripetitori

Modello	Descrizione
2X-E1(-S) [1]	Centrale di evacuazione e allarme antincendio indirizzabile a un loop
2X-E2(-S)	Centrale di evacuazione e allarme antincendio indirizzabile a due loop
2X-ER(-S)	Ripetitore di allarme evacuazione e antincendio indirizzabile
2X-F1(-S)	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a un loop
2X-F1-FB2(-S)	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a un loop con controlli di trasmissione incendio e protezione incendio
2X-F1-SC(-S)	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a un loop con controlli di trasmissione incendio e protezione incendio [2]
2X-F1-SCFB(-S)	Centrale di allarme antincendio SS 3654 indirizzabile a un loop con controlli di trasmissione incendio e protezione incendio [2]
2X-F2(-S)	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a due loop
2X-F2-PRT	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a due loop con stampante interna
2X-F2-FB2(-S)	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a due loop con controlli di trasmissione incendio e protezione incendio
2X-F2-FB2-PRT	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a due loop con controlli di trasmissione incendio e protezione incendio e stampante interna
2X-F2-SC(-S)	Centrale di allarme antincendio indirizzabile a due loop con controlli di trasmissione incendio e protezione incendio [2]
2X-F2-SCFB(-S)	Centrale di allarme antincendio SS 3654 indirizzabile a due loop con controlli di trasmissione incendio e protezione incendio [2]
2X-FR(-S)	Ripetitore di allarme antincendio indirizzabile
2X-FR-FB2(-S)	Ripetitore di allarme antincendio indirizzabile con controlli di trasmissione incendio e protezione incendio
2X-FR-SC(-S)	Ripetitore di allarme antincendio indirizzabile con controlli di trasmissione incendio e protezione incendio [2]
2X-FR-SCFB(-S)	Ripetitore di allarme antincendio SS 3654 indirizzabile con controlli di trasmissione incendio e protezione incendio [2]

[1] (-S) indica la disponibilità di modelli di armadio grande e piccolo. Per le dimensioni dell’armadio vedere il Capitolo 5 "Specifiche tecniche" a pagina 117.
[2] Include una chiave per i vigili del fuoco.

Funzionalità ripetitore

Tutte le centrali di una rete antincendio possono essere configurate per la funzionalità ripetitore, purché siano dotate di una scheda di rete. Per ulteriori informazioni, vedere "Configurazione di Firenet" a pagina 58.

Controllo e indicazione della trasmissione incendio e della protezione incendio

In questo documento le informazioni sul controllo e l’indicazione per la trasmissione incendio e la protezione incendio si applicano esclusivamente alle centrali che includono tali funzionalità.

Compatibilità del prodotto

I prodotti compatibili con queste centrali sono elencati nell’elenco di compatibilità fornito. Solo i prodotti specificati in tale elenco sono garantiti come compatibili con queste centrali. Per ulteriori dettagli contattare il fornitore locale.

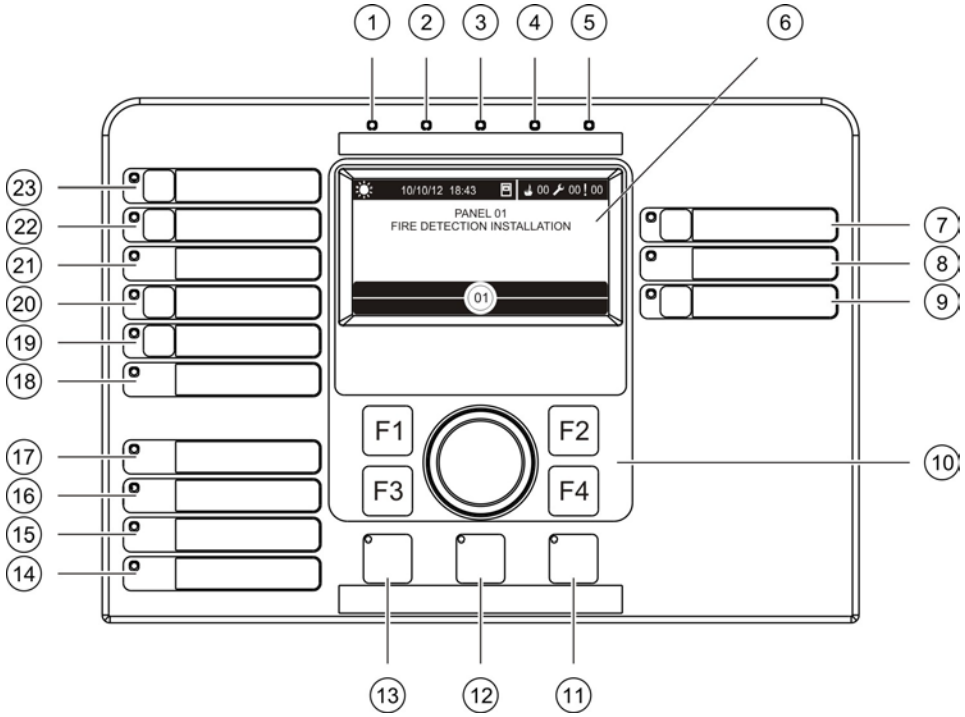
Panoramica del prodotto

Questa sezione contiene un’introduzione all’interfaccia utente della centrale, al display LCD, ai comandi e agli indicatori dell’operatore.

Per una panoramica dettagliata dei comandi e degli indicatori del pannello frontale vedere "Comandi e indicatori del pannello frontale" a pagina 6.

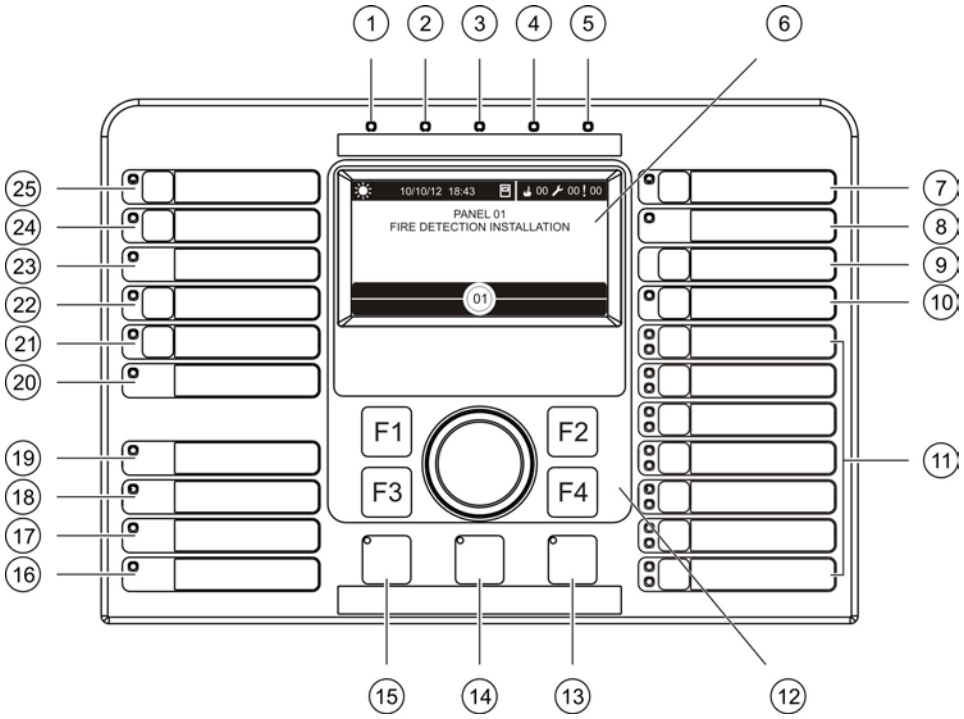
Interfaccia utente

Figura 1: Interfaccia utente della centrale incendio (con comandi di trasmissione incendio e protezione incendio)



1. LED Alimentazione
2. LED Test generale
3. LED Esclusione generale
4. LED Guasto generale
5. LED Incendio
6. LCD
7. LED e pulsante Ritardo suonerie
8. LED Guasto/Esclus./Test suonerie
9. Riservata per uso futuro
10. Comando jog (manopola di navigazione e comando) e tasti funzione
11. LED e pulsante Ripristino
12. LED e pulsante Tacitazione cicalino
13. LED e pulsante Attiva/Tacita suonerie
14. LED Guasto di sistema
15. LED Batteria bassa
16. LED Guasto di terra
17. LED Guasto alimentatore
18. Led Guasto/Esclus./Test prot. incendio
19. LED e pulsante Ritardo uscita prot. incendio
20. LED e pulsante prot. incendio ON/Acquisita
21. LED Guasto/Esclus./Test trasm. incendio
22. LED e pulsante Ritardo trasm. incendio
23. LED e pulsante trasm. incendio ON/Acquisita

Figura 2: Interfaccia utente della centrale di evacuazione



1. LED Alimentazione
2. LED Test generale
3. LED Esclusione generale
4. LED Guasto generale
5. LED Incendio
6. LCD
7. LED e pulsante Ritardo suonerie
8. LED Guasto/Esclus./Test suonerie
9. Pulsante Conferma
10. LED e pulsante Attiva/Disatt. tutti i gruppi usc.
11. LED e pulsanti attivazione/disattivazione gruppo uscita Programmabile
12. Comando jog (manopola di navigazione e comando) e tasti funzione
13. LED e pulsante Ripristino
14. LED e pulsante Tacitazione cicalino
15. LED e pulsante Attiva/Tacita suonerie
16. LED Guasto di sistema
17. LED Batteria bassa
18. LED Guasto di terra
19. LED Guasto alimentatore
20. Led Guasto/Esclus./Test prot. incendio
21. LED e pulsante Ritardo prot. incendio
22. LED e pulsante prot. incendio ON/Acquisita
23. LED Guasto/Esclus./Test trasm. incendio
24. LED e pulsante Ritardo trasm. incendio
25. LED e pulsante trasm. incendio ON/Acquisita

Per ulteriori informazioni sulla configurazione dei pulsanti programmabili, vedere "Assegnazione di un gruppo di uscita a un pulsante programmabile" a pagina 95.

Opzioni di configurazione

A seconda della configurazione, le etichette di alcuni pulsanti dell'interfaccia possono variare. Vedere la Tabella 2 in basso.

Tabella 2: Modifiche configurate ai LED e ai pulsanti dell'interfaccia.

Voce	EN 54	NEN 2575
10	Attiva/Disatt. tutti i gruppi usc.	Attiva/Tacita le tutte evacuazioni
11	Attiva/Disatt. gruppo usc. Programmabile	Attiva/Tacita suonerie area di evacuazione [1]
15	Attiva/Tacita suoneria	Attiva/Tacita suoneria incendio

[1] Se la centrale di evacuazione funziona in modalità NEN 2575, è possibile associare ai pulsanti di attivazione/disattivazione programmabili solo i gruppi di uscita suonerie.

Comandi e indicatori del pannello frontale

Le funzionalità operative descritte nella presente sezione non sono disponibili per tutti gli utenti. Ulteriori informazioni sul funzionamento della centrale e sulle restrizioni di accesso sono contenute nella sezione "Livelli di utente" a pagina 38.

Controlli e indicatori comuni

La tabella seguente contiene informazioni sui controlli e gli indicatori comuni disponibili per le centrali di evacuazione, incendio e i ripetitori.

Tabella 3: Controlli e indicatori comuni

Comando/LED	Colore LED	Descrizione
LED Alimentazione	Verde	Indica che il sistema è alimentato.
LED Test generale	Giallo	Indica che una o più funzionalità o apparati sono in fase di test.
LED Esclusione generale	Giallo	Indica che una o più funzionalità o apparati sono disabilitati.
LED Guasto generale	Giallo	Indica un guasto generale. Lampeggia anche il LED di guasto dell'apparato o della funzionalità corrispondente.
LED Incendio	Rosso	Indica un allarme incendio. Se il LED è lampeggiante, l'allarme è stato attivato da un rivelatore. Un LED fisso indica che l'allarme è stato attivato da un pulsante.
LED e pulsante trasm. incendio ON/Acquisita	Rosso	Annulla un ritardo precedentemente configurato mentre è in corso il conto alla rovescia e attiva la trasmissione incendio. Un LED lampeggiante indica che la trasmissione incendio è stata attivata. Un LED acceso fisso indica che il segnale di trasmissione incendio è stato riconosciuto dall'apparecchiatura di monitoraggio remoto.

Comando/LED	Colore LED	Descrizione
LED e pulsante Ritardo trasm. incendio	Giallo	Abilita o disabilita un ritardo della trasmissione incendio precedentemente configurato. Annulla un ritardo mentre è in corso il conto alla rovescia e attiva la trasmissione incendio. Un LED fisso indica che è configurato e abilitato un ritardo. Un LED lampeggiante indica l'attivazione di un ritardo e cioè un ritardo in corso (la trasmissione incendio viene attivata quando il ritardo configurato scade o viene annullato).
LED Guasto/Esclus./Test trasm. incendio	Giallo	Indica un guasto, la disabilitazione o un test della trasmissione incendio. Un LED lampeggiante indica un guasto. Un LED acceso fisso indica una disabilitazione o un test.
LED e pulsante protezione incendio ON/Acquisita	Rosso	Annulla un ritardo precedentemente configurato mentre è in corso il conto alla rovescia e attiva la protezione incendio. Un LED lampeggiante indica che la protezione incendio è stata attivata. Un LED acceso fisso indica che il segnale di protezione incendio è stato riconosciuto dall'apparecchiatura di monitoraggio remoto.
LED e pulsante Ritardo protezione incendio	Giallo	Attiva o disabilita un ritardo della protezione incendio precedentemente configurato. Annulla un ritardo mentre è in corso il conto alla rovescia e attiva la protezione incendio. Un LED fisso indica che è configurato e abilitato un ritardo. Un LED lampeggiante indica l'attivazione di un ritardo e cioè un ritardo in corso (la protezione incendio viene attivata quando il ritardo configurato scade o viene annullato).
Led Guasto/Esclus./Test prot. incendio	Giallo	Indica un guasto, la disabilitazione o un test della protezione incendio. Un LED lampeggiante indica un guasto. Un LED acceso fisso indica una disabilitazione o un test.
LED e pulsante Ritardo suonerie	Giallo	Abilita o disabilita un ritardo suonerie precedentemente configurato. Annulla un ritardo mentre è in corso il conto alla rovescia e attiva le suonerie. Un LED fisso indica che è configurato e abilitato un ritardo suonerie. Un LED lampeggiante indica l'attivazione del ritardo (le suonerie vengono attivate quando il ritardo configurato scade o viene annullato).
LED Guasto/Esclus./Test suonerie	Giallo	Indica un guasto, la disabilitazione o un test delle suonerie. Un LED lampeggiante indica un guasto. Un LED acceso fisso indica una disabilitazione o un test.
LED Guasto alimentatore	Giallo	Indica un guasto dell'alimentazione. Un LED lampeggiante indica un guasto delle batterie. Un LED acceso fisso indica un guasto dell'alimentazione di rete o del fusibile dell'alimentazione di rete.

Comando/LED	Colore LED	Descrizione
LED Guasto di terra	Giallo	Indica un guasto di isolamento a terra.
LED Batteria bassa	Giallo	Indica che la centrale è alimentata dalle batterie e che la carica restante potrebbe essere insufficiente per garantire il prosieguo del funzionamento.
LED Guasto di sistema	Giallo	Indica un guasto di sistema della centrale.
LED e pulsante Attiva/Tacita suonerie	Rosso	Il LED indica cosa succede quando viene premuto il pulsante. Se il LED è acceso (lampeggiante o fisso), premendo il pulsante si tacitano le suonerie. Se il LED è spento, premendo il pulsante si attivano le suonerie (se lo stato e la modalità operativa della centrale consentono l'attivazione manuale delle suonerie). Il LED indica inoltre lo stato delle suonerie: • Acceso fisso indica che le suonerie sono attive (o che verranno attivate a breve) • Lampeggiante indica l'attivazione di un ritardo ovvero un ritardo in corso (le suonerie vengono attivate quando il ritardo configurato scade o viene annullato) • Spento indica che le suonerie sono disattivate (o che verranno disattivate a breve) Per evitare la tacitazione immediata delle suonerie non appena viene segnalato un allarme, il pulsante Attiva/Tacita suonerie può essere temporaneamente bloccato quando è attivo il conto alla rovescia per un ritardo suonerie configurato. Per ulteriori informazioni, vedere "Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie" a pagina 105. A seconda delle dimensioni dell'installazione, il trasferimento all'interno del sistema dell'elaborazione dei comandi per l'avvio o l'arresto delle suonerie può richiedere alcuni secondi. Ecco perché, ad esempio, il LED potrebbe essere acceso fisso, ma le suonerie potrebbero non essere inizialmente udibili.
LED e pulsante Tacitazione cicalino	Giallo	Tacita il cicalino della centrale. Il LED acceso fisso indica che il cicalino è stato tacitato.
LED e pulsante Ripristino	Giallo	Resetta la centrale e cancella tutti gli eventi del sistema correnti. Il LED acceso fisso indica che la centrale può essere resettata al livello utente corrente.

Comandi e indicatori della centrale di evacuazione

La tabella seguente contiene informazioni sui controlli e gli indicatori aggiuntivi disponibili per le centrali di evacuazione.

Nota: se la centrale di evacuazione funziona in modalità NEN 2575, è possibile associare ai pulsanti di attivazione/disattivazione programmabili solo i gruppi di uscita suonerie.

Tabella 4: Controlli e indicatori della centrale di evacuazione

Comando/LED	Colore LED	Descrizione
Pulsante Conferma		Conferma l'attivazione o disattivazione di un gruppo di uscita associato a un pulsante programmabile (se premuto con il pulsante programmabile corrispondente). Conferma l'attivazione o disattivazione di tutti i gruppi di uscita associati a tutti i pulsanti programmabili (se premuto con il pulsante Attiva/Disatt. tutti i gruppi usc.).
LED e pulsante Attiva/Disatt. tutti i gruppi usc.	Rosso	Attiva o disattiva tutti i gruppi di uscita associati ai pulsanti programmabili (se premuto con il pulsante Conferma). Un LED rosso acceso fisso indica che tutti i gruppi di uscita associati ai pulsanti sono attivati. Un LED rosso lampeggiante indica l'attivazione di un ritardo, ovvero un ritardo in corso (i gruppi di uscita vengono attivati quando il ritardo configurato scade o viene annullato).
LED e pulsanti attivazione/disattivazione programmabili	Rosso/giallo	Attiva o disattiva il gruppo di uscita associato al pulsante programmabile (se premuto con il pulsante Conferma). Un LED rosso acceso fisso indica che il gruppo di uscita associato al pulsante è attivato. Un LED rosso lampeggiante indica l'attivazione di un ritardo, ovvero un ritardo in corso (il gruppo di uscita viene attivato quando il ritardo configurato scade o viene annullato). Un LED giallo lampeggiante indica che si è verificato un guasto. Un LED giallo acceso fisso indica un'esclusione o un test.

Indicazioni dei LED dei gruppi di uscita

La centrale può essere configurata in modo da avere diversi gruppi di uscita suonerie, trasmissione incendio e protezione incendio. Alcuni gruppi possono utilizzare gli stessi indicatori. Se tali gruppi hanno lo stesso stato, questo viene indicato. In caso di stati in conflitto, viene visualizzato quello con la priorità più alta.

Nota: per le centrali di evacuazione, gli indicatori dei gruppi di uscita associati ai pulsanti programmabili utilizzano i rispettivi LED dei pulsanti programmabili.

Gli esempi che seguono illustrano questo funzionamento.

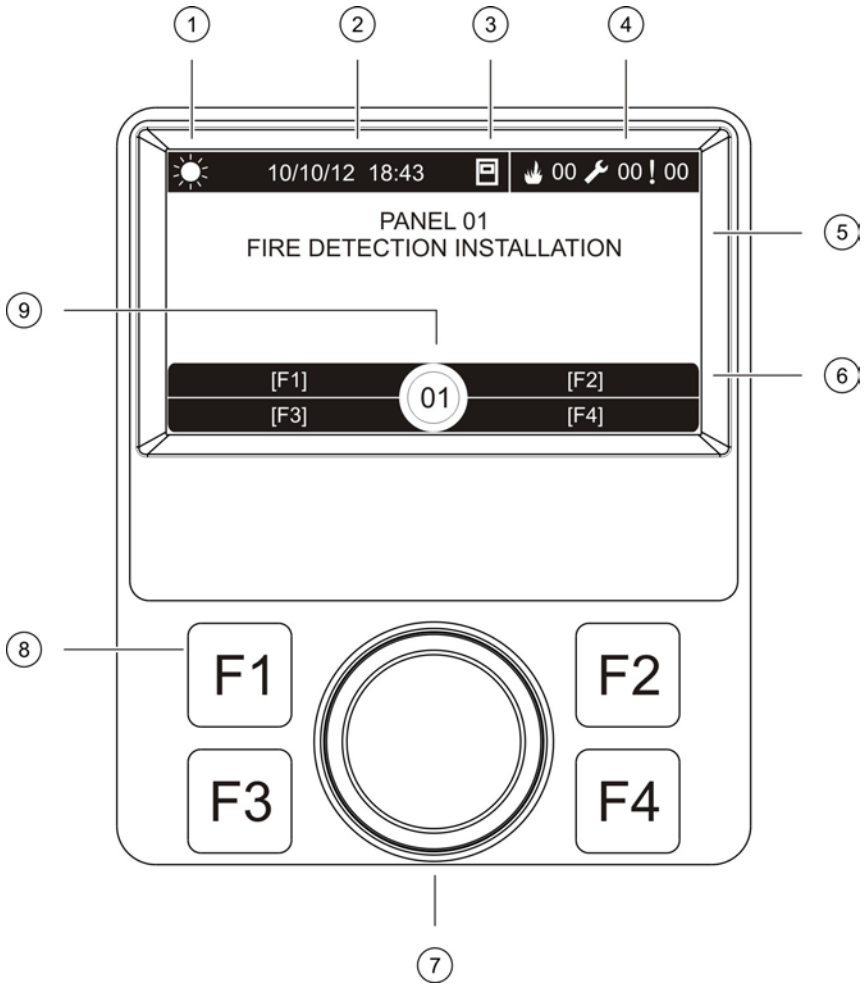
Sono presenti tre gruppi di uscita suonerie, il primo in stato di guasto, il secondo in stato ritardato e il terzo in stato attivato. Le indicazioni delle suonerie visualizzano lo stato di guasto del primo gruppo, lo stato di ritardo del secondo gruppo e lo stato attivato del terzo gruppo.

Sono presenti due gruppi di uscita di trasmissione incendio; il primo è nello stato attivato, mentre il secondo è nello stato riconosciuto. L’indicazione della trasmissione incendio visualizza lo stato riconosciuto, ma non lo stato di attivazione (lo stato di riconoscimento assume la priorità).

Per ulteriori informazioni sui gruppi di uscita, vedere "Gruppi di uscita" a pagina 91.

Comandi e indicatori del display LCD

Figura 3: Comandi e indicatori del display LCD



1. Indicatore modo giorno/notte
2. Data e ora del sistema
3. Stato di rete della centrale (autonoma, in rete, ripetitore)
4. Contatore degli eventi correnti di allarme, guasto e condizione
5. Area di visualizzazione messaggi
6. Tasti software (opzioni menu collegate ai tasti funzione F1, F2, F3 e F4)
7. Comando jog
8. Tasti funzione F1, F2, F3 e F4
9. ID centrale locale (in una rete antincendio)

Icone visualizzate sul display LCD

Di seguito vengono riportate le icone visualizzate sul display LCD.

Tabella 5: Icone del display LCD e relative descrizioni

Icona		Descrizione
	Modo giorno (rete)	Questa icona indica che l'impostazione della modalità di sensibilità principale per le centrali nella rete antincendio è la modalità giorno.
	Modo giorno (centrale)	Questa icona indica che la modalità della sensibilità per la centrale locale è la modalità giorno. Altre centrali nella rete antincendio possono avere un'impostazione della modalità di sensibilità diversa.
	Modo notte (rete)	Questa icona indica che l'impostazione della modalità di sensibilità principale per le centrali nella rete antincendio è la modalità notte.
	Modo notte (centrale)	Questa icona indica che la modalità della sensibilità per la centrale locale è la modalità notte. Altre centrali nella rete antincendio possono avere un'impostazione della modalità di sensibilità diversa.
	Allarmi incendio	Il numero accanto all'icona indica il numero di zone con un allarme incendio attivo. Le informazioni specifiche inerenti l'allarme della prima e l'ultima zona sono visualizzate nell'area del display LCD dedicata ai messaggi.
	Guasti	Il numero accanto all'icona indica il numero di guasti attivi. Informazioni aggiuntive sono disponibili premendo F1 (Mostra event).
	Condizioni	Il numero accanto all'icona indica il numero di condizioni del sistema attive. Informazioni aggiuntive sono disponibili premendo F1 (Mostra event).
	Autonoma	Questa icona indica che la centrale non è collegata alla rete antincendio.
	In rete	Questa icona indica che la centrale è collegata alla rete antincendio.
	Ripetit.	Questa icona indica che la centrale è configurata per funzionare come ripetitore ed è collegata alla rete antincendio.
	Allarme rivelatore [1]	L'icona indica un allarme rivelatore.
	Allarme pulsante [1]	L'icona indica un allarme pulsante.
	Allarme pulsante (sprinkler) [1]	L'icona indica un allarme pulsante (sprinkler).

Icona	Descrizione
Allarme pulsante ("hausalarm") [1]	L’icona indica un allarme pulsante ("hausalarm"). Si tratta di un allarme locale senza attivazione della trasmissione incendio.

[1] Queste icone vengono visualizzate nell’area del display dedicata ai messaggi insieme ai dettagli della notifica.

Indicazione degli eventi locali e remoti sul display LCD

L’ID della centrale locale viene sempre visualizzato sul display LCD (vedere la Figura 3 a pagina 11).

Se la centrale fa parte di una rete antincendio, la notifica degli eventi include l’ID della centrale che segnala l’evento come segue:

- Se l’ID della centrale corrisponde all’ID locale, l’evento si riferisce alla centrale locale
- Se l’ID della centrale non corrisponde all’ID locale, l’evento viene segnalato dalla centrale remota a cui è stato assegnato l’ID specificato

I ripetitori sono installati solo in reti antincendio e per impostazione predefinita hanno una scheda di rete installata. Per poter essere collegate a una rete antincendio le centrali di allarme antincendio devono essere dotate di scheda di rete.

Avvisatori acustici

Il cicalino della centrale funge da indicatore acustico per evidenziare gli eventi del sistema.

Tabella 6: Indicatori acustici della centrale

Indicazione	Descrizione
Il cicalino suona ininterrottamente	Indica un allarme incendio o un guasto del sistema
Il cicalino suona in maniera intermittente (tono lungo) [1]	Indica tutti gli altri guasti
Il cicalino suona in maniera intermittente (tono breve) [1]	Indica una condizione

[1] Un tono lungo è pari a 50% ON e 50% OFF. Un tono breve è pari a 25% ON e 75% OFF.

Condizioni

Di seguito è riportata una sintesi degli eventi di sistema registrati come condizioni.

Tabella 7: Eventi di sistema registrati come condizioni

Tipo condizione	Descrizione
Allerta	Un apparato è in stato di allarme, ma il sistema è in attesa di un evento di allarme aggiuntivo per confermare l'allarme zona
Configurazione apparato collegato	È stata avviata una sessione di configurazione della centrale attraverso un apparato esterno (PC, laptop ecc.)
Date e ora non impostate	Il sistema si è avviato, ma la data e l'ora non sono impostate
Esclusioni	Apparato o funzionalità della centrale disabilitato/a
Registro eventi pieno	Il registro eventi della centrale è pieno
Stato spegnimento [1]	Lo spegnimento è bloccato, disabilitato o guasto.
Dispositivo I/U di spegnimento [1]	Un dispositivo I/U di spegnimento è attivo, in fase di test, disabilitato o guasto
Attivazione ingresso	È stato attivato un ingresso (in base alla configurazione)
Apparato loop non configurato	È stato rilevato un apparato del loop non configurato
Numero massimo di zone convenzionali superato in una rete	Il numero di zone convenzionali in una rete antincendio supera il numero massimo consentito (64)
Numero massimo di loop superato in una rete	Il numero di loop in una rete antincendio supera il numero massimo consentito (32)
Nuovo nodo nella rete antincendio	È stata aggiunta una centrale alla rete antincendio
Attivazione gruppo uscita	È stato attivato un gruppo di uscite
Preallarme	Un apparato (e la zona corrispondente) è in stato di preallarme
Ritardi delle suonerie, della trasmissione incendio e della protezione incendio	Un ritardo suonerie, trasmissione incendio o protezione incendio è abilitato o disabilitato
Test	Apparato o funzionalità della centrale in fase di test

[1] Questi tipi di condizione si applicano solo se la rete antincendio comprende una centrale di spegnimento.

Oltre a quanto sopra, anche i seguenti eventi di stato del sistema vengono aggiunti al registro eventi (ma non sono inclusi nel rapporto sugli eventi correnti della centrale).

Tabella 8: Altri eventi di stato del sistema aggiunti al registro eventi

Evento	Descrizione
Actions (Azioni)	Un gruppo di uscite viene attivato o disattivato o viene eseguito un comando di sistema programmabile (tramite l'utilità di configurazione)
Disattivazione di condizioni	Una condizione del sistema viene disattivata
Eventi di sistema generali	La centrale viene ripristinata, la centrale viene tacitata, vengono impostate una nuova data e una nuova ora, il sistema viene avviato ecc.
Guasti dell'alimentazione eliminati	Un guasto dell'alimentazione precedentemente registrato viene risolto
Attivazione di regole	Viene attivata una regola [1]
Sessioni utente	Informazioni su data e ora per l'attivazione e il termine di sessioni degli utenti

[1] Una regola è costituita da uno o più stati (combinati da operatori booleani) configurati per attivare azioni specifiche del sistema dopo un determinato tempo di conferma. Le regole vengono create utilizzando l'utilità di configurazione.

Capitolo 2
Installazione

Sintesi

In questo capitolo vengono fornite informazioni dettagliate sull’installazione e la connessione della centrale.

Attenzione: questo prodotto deve essere installato e manutenzionato da personale qualificato che si attenga alla norma CEN/TS 54-14 (o alla corrispondente norma nazionale) e a tutte le altre normative applicabili.

Indice

Sicurezza elettrica 18
Layout dell’armadio e del C.S. 19
Installazione dell’armadio 21
- Dove installare la centrale 21
- Fissaggio dell’armadio alla parete 21
- Aggiunta degli inserti dei menu 22
- Collegamento del cavo dell’interfaccia utente 23
- Collegamento della stampante interna e caricamento della carta 24

Collegamenti 26
- Cavi consigliati 26
- Panoramica delle connessioni del sistema antincendio 27
- Collegamento dei loop 28
- Connessione di apparati del loop 30
- Collegamento degli ingressi 30
- Collegamento delle uscite 30
- Collegamento dell’alimentazione di rete 33
- Collegamento delle batterie 34
- Collegamento delle schede di espansione 34
- Collegamento di una rete antincendio 34
- Collegamento di una stampante o di un terminale ASCII esterni 36

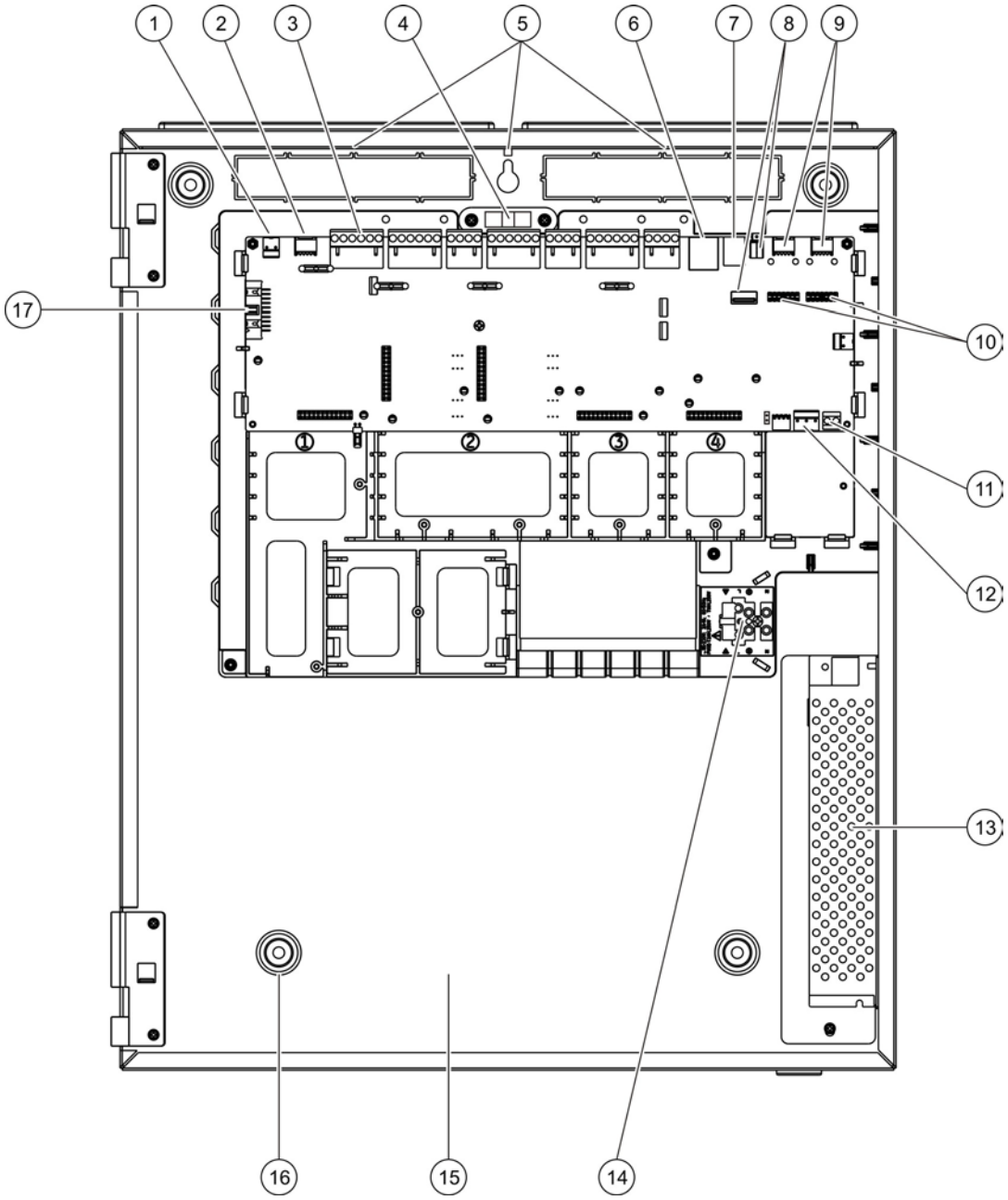
Sicurezza elettrica

AVVERTENZA: rischio di elettrocuzione. Per evitare lesioni personali o morte dovuta a elettrocuzione, rimuovere tutte le fonti di alimentazione e, prima di installare o rimuovere apparecchiature, consentire all’energia accumulata di scaricarsi.

Attenzione: pericolo di danni alle apparecchiature. Il prodotto è sensibile alle scariche elettrostatiche. Per evitare danni, attenersi alle procedure di gestione riconosciute per le scariche elettrostatiche.

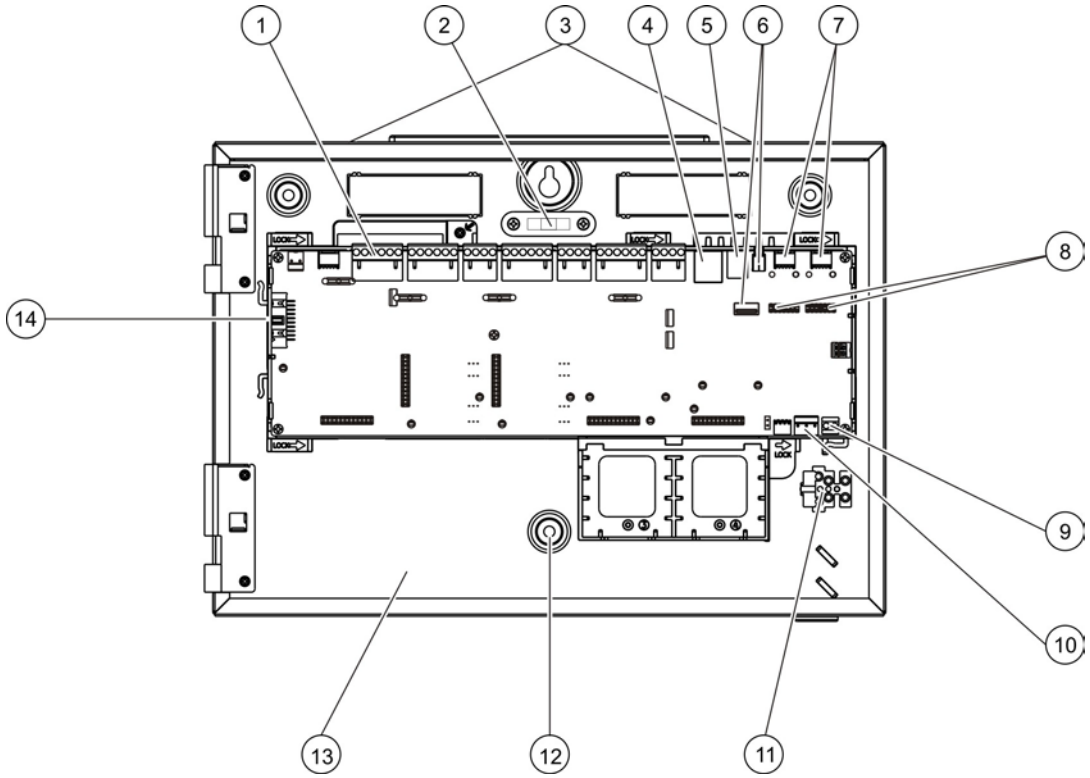
Layout dell’armadio e del C.S.

Figura 4: Layout del C.S. e di un armadio di grandi dimensioni (centrale a due loop)



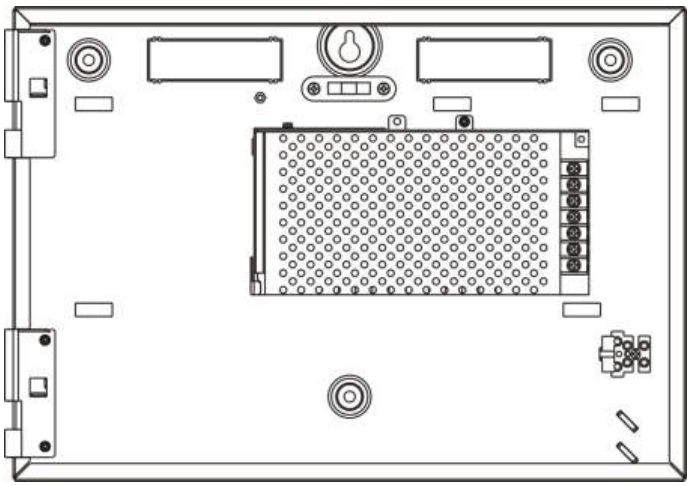
1. Connettore 24 V
2. Porta seriale COM2
3. Connettori loop e sistema antincendio
4. Livella a bolla
5. Perno di messa a terra
6. Connettore Ethernet
7. Connettore USB tipo B
8. Connettori USB tipo A
9. Porte seriali COM0 e COM1
10. Connettori di interfaccia COM0 e COM1
11. Connettore batteria
12. Connettore alimentatore
13. Alimentatore
14. Morsettiera e fusibile alimentazione di rete
15. Area batteria
16. Fori di montaggio
17. Connettore interfaccia utente

Figura 5: Layout del C.S. e di un armadio di piccole dimensioni (centrale a due loop)



1. Connettori loop e sistema antincendio
2. Livella a bolla
3. Perno di messa a terra
4. Connettore Ethernet
5. Connettore USB tipo B
6. Connettori USB tipo A
7. Porte seriali COM0 e COM1
8. Connettori di interfaccia COM0 e COM1
9. Connettore batteria
10. Connettore alimentatore
11. Morsettiera e fusibile alimentazione di rete
12. Fori di montaggio
13. Area batteria
14. Connettore interfaccia utente

Figura 6: Armadio di piccole dimensioni con C.S. principale e telaio rimossi per mostrare l'alimentazione



Installazione dell’armadio

Dove installare la centrale

Installare la centrale in un luogo privo di polvere e detriti edili e non esposto a temperature e umidità estreme. Vedere il Capitolo 5 "Specifiche tecniche" a pagina 117 per ulteriori informazioni sulle specifiche relative alla temperatura di funzionamento e all’umidità relativa.

Lasciare spazio sufficiente sul pavimento e sulla parete in modo da consentire una facile installazione e manutenzione della centrale.

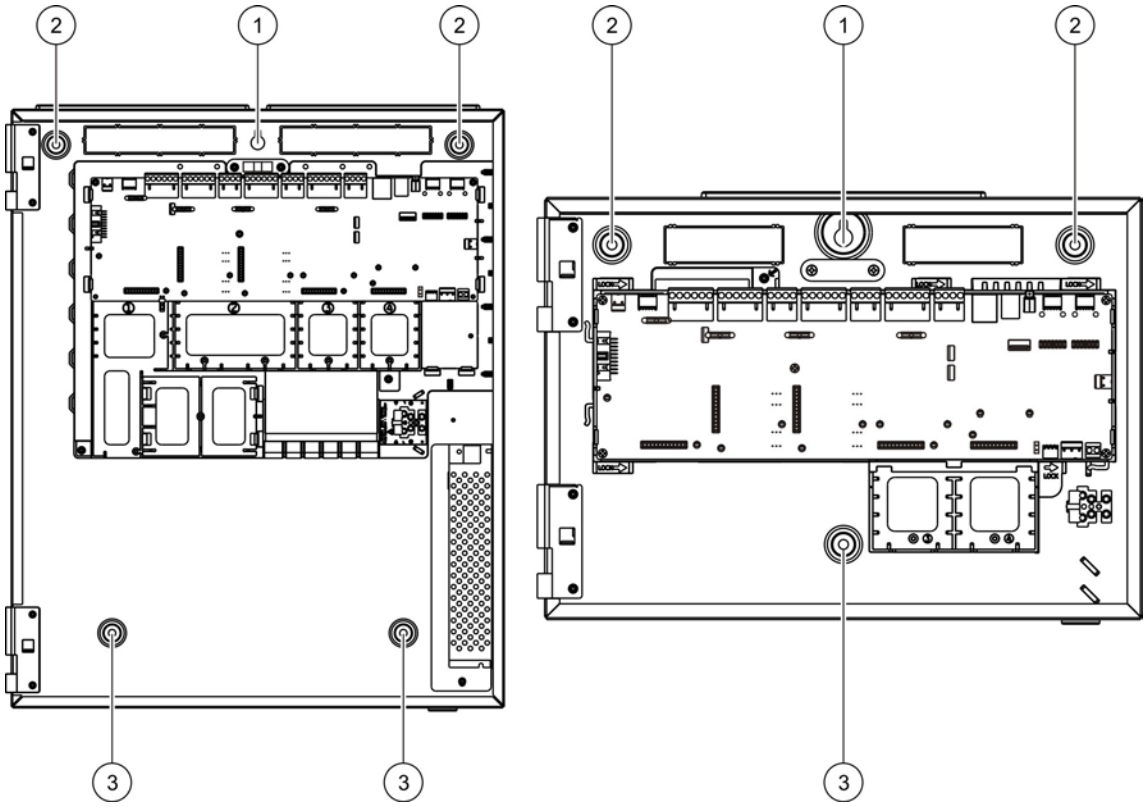
L’armadio deve essere montato in modo che l’interfaccia utente si trovi all’altezza degli occhi.

Nota: il prodotto è stato certificato conformemente a EN 54-2 utilizzando il metodo di installazione per il montaggio a parete standard descritto di seguito. In caso di utilizzo di altre opzioni di montaggio, accertarsi di installare la centrale in un’area non soggetta a vibrazioni o urti eccessivi.

Fissaggio dell’armadio alla parete

Fissare l’armadio alla parete utilizzando cinque viti M4 × 30 e cinque tasselli di diametro 6 mm, come mostrato nella Figura 7 in basso.

Figura 7: Posizioni dei fori di montaggio



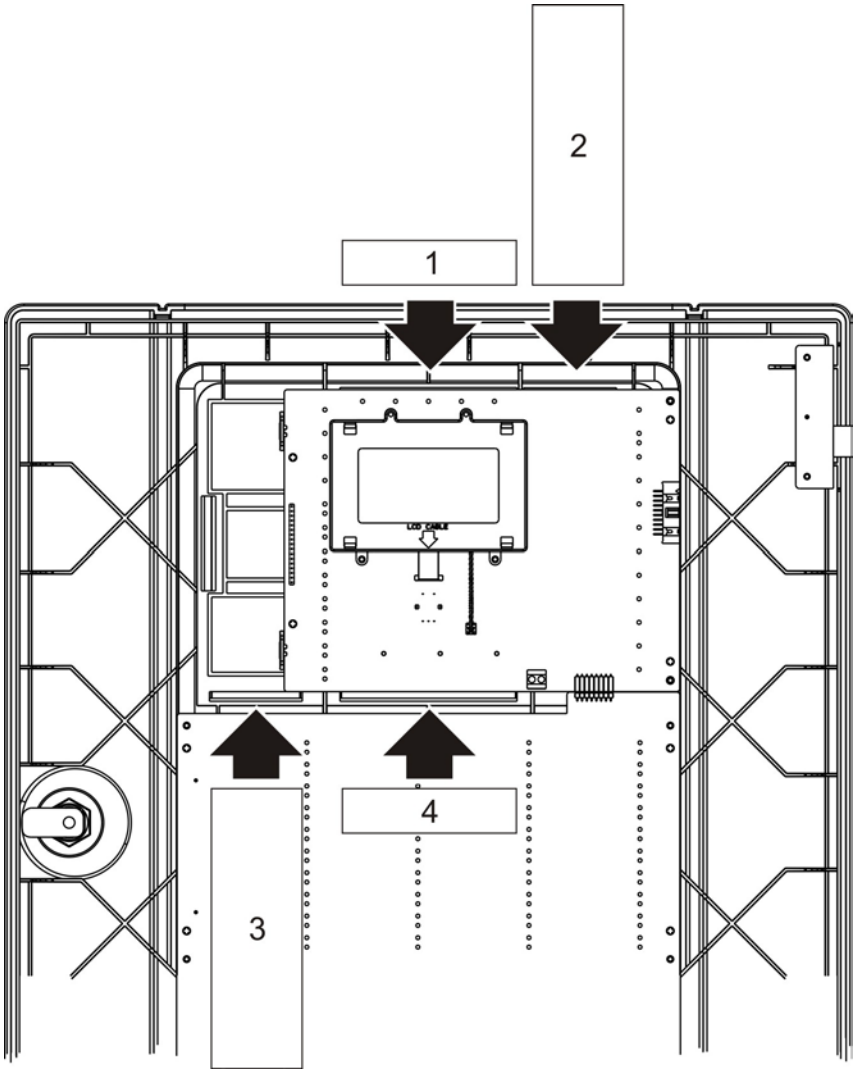
Fissaggio dell’armadio alla parete:

1. Tenere fermo l’armadio contro il muro all’altezza di installazione richiesta.
2. Accertarsi che l’armadio sia a livello utilizzando la livella a bolla integrata e contrassegnare i fori da praticare sulla parete.
3. Praticare tutti i fori necessari e inserire un tassello da 6 mm in ciascun foro.
4. Inserire una vite nella posizione (1) e appendere l’armadio a questa vite.
5. Inserire le viti nelle posizioni (2) e serrare.
6. Inserire le viti nella posizione (3) e serrare.
7. Serrare la vite nella posizione (1).

Aggiunta degli inserti dei menu

Aggiungere i menu dell’interfaccia della centrale come mostrato nella figura in basso.

Figura 8: Aggiunta degli inserti dei menu



Gli inserti sono numerati da 1 a 4 e sono inseriti nella posizione indicata (con l’area stampata rivolta verso la parte anteriore della centrale).

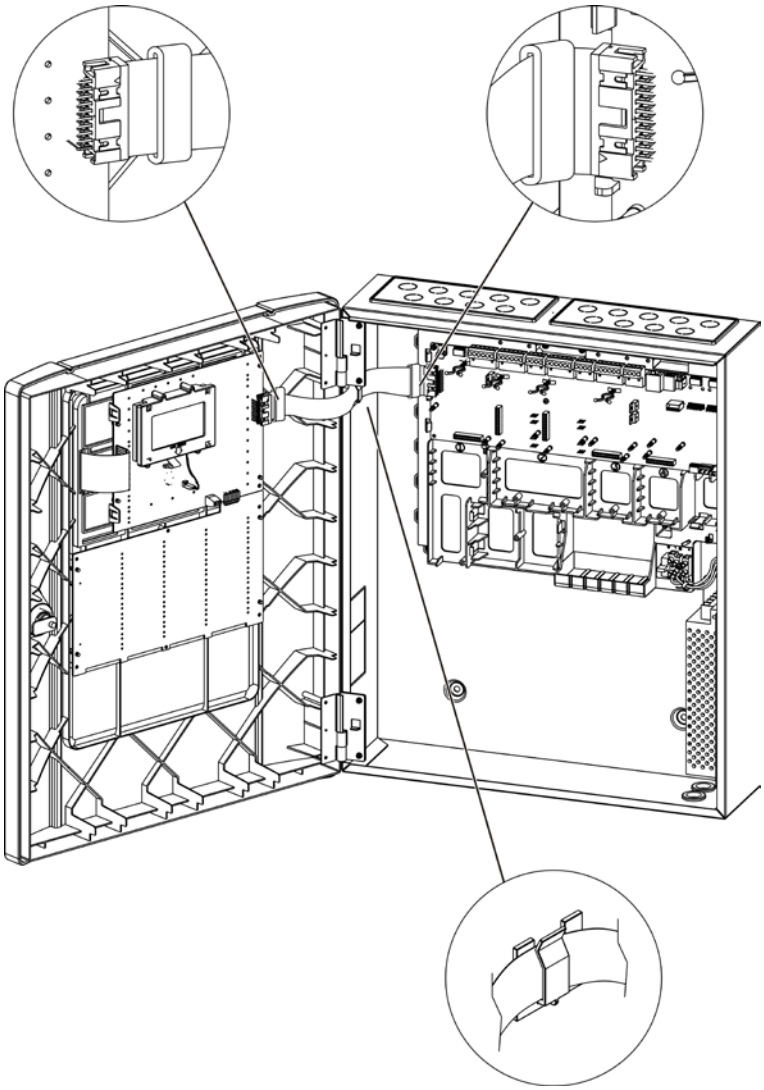
Per le centrali di evacuazione, ricordarsi di aggiungere una descrizione per ciascun gruppo di uscita assegnato ai pulsanti programmabili dell’inserto 3.

Nota: sono disponibili diverse versioni dell’inserto 3 per le centrali incendio e le centrali di evacuazione, ognuna delle quali contrassegnata dal rispettivo codice prodotto della centrale. Assicurarsi di utilizzare la versione corretta dell’inserto per il prodotto in questione.

Collegamento del cavo dell’interfaccia utente

Collegare il cavo dell’interfaccia utente come illustrato di seguito.

Figura 9: Collegamento del cavo dell’interfaccia utente



Collegamento della stampante interna e caricamento della carta

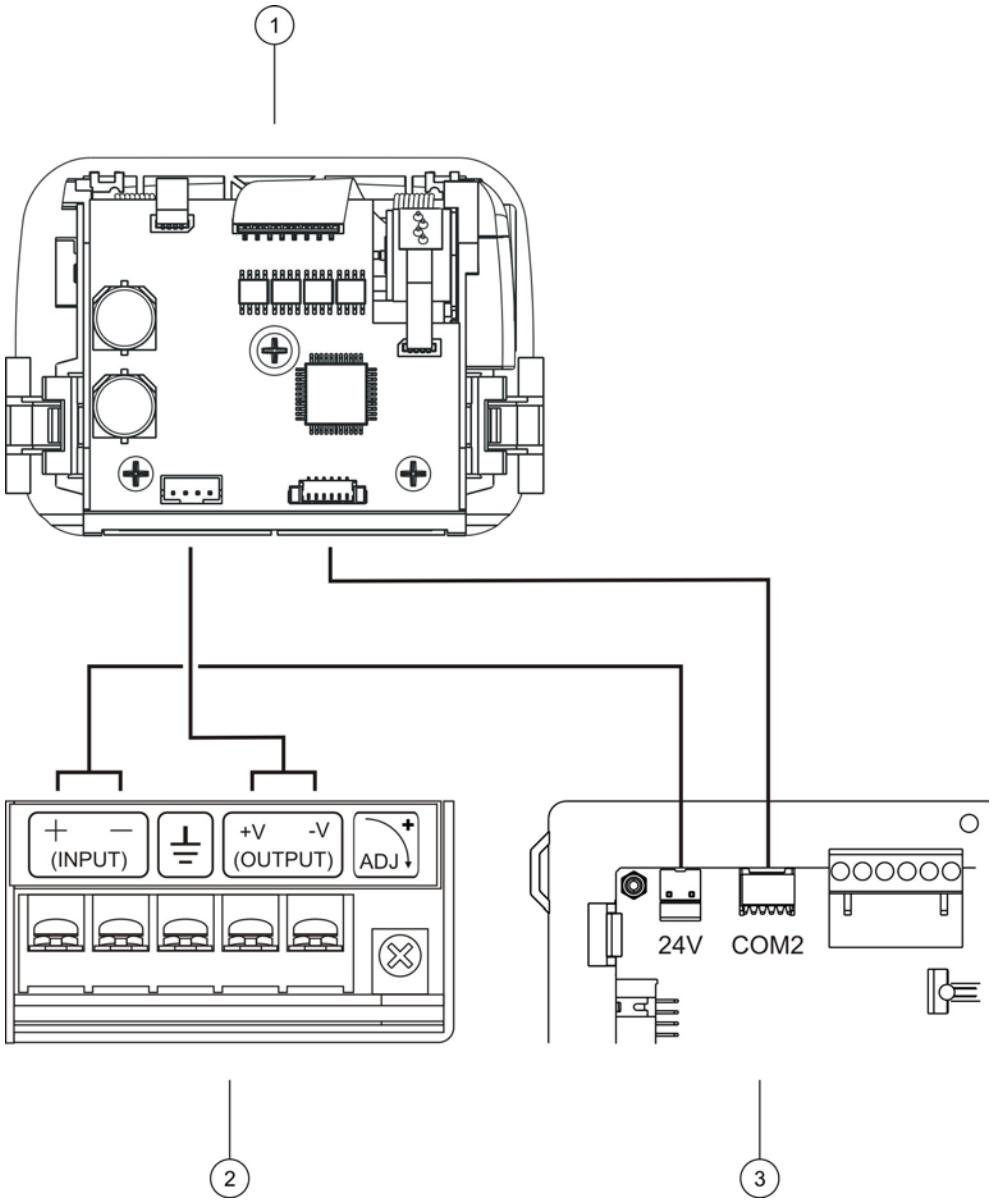
La presente sezione illustra la modalità di collegamento della stampante interna e di caricamento della carta. Per le opzioni di configurazione della stampante, vedere "Configurazione della stampante" a pagina 72.

La stampante interna è disponibile solo in modelli selezionati.

Collegamento della stampante interna

Collegare la stampante interna come illustrato di seguito.

Figura 10: Collegamento della stampante interna

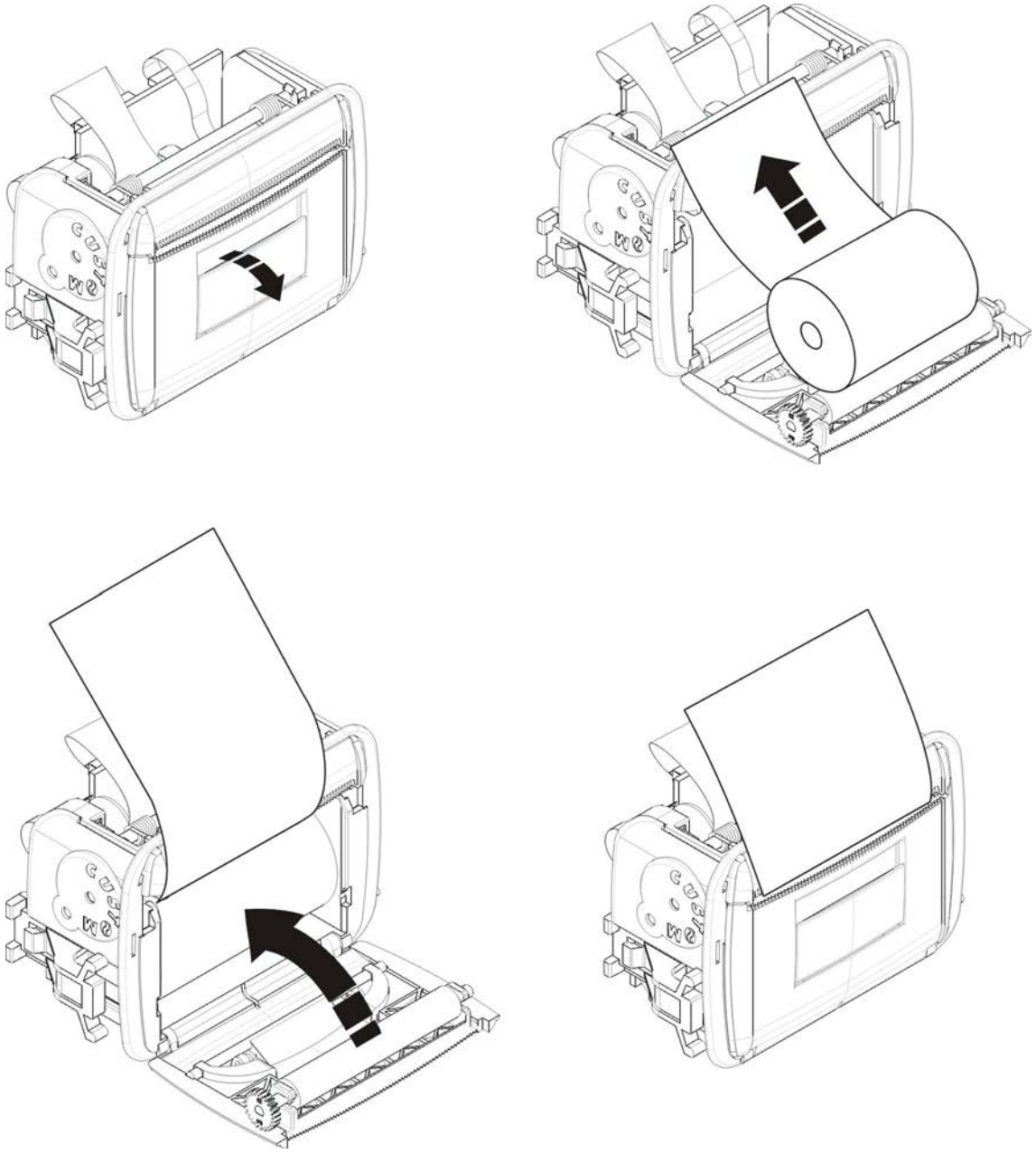


1. Stampante interna
2. Alimentatore della stampante interna
3. C.S. della centrale

Caricamento della carta

Caricare la carta per la stampante interna come illustrato di seguito.

Figura 11: Caricamento della carta per la stampante interna



Collegamenti

Cavi consigliati

Nella tabella in basso sono indicati i cavi consigliati per ottenere dal sistema prestazioni ottimali.

Tabella 9: Cavi consigliati

Cavo	Requisiti dei cavi	Lunghezza massima del cavo
Cavo di alimentazione rete	3 × 1,5 mm^2	N/D
Cavo loop	Coppia twistata (52 Ω e 500 nF max.) [1] da 12 a 26 AWG (da 0,13 a 3,31 mm^2)	2 km con cavo KAL21 [2]
Cavo della rete antincendio	Coppia twistata, CAT5 da 12 a 26 AWG (da 0,13 a 3,31 mm^2)	1,2 km
Cavo Ethernet	CAT5 non schermato	30 m [3]
Cavo USB	Cavo USB standard con connettori A-B	10 m
Cavo stampante esterna	Cavo accessorio 2010-2-232-KIT [4]	3 m

[1] 26 Ω per cavo.
[2] La lunghezza massima dei cavi dipende dal tipo di cavo utilizzato e dal carico del loop.
[3] Collegare la centrale a un hub Ethernet installato in un raggio di 30 m se si necessita di distanze maggiori.
[4] Il kit contiene un cavo da 3 m e la scheda di isolamento 2010-2-232-IB necessaria per i collegamenti esterni del dispositivo RS-232.

È possibile utilizzare altri tipi di cavi purché questi ultimi siano idonei alle condizioni dell'interferenza elettromagnetica (EMI) dello specifico sito e siano stati sottoposti a test di installazione.

Utilizzo di un cavo schermato per il loop

Nella maggior parte delle installazioni non è necessario un cavo schermato per il loop, in quanto il sistema è stato convalidato per il funzionamento in condizioni standard con cavi non schermati a coppia twistata.

Tuttavia, un cavo schermato fornisce maggiore flessibilità nella risoluzione di problemi EMI specifici del sito e può essere utilizzato attenendosi alle seguenti linee guida:

- Utilizzare un multimetro per verificare che la schermatura sia totalmente isolata da terra, nonché controllare la linea positiva e negativa del loop prima di collegare la schermatura a un punto singolo dell'installazione. È necessario fornire il medesimo isolamento per qualsiasi altro cablaggio del sito ed evitare qualsiasi fonte nota di problemi EMI nel sito per il cablaggio del loop.
- Utilizzare i perni di messa a terra nell'armadio della centrale se è necessario ridurre le interferenze. Vedere la figure 4 a pagina 19 o la figura 5 a pagina 20 per l'individuazione dei perni di messa a terra.

I collegamenti di messa a terra dei terminali del C.S. migliorano l’immunità al rumore solo in determinate condizioni ambientali. In alcuni casi, la protezione migliore contro le scariche elettrostatiche viene garantita con il totale isolamento della messa a terra.

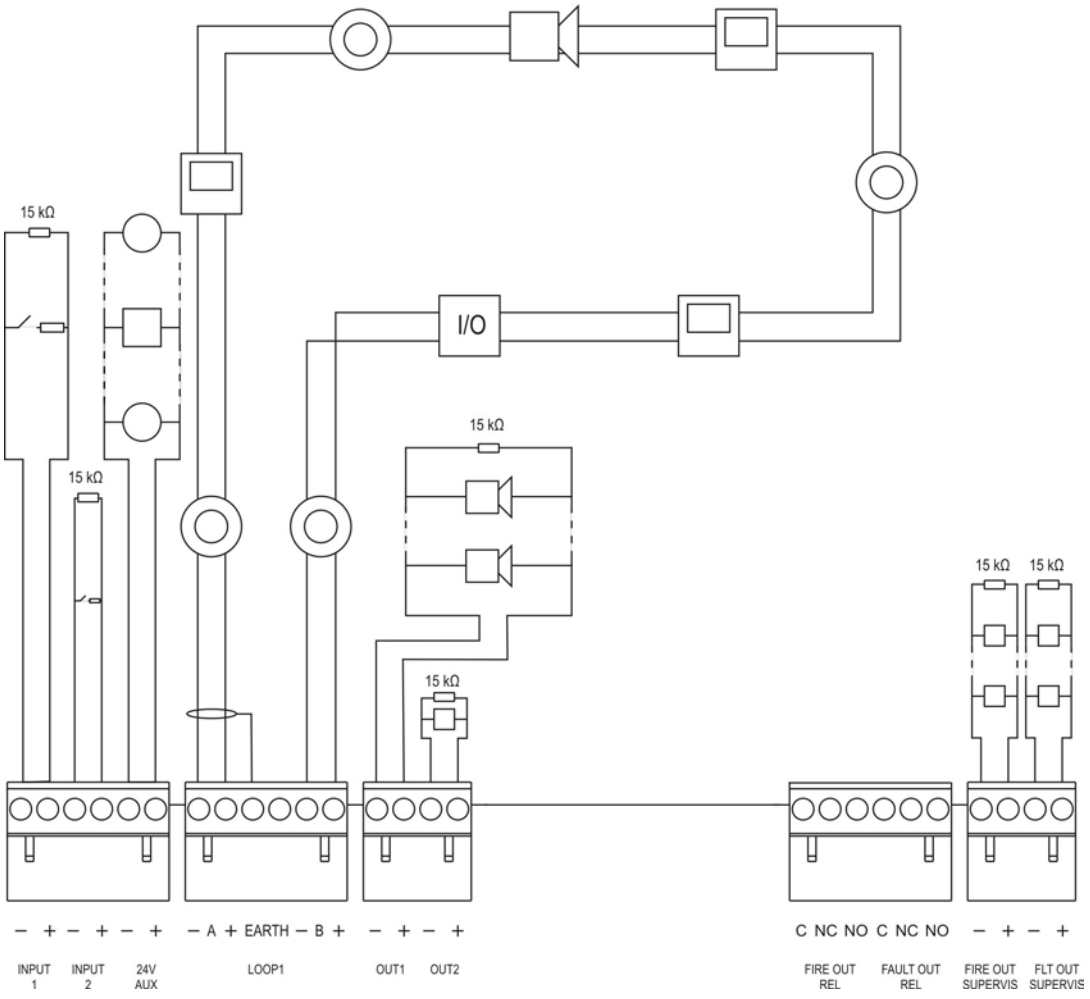
Per determinare l’immunità al rumore, verificare il tasso di errore delle comunicazioni e la stabilità dei valori analogici per gli apparati installati.

Fissaggio dei cavi

Utilizzare pressacavi da 20 mm per garantire collegamenti ottimali. Tutti i cavi devono essere fatti passare attraverso le guide per i cavi nel contenitore della centrale in modo da impedirne il movimento.

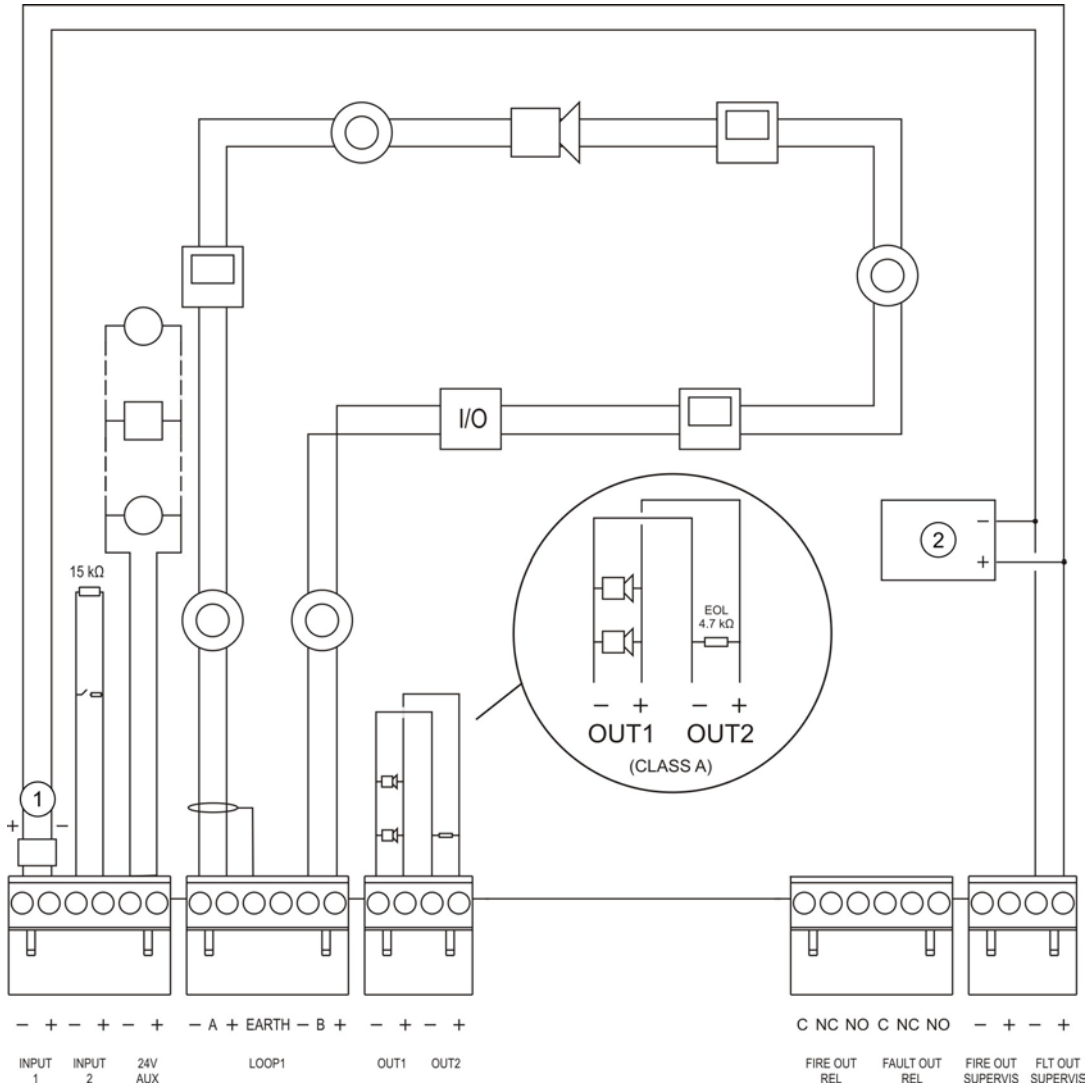
Panoramica delle connessioni del sistema antincendio

Figura 12: Panoramica delle connessioni tipiche del sistema antincendio con un loop singolo di classe A



Per le caratteristiche di attivazione degli ingressi, vedere "Collegamento degli ingressi" a pagina 30.

Figura 13: Panoramica delle connessioni del sistema antincendio EN 54-13 con un loop singolo di classe A



1. Dispositivo di fine linea 2010-FS-EOL
2. Apparecchiatura di segnalazione guasti

Collegamento dei loop

Linee guida per i loop

Per risultati ottimali attenersi alle linee guida che seguono quando si collegano i loop:

- Installare almeno un isolatore per loop (se ne consiglia uno ogni 32 apparati).
- Tenere il cablaggio dei loop lontano dai cavi ad alta tensione (o da qualsiasi altra fonte di interferenza).
- Non sono consigliate configurazioni a stella, stub e a T.
- Installare gli apparati del loop con un elevato consumo di corrente il più vicino possibile alla centrale.

- Accertarsi che il cavo del loop sia conforme alle specifiche dei cavi descritte in "Cavi consigliati" a pagina 26.
- Se si utilizza per il loop un cavo schermato, accertarsi che lo schermo sia continuo (collegato a ciascun apparato del loop). Per evitare che lo schermo del cavo possa causare interferenze elettromagnetiche, collegare a terra un solo schermo (dei due capi a disposizione), come mostrato nella Figura 12 a pagina 27.

Connessione di loop di classe A

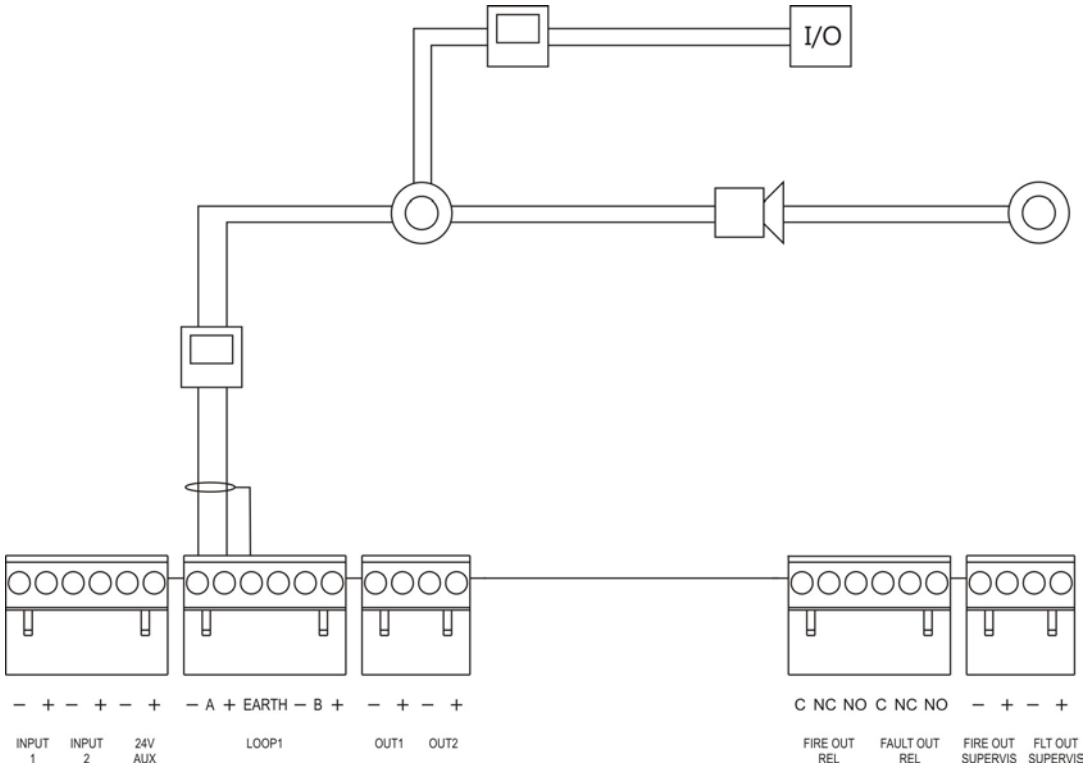
Connettere i loop di classe A come mostrato nella Figura 12 a pagina 27. I loop di classe A sono supervisionati per lo stato di circuito aperto e cortocircuito. Terminare i loop di classe A non utilizzati da A (+) a B (+) e da A (−) a B (−).

Connessione di loop di classe B

Attenzione: i loop di classe B non sono conformi ai requisiti EN 54-13. Mai installare più di 32 apparati su un loop di classe B.

Connettere i loop di classe B come mostrato nella Figura 14 in basso. La connessione può essere effettuata sia alla morsettiera A (come mostrato) che alla morsettiera B, ma non ad entrambe. I loop di classe B sono supervisionati per lo stato di cortocircuito.

Figura 14: Connessione di loop di classe B



Connessione di apparati del loop

Ciascun loop può supportare fino a 128 apparati. Per informazioni dettagliate sull'installazione degli apparati del loop, fare riferimento alle istruzioni per l'installazione dei vari apparati.

Collegamento degli ingressi

Funzionalità degli ingressi

Ciascuna centrale è dotata di due ingressi supervisionati, contrassegnati come INPUT1 e INPUT2. Per la configurazione degli ingressi, vedere "Impostazioni di campo" a pagina 77.

Collegamento degli ingressi

Collegare gli interruttori degli ingressi a INPUT1 e INPUT2, come mostrato in Figura 12 a pagina 27. Per la supervisione degli ingressi (cortocircuito e circuito aperto), installare un resistore da 15 kΩ.

Se un ingresso non viene utilizzato, il resistore di fine linea da 15 kΩ deve essere installato sui morsetti non utilizzati per evitare un guasto di circuito aperto sull'ingresso.

Caratteristiche di attivazione degli ingressi

Nella tabella in basso vengono riportate le caratteristiche di attivazione degli ingressi.

Tabella 10: Caratteristiche di attivazione degli ingressi

Stato	Valore di attivazione
Attivo	60,2 Ω ≤ valore attivo ≤ 8 kΩ
Normale	10 kΩ ≤ valore ≤ 20,2 kΩ
Cortocircuito	≤ 60,2 Ω
Guasto alta impedenza	8 kΩ < valore < 10 kΩ
Circ. aperto	≥ 20,2 kΩ

Collegamento delle uscite

Le uscite della centrale sono mostrate nella tabella in basso.

Tabella 11: Uscite della centrale

Uscita	Descrizione	Supervisione
24 V AUX	Viene utilizzata per alimentare le apparecchiature ausiliarie. L'uscita può essere configurata come resettabile e per disalimentarsi quando non è presente alimentazione di rete.	Cortocircuito, livello tensione

Uscita	Descrizione	Supervisione
OUT1, OUT2 ecc.	Uscite configurabili (la configurazione predefinita è l'uscita suonerie). Il numero di uscite configurabili dipende dal modello di centrale (vedere la sezione in basso). **Nota:** queste uscite sono conformi ai requisiti EN 54-13 se configurate come uscite di classe A.	Cortocircuito, circuito aperto
FIRE OUT SUPERVIS [1]	Questa uscita incendio è attivata quando la centrale si trova in stato di allarme. **Nota:** questa uscita non è conforme ai requisiti EN 54-13.	Cortocircuito, circuito aperto
FIRE OUT RELAY	Questa uscita relè è attivata (un cortocircuito tra i morsetti comune (C) e normalmente aperto (NO) del relè) quando si verifica un allarme.	Non supervisionata
FAULT OUT SUPERVIS [1]	Questa uscita guasti è attivata quando la centrale non segnala un guasto. **Nota:** questa uscita è conforme ai requisiti EN 54-13 se è installato il dispositivo di fine linea 2010-FS-EOL.	Cortocircuito, circuito aperto
FAULT OUT RELAY	L'uscita relè guasto è attivata (un cortocircuito tra i morsetti comune (C) e normalmente aperto (NO) del relè) quando non sono presenti guasti.	Non supervisionata

[1] Per la tensione di attivazione, vedere Capitolo 5 "Specifiche tecniche" a pagina 117.

Terminazione delle uscite

Tutte le uscite (ad eccezione dell'uscita 24 V AUX) devono essere terminate. Nella tabella in basso vengono riportati i requisiti di terminazione.

Tabella 12: Requisiti di terminazione

Classe uscita	Terminazione delle uscite
Classe B (per installazioni tipiche)	15 kΩ
Classe A (per installazioni EN 54-13)	4,7 kΩ [1]

[1] Installata in parallelo con uno dei terminali di uscita. Vedere la Figura 13 a pagina 28.

Se un'uscita non viene utilizzata, il resistore di fine linea da 15 kΩ deve essere installato sui morsetti non utilizzati per evitare un guasto di circuito aperto sull'uscita. Le uscite inutilizzate devono essere configurate come classe B.

I componenti di fine linea per le uscite sono inclusi nel kit accessori fornito insieme alla centrale.

Nota: la terminazione delle uscite è diversa per i tipi di installazione tipico e EN 54-13. Prestare attenzione a installare la terminazione corretta per la propria installazione.

Polarità delle uscite

Tutte le uscite sono sensibili alla polarità. Rispettare la polarità o installare un diodo 1N4007 o equivalente per evitare problemi di attivazione invertita dovuti al controllo dell'inversione di polarità.

Collegamento di apparecchiature ausiliarie

Collegare le apparecchiature ausiliarie all'uscita 24 V AUX come mostrato nella Figura 12 a pagina 27.

Uscite configurabili

Il numero di uscite configurabili dipende dal modello di centrale e dalla configurazione della classe delle uscite, come mostrato in basso.

Tabella 13: Uscite configurabili per centrali [1]

Centrale	Uscite configurabili (classe B)	Uscite configurabili (classe A)
Centrale a un loop	2 (OUT1 e OUT2)	1 (OUT1/OUT2)
Centrale a due loop	4 (da OUT1 a OUT4)	2 (OUT1/OUT2 e OUT3/OUT4)
Centrale a due loop con scheda di espansione loop	8 (da OUT1 a OUT8)	4 (OUT1/OUT2, OUT3/OUT4, OUT5/OUT6 e OUT7/OUT8)

[1] I ripetitori non sono dotati di uscite configurabili.

Le opzioni configurabili per ciascuna uscita sono le seguenti:

- Uscita suoneria (impostazione predefinita)
- Uscita trasmissione incendio
- Uscita protezione incendio
- Opzioni di programmazione
- Uscita incendio
- Uscita guasto

Per la configurazione delle uscite, vedere "Impostazioni di campo" a pagina 77.

Connessione delle uscite configurabili

Connettere le uscite configurabili di classe B come mostrato nella Figura 12 a pagina 27. Connettere le uscite configurabili di classe A come mostrato nella Figura 13 a pagina 28.

Quando si connettono suonerie o segnalatori luminosi, utilizzare esclusivamente quelli inclusi nell'elenco dei prodotti compatibili fornito insieme alla centrale.

Connessione di uscite incendio e guasto

Connettere le uscite FIRE OUT SUPERVIS e FAULT OUT SUPERVIS come mostrato nella Figura 12 a pagina 27; è necessario un resistore di fine linea da 15 kΩ.

Collegamento dell’alimentazione di rete

Attenzione: collegare l’alimentazione di rete prima di collegare le batterie.

La centrale può funzionare a 110 Vca 50/60 Hz o 240 Vca 50/60 Hz (+10%/−15%).

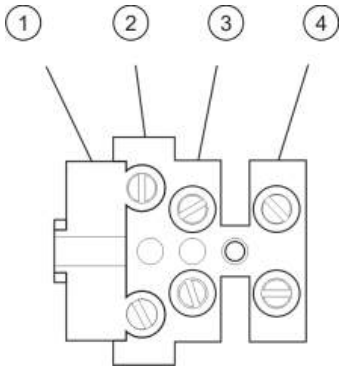
L’alimentazione di rete deve provenire direttamente da un interruttore automatico separato che a sua volta preleverà corrente dalla sezione di distribuzione dell’impianto elettrico dell’edificio. Tale interruttore automatico separato deve essere chiaramente contrassegnato, essere dotato di apparato di interruzione bipolare e deve essere utilizzato esclusivamente per gli apparati di rilevamento di incendi.

Fare passare tutti i cavi di alimentazione nei fori per i cavi appropriati e collegarli alla morsettiera fusibili come mostrato nella Figura 15 di seguito.

Mantenere i cavi dell’alimentazione di rete separati dagli altri cavi in modo da evitare potenziali interferenze e cortocircuiti. Utilizzare i tiranti in dotazione per fissare i cavi di alimentazione di rete all’armadio su entrambi i lati della morsettiera fusibili per evitare qualsiasi movimento.

Attenzione: se la centrale è dotata di una scheda di rete, per un corretto funzionamento il cavo di alimentazione rete deve entrare nell’armadio dal basso.

Figura 15: Collegamento dell’alimentazione di rete



1. Fusibile di rete
2. Fase
3. Terra
4. Neutro

Per le specifiche dei fusibili, vedere il Capitolo 5 "Specifiche tecniche" a pagina 117.

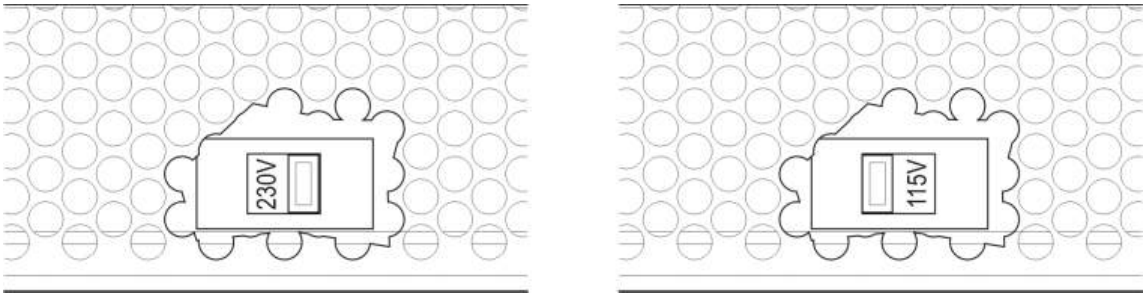
Selezione del funzionamento a 115 o 230 Vca

Attenzione: l’impostazione non corretta dell’alimentazione può danneggiare l’alimentatore. Scollegare sempre la centrale dall’alimentazione di rete prima di modificare l’impostazione dell’alimentazione.

L’impostazione di alimentazione predefinita è 230 V CA. Per il funzionamento a 115 V ca, utilizzare un cacciavite di piccole dimensioni per modificare

l’interruttore dell’impostazione dell’alimentazione sul lato dell’alimentatore come mostrato nella Figura 16 a pagina 34.

Figura 16: Selezione del funzionamento a 115 o 230 Vca



Collegamento delle batterie

La centrale richiede due batterie al piombo sigillate ricaricabili da 12 V da 7,2, 12 o 18 Ah (vedere "Manutenzione delle batterie" a pagina 115).

Le batterie sono posizionate all’interno dell’armadio della centrale e devono essere installate in serie. Rispettare la polarità.

Collegare le batterie al connettore BAT sul C.S. della centrale. Non è possibile collegare altre apparecchiature al connettore BAT.

Nota: se la centrale indica un guasto dell’alimentatore, potrebbe essere necessario sostituire le batterie.

Collegamento delle schede di espansione

Attenzione: scollegare sempre la centrale dall’alimentazione di rete prima di installare una scheda di espansione.

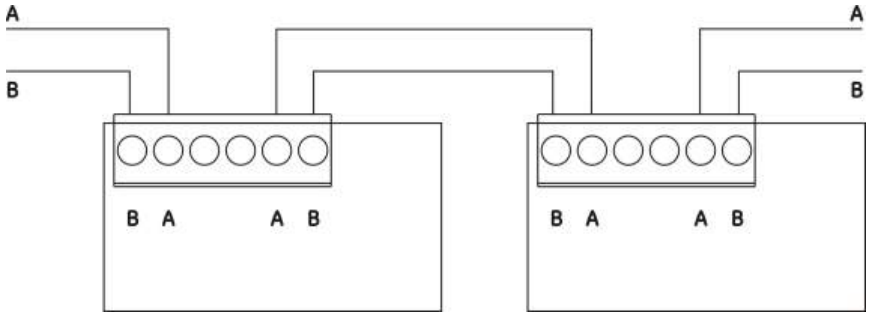
Per informazioni dettagliate sull’installazione fare riferimento al foglio istruzioni per l’installazione della scheda di espansione.

Collegamento di una rete antincendio

Nota: per informazioni dettagliate sull’installazione e sul collegamento fare riferimento al foglio istruzioni per l’installazione della scheda di rete.

Ciascuna scheda di rete è dotata di due porte. Ciascuna porta è collegata (da punto a punto) alle porte corrispondenti della scheda di rete su un’altra centrale.

Figura 17: Collegamenti della scheda di rete



Sono possibili due opzioni di cablaggio:

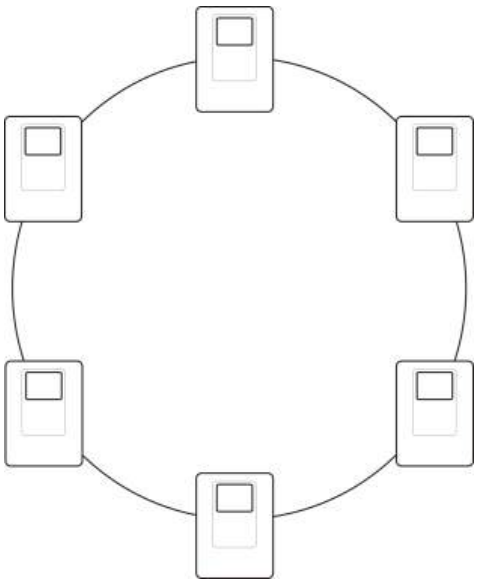
- configurazione ad anello
- configurazione bus

Configurazione ad anello

La configurazione di rete ad anello è quella consigliata in quanto fornisce ridondanza nel percorso di trasmissione.

Per la configurazione ad anello (classe A), utilizzare entrambe le porte per collegare tutte le schede di rete o centrali in modo da formare un anello, come mostrato in basso.

Figura 18: Configurazione ad anello della rete antincendio



Configurazione bus

Attenzione: utilizzare la configurazione di rete bus solo nei casi in cui le zone di rivelazione e le funzioni di uscita obbligatorie EN 54-2 (uscite suonerie e trasmissione incendio) non sono remote tra le centrali.

La configurazione di rete bus non è consigliata. Non fornisce ridondanza nel percorso di trasmissione e crea una rete antincendio molto più sensibile ai guasti.

Per la configurazione bus (classe B), collegare le centrali come mostrato in basso.

Figura 19: Configurazione bus della rete antincendio

Collegamento di una stampante o di un terminale ASCII esterni

Per stampare gli eventi della centrale in tempo reale, collegare una stampante EPSON LX300 o un terminale ASCII esterni a COM0 o COM1.

Nota: tale opzione richiede il 2010-2-232-KIT (non fornito). Il kit contiene un cavo da 3 m e la scheda di isolamento 2010-2-232-IB necessaria per i collegamenti esterni del dispositivo RS-232.

Le connessioni della porta seriale per ciascun tipo di uscita sono mostrate in basso.

Tabella 14: Connessioni delle porte seriali

Porta seriale	Apparato di uscita
COM0	Stampante EPSON LX300
COM1	Terminale ASCII

Vedere la Figura 4 a pagina 19 per le posizioni del connettore della scheda di interfaccia RS-232 e della porta seriale COM.

Per le opzioni di configurazione, vedere "Configurazione della stampante" a pagina 72.

Capitolo 3
Configurazione e messa in servizio

Sintesi

In questo capitolo vengono fornite informazioni sulla configurazione e la messa in servizio della centrale e del sistema di rivelazione incendi.

Indice

Introduzione 38
- Livelli di utente 38
- Panoramica della configurazione 39

Funzionamento e configurazione al livello Manutenzione 41
- Menu Impostaz. Centrale 42
- Menu Comunicazioni 46
- Menu Disabilita/Abilita 47
- Menu Test 48
- Menu Rapporti 52
- Menu Impostaz. password 54

Funzionamento e configurazione al livello Installatore 56
- Menu principale 56
- Configurazione della centrale 56
- Configurazione ID 57
- Opzioni nazionali 58
- Configurazione di Firenet 58
- Configurazione delle comunicazioni 62
- Altre impostazioni 64
- Carica/salva conf. 68
- Configurazione della scheda di espansione 69
- CaricaFileAusiliar 70
- Aggiornamenti firmware 71
- Configurazione della stampante 72
- Configurazione DACT 73
- Impostazioni di campo 77
- Autoconfigurazione 78
- Conf. appar. loop 79
- Configuraz. zona 79
- Configurazione degli ingressi e delle uscite della centrale 87
- Configurazione attivazione 96
- Configurazione della classe del loop 105
- Test 106
- Impostaz. password 107

Messa in servizio 109

Introduzione

Livelli di utente

L’accesso ad alcune delle funzionalità di questo prodotto è limitato dal livello utente assegnato a un account utente.

Livello pubblico

Il livello pubblico è il livello utente predefinito.

Questo livello consente di effettuare operazioni di base, ad esempio rispondere a un allarme incendio o a una segnalazione di guasto sulla centrale; non è richiesta alcuna password.

Le operazioni per questo livello utente sono descritte nel manuale d’uso del prodotto.

Operatore

Il livello operatore consente di effettuare ulteriori operazioni ed è riservato agli utenti autorizzati che sono stati appositamente addestrati per far funzionare la centrale. La password predefinita per l’utente operatore predefinito è 2222.
Le operazioni per questo livello utente sono descritte nel manuale d’uso del prodotto.

Manutenzione

Il livello manutenzione consente di effettuare operazioni di manutenzione di routine ed è riservato agli utenti autorizzati che sono stati appositamente addestrati per far funzionare la centrale e il sistema antincendio e provvedere alla loro manutenzione. La password predefinita per l’utente manutenzione predefinito è 3333.

Installatore

Il livello installatore consente la configurazione completa del sistema ed è riservato agli utenti autorizzati all’installazione e alla configurazione della centrale e del sistema antincendio. La password predefinita per l’utente installatore predefinito è 4444.

Livelli utente ad accesso ristretto

I livelli utente ad accesso ristretto sono protetti da una password di sicurezza. Viene richiesto di immettere il nome utente e la password assegnati.

La centrale esce automaticamente da un livello utente ad accesso ristretto e torna al livello utente pubblico dopo alcuni minuti se non viene premuto alcun pulsante. L’intervallo di timeout automatico dipende dal livello utente attivo, come mostrato in basso.

Tabella 15: Timeout livelli utente

Livello utente	Intervallo di timeout automatico
Operatore	2 minuti
Manutenzione	10 minuti
Installatore	10 minuti

Per accedere a un livello protetto da password:

1. Premere F4 (menu principale). Sul display LCD viene visualizzato il prompt del nome utente e della password.
2. Selezionare il proprio nome utente e immettere la password ruotando il comando jog in senso orario o antiorario. Premere il comando jog per confermare ciascuna immissione.

Una volta immessa la password a quattro cifre corretta, sul display LCD verrà visualizzato il menu principale per il livello di accesso assegnato.

Nota: la centrale può essere configurata in modo da ricordare gli ultimi dati di accesso immessi. Per ulteriori informazioni vedere "Accesso protetto" a pagina 109.

Per uscire da un livello protetto da password:

1. Premere F3 (Logout) nel menu principale.

Panoramica della configurazione

Configurazione basata su PC

Per risultati ottimali si consiglia di configurare la centrale e il sistema antincendio utilizzando l’utilità di configurazione software fornita.

L’utilizzo dell’utilità di configurazione presuppone i seguenti vantaggi:

- Le nuove configurazioni possono essere preparate in anticipo rispetto all’installazione e applicate in loco alla centrale e al sistema antincendio in modo rapido e facile
- I file della configurazione corrente possono essere salvati direttamente su un’unità flash USB e modificati nell’utilità di configurazione
- È disponibile la programmazione avanzata delle regole per la generazione di azioni

  Una regola è costituita da uno o più stati (combinati da operatori booleani) configurati per attivare azioni specifiche del sistema dopo un determinato tempo di conferma.

  Un’azione è l’attivazione di gruppi di uscita o l’esecuzione di comandi programmabili nel sistema.

La programmazione di regole è anche nota come programmazione causa ed effetto, attivazione logica I/U ecc.

Se si configura la centrale antincendio utilizzando l'utilità di configurazione:

1. Configurare le impostazioni di comunicazione se si intende scaricare le configurazioni utilizzando una connessione Ethernet. Ciò non è necessario se si progetta di salvare le configurazioni su un PC connesso al connettore USB della centrale.
2. Configurare la data e l'ora sulla centrale e caricare la configurazione come descritto in "Caricamento e salvataggio dei file di configurazione" a pagina 68.

Per ulteriori informazioni sull'utilità di configurazione contattare il distributore locale.

Consigli per la configurazione della centrale

Le procedure guidate di configurazione della centrale guidano l'utente attraverso il processo di configurazione per la maggior parte delle applicazioni.

Per accedere alle procedure guidate di configurazione premere F1 (Wizards) dal menu principale del livello installatore.

In generale si consiglia di attenersi all'ordine di configurazione che segue:

1. Configurazione della centrale (data e ora, schede di espansione, ID e descrizione della centrale, rete antincendio e comunicazioni). Per ulteriori informazioni, vedere "Configurazione della centrale" a pagina 56.
2. Configurazione sul campo (apparati del loop, zone, ingressi e uscite della centrale). Per ulteriori informazioni, vedere "Impostazioni di campo" a pagina 77.
3. Per una maggiore protezione, cambiare tutte le password predefinite. Per ulteriori informazioni, vedere "Modifica della password" a pagina 107.

Comandi di configurazione

Utilizzare i tasti funzione da F1 a F4 e il comando jog (vedere la Figura 3 a pagina 11) per spostarsi all'interno dei menu visualizzati sul display LCD, selezionarne le opzioni e immettere password e informazioni di sistema, come mostrato in basso.

Immissione di password e informazioni di sistema	Ruotare il comando jog in senso orario o antiorario per immettere password e altre informazioni di sistema. Premere il comando jog per confermare un'immissione.
Selezione di tasti software dal menu visualizzato sul display LCD	Premere i tasti funzione da F1 a F4 per selezionare le opzioni menu corrispondenti (Menu principale, Logout, Esci ecc.).
Spostamento all'interno dei menu e conferma delle selezioni effettuate	Ruotare il comando jog in senso orario o antiorario per selezionare un'opzione del menu sullo schermo. Premere il comando jog per confermare la selezione.

L’ID della centrale sul display LCD è riportato in bianco su uno sfondo scuro quando il comando jog è attivo (la centrale è in attesa di un input).

Opzioni di configurazione

Le opzioni elencate di seguito sono disponibili quando si apportano modifiche alla centrale.

La configurazione della centrale (e la revisione della configurazione) viene aggiornata solo quando vengono applicate le modifiche alla configurazione premendo F3 (Applica).

La modifica della revisione della configurazione nonché l’ora e la data vengono registrate nel rapporto Revisione e sono accessibili al livello Operatore, Manutenzione e Installatore.

Tabella 16: Opzioni e tasti dei comandi di configurazione

Opzione	Tasto	Descrizione
Save (Salva)	F1	Salva la modifica della configurazione corrente senza applicarla immediatamente.
Applica	F3	Applica la modifica della configurazione corrente e tutte le modifiche della configurazione memorizzate (salvate). La centrale verrà resettata automaticamente.
Annulla	F4	Annulla tutte le modifiche della configurazione memorizzate (salvate) non applicate.
Exit (Esci)	F2	Consente di uscire dal processo di configurazione senza memorizzare o applicare la modifica della configurazione corrente.

Nota: quando si aggiornano più impostazioni di configurazione, si consiglia di salvarle dopo ciascuna modifica e quindi di applicare tutte le modifiche dal menu principale.

Funzionamento e configurazione al livello Manutenzione

Il livello manutenzione è protetto da password ed è riservato agli utenti autorizzati che siano stati appositamente addestrati per far funzionare la centrale ed effettuare interventi di manutenzione di routine sul sistema antincendio.
La password predefinita per l’utente manutenzione predefinito è 3333.

Il livello manutenzione consente di:

- Eseguire tutte le operazioni del livello Operatore descritte nel manuale d’uso
- Modificare la data e l’ora della centrale e sincronizzare la data e l’ora in una rete antincendio
- Modificare le impostazioni temporali del modo giorno/notte e del calendario vacanze (solo centrali di allarme antincendio)

- Modificare le impostazioni relative a TCP/IP, e-mail e comunicazioni tramite USB
- Effettuare il backup del registro degli eventi o cancellarlo
- Visualizzare e salvare rapporti
- Disabilitare o abilitare apparati di loop o funzionalità di sistema
- Testare zone, ingressi, uscite (inclusi i gruppi di uscita) e batterie
- Modificare le password utente
- Individuare apparati
- Attivare la modalità di servizio a scopo di test

Menu principale

Di seguito viene mostrato il menu principale del livello Manutenzione.

Figura 20: Menu principale del livello Manutenzione

Menu Impostaz. Centrale

Utilizzare il menu Impostaz. Centrale per impostare data e ora, per sincronizzare data e ora in una rete antincendio e per impostare i parametri relativi alla sensibilità del modo giorno o notte.

Data e ora

Selezionare l’opzione Data ed orario per modificare la data e l’ora della centrale.

Per modificare la data e l’ora:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Data ed orario.
3. Immettere la data utilizzando il formato GG/MM/AA (ad esempio 10/06/09).
4. Immettere l’ora utilizzando il formato hh:mm:ss (ad esempio 15:03:25).
5. Se richiesto, selezionare SÌ per Sincronizza orario Firenet per sincronizzare la data e l’ora su tutte le centrali di una rete antincendio.
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Impostazioni di sensibilità del modo giorno/notte

Selezionare l'opzione Modo Giorno/Notte per modificare i parametri di rilevamento incendio e di risposta durante il giorno e la notte in base a impostazioni orarie preconfigurate come mostrato in basso.

Nota: questa opzione non è disponibile sui ripetitori.

Tabella 17: Impostazioni e icone del modo giorno/notte

Modalità	Icona su display LCD	Descrizione
Giorno		In questo modo un allarme incendio automatico (un allarme attivato da un rivelatore) attiverà le suonerie e la trasmissione incendio (se abilitata) dopo il ritardo configurato. In base alla configurazione, i rivelatori possono utilizzare un'impostazione di sensibilità ridotta.
Notte		In questo modo un allarme incendio automatico (un allarme attivato da un rivelatore) attiverà le suonerie e la trasmissione incendio (se abilitata) immediatamente e bypasserà il ritardo configurato. In base alla configurazione, i rivelatori possono utilizzare un'impostazione di sensibilità aumentata.

L'icona indicante la modalità corrente viene visualizzata sul display LCD e indica se l'impostazione si applica solo alla centrale locale o si tratta di un'impostazione generale per tutte le centrali della rete antincendio. Per ulteriori informazioni sulle indicazioni del display LCD, vedere "Comandi e indicatori del display LCD" a pagina 11.

Impostazione della programmazione giorno/notte

Selezionare l'opzione Prog. Giorno/Notte per configurare programmazioni settimanali per le impostazioni del modo giorno e notte.

Per impostare una programmazione giorno/notte:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Modo Giorno/Notte, quindi selezionare Prog. Giorno/Notte.
3. Selezionare il giorno da configurare.
4. Immettere l'ora iniziale per il modo giorno utilizzando il formato hh:mm (ad esempio 08:00).
5. Immettere l'ora iniziale per il modo notte utilizzando il formato hh:mm (ad esempio 21:00).
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: per evitare il passaggio alla modalità giorno, impostare l'ora di inizio di tale modalità su 24:00. Per evitare il passaggio alla modalità notte, impostare l'ora di inizio di tale modalità su 24:00.

Di seguito vengono riportati due esempi di programmazione del modo giorno/notte.

Per iniziare il modo giorno a mezzanotte e farlo terminare alle 06:00, impostare l'ora di inizio del modo giorno su 00:00 e l'ora di inizio del modo notte per lo stesso giorno sulle 06:00.

Per iniziare il modo notte alle 22:00 e farlo terminare a mezzanotte, impostare l'ora di inizio del modo notte per il giorno sulle 22:00 e l'ora di inizio del modo giorno per il giorno successivo sulle 00:00.

Impostazione del calendario vacanze

Selezionare l'opzione Calendario vacanze per configurare un'impostazione del modo giorno/notte per un intervallo di date.

Per configurare il modo giorno/notte per date:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Modo Giorno/Notte, quindi selezionare Calendario vacanze.
3. Selezionare F3 (Nuovo) per immettere un nuovo periodo di vacanze o selezionare un periodo di vacanze esistente nell'elenco visualizzato.

   Per eliminare un periodo di vacanze esistente premere F4 (Elimina).
4. Immettere la data iniziale e finale per l'impostazione della sensibilità del periodo di vacanze. Il formato della data è GG/MM (ad esempio 29/11 per il 29 novembre).
5. Selezionare il modo della sensibilità (giorno o notte) per il periodo di vacanze. L'impostazione predefinita è il modo notte (si presuppone che non siano presenti persone sul posto durante il periodo di vacanze).
6. Immettere eventuali periodi di vacanze aggiuntivi come descritto ai punti 3 e 4.
7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Impostazioni aggiuntive del modo giorno/notte

Selezionare l'opzione Impost. Gior/Notte per configurare impostazioni aggiuntive, ad esempio l'imposizione incondizionata manuale (override) della programmazione del modo giorno/notte e le modifiche della modalità calendario vacanze o il comportamento del ritardo nel modo notte.

Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione disponibili.

Tabella 18: Opzioni aggiuntive del modo giorno/notte

Opzione	Descrizione
Manuale	Consente di configurare la centrale affinché elabori o ignori i comandi per il cambio di stato Giorno/Notte in base ai dati presenti nel programma di tale modalità o in base al calendario dei periodi di vacanza.
Modalità	Determina l'impostazione del modo giorno/notte predefinita per la centrale se Manuale (sopra) è impostato su SÌ.
Disabilita ritardo in modo notte	Consente di configurare la centrale in modo che elabori o osservi o ignori ritardi suonerie, trasmissione incendio e protezione incendio quando la centrale si trova nel modo notte.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Modo Giorno/Notte, quindi selezionare Impost. Gior/Notte.
3. Selezionare Manuale, quindi selezionare NO (per elaborare i comandi delle modifiche del modo dalla programmazione del modo giorno/notte o dal calendario vacanze) o SÌ (per ignorare i comandi delle modifiche del modo dalla programmazione del modo giorno/notte o dal calendario vacanze).

   L'impostazione predefinita è NO (i comandi delle modifiche del modo dalla programmazione del modo giorno/notte o dal calendario vacanze vengono elaborati come configurato).
4. Selezionare Modo, quindi selezionare GIORN o NOTTE per definire la modalità della sensibilità della centrale predefinita se Manuale (sopra) è impostato su SÌ.

   L'impostazione predefinita è GIORN. Se Manuale è impostato su NO, non è necessaria alcuna configurazione del modo.
5. Selezionare Disabilita rit. in modo notte, quindi selezionare i ritardi suonerie, trasmissione incendio o protezione incendio da elaborare o ignorare quando la centrale si trova nel modo notte.

   Per impostazione predefinita tutti i ritardi sono disabilitati quando la centrale si trova nel modo notte.
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Note sulle impostazioni del modo giorno e notte

Il modo giorno/notte può essere configurato per la modifica con un ingresso remoto. A seconda delle impostazioni di installazione, il sistema può essere configurato per utilizzare un ingresso esterno per ignorare l'impostazione del modo giorno/notte fino all'eventuale modifica programmata successiva.

Le centrali di una stessa rete possono avere impostazioni di sensibilità del modo giorno/notte diverse.

Se il filtro dei comandi è configurato di conseguenza, una centrale può utilizzare un'impostazione del modo giorno/notte locale indipendentemente dalle altre centrali della stessa rete. Un'impostazione del modo giorno/notte locale è indicata sullo schermo LCD della centrale locale dall'icona corrispondente. Vedere "Icone visualizzate sul display LCD" a pagina 12.

Se la centrale è un ripetitore, ricordare che il modo giorno/notte visualizzato corrisponde alle centrali configurate per accettare il comando del modo della sensibilità globale. Alcune centrali della rete potrebbero funzionare con impostazioni della sensibilità definite localmente.

L'impostazione del modo giorno/notte per tutte le centrali in una rete antincendio è inclusa nel rapporto sullo stato della Firenet.

Per ulteriori informazioni sui comandi globali, vedere "Controlli globali" a pagina 60.

Menu Comunicazioni

Utilizzare il menu Comunicazioni per impostare account e-mail per le notifiche di eventi e per rimuovere in modo sicuro un apparato USB collegato alla centrale.

Gestione di account e-mail

Selezionare l'opzione E-mail accounts per gestire gli account e-mail per il monitoraggio remoto e per configurare i tipi di eventi inviati a ciascun indirizzo e-mail.

Per configurare gli account e-mail:

1. Nel menu principale selezionare Comunicazioni.
2. Selezionare E-mail accounts, quindi selezionare l'account da modificare (i nomi predefiniti sono Account 1, Account 2 ecc.).
3. Selezionare il tipo di eventi da includere nell'e-mail di notifica: allarmi, guasti, condizioni o eventi del registro (qualsiasi altro evento di modifica dello stato del sistema).

   Se non viene selezionato alcun tipo di evento, il servizio di notifica di e-mail non viene attivato.
4. Immettere l'indirizzo e-mail associato all'account e-mail.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).

6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: questa funzionalità richiede la configurazione delle informazioni relative a TCP/IP e al server di posta elettronica.

Rimozione di un apparato USB

Selezionare l'opzione Rimuovi app. USB per rimuovere in modo sicuro un apparato USB collegato alla centrale (ad esempio un'unità flash).

Attenzione: la mancata rimozione dell'unità flash USB come descritto può comportare la perdita di dati e/o danni all'unità flash.

Per rimuovere un apparato USB:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Comunicazioni.
2. Selezionare Rimuovi app. USB. Sul display LCD verrà visualizzato un messaggio a conferma dell'operazione.
3. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.
4. Aprire lo sportello della centrale e rimuovere l'unità flash.

Menu Disabilita/Abilita

Utilizzare il menu Disabilita/Abilita per disabilitare e abilitare le funzionalità e gli apparati del sistema. Le funzionalità e gli apparati possono essere disabilitati remotamente se la centrale fa parte di una rete antincendio. le funzionalità e gli apparati disabilitati non indicano guasti o allarmi incendio.

Nota: le modifiche alla configurazione dell'abilitazione/disabilitazione a questo livello utente non vengono memorizzate nella configurazione della centrale e non saranno incluse nei file di configurazione salvati.

Le funzionalità o gli apparati che seguono possono essere disabilitati o abilitati da questo menu:

- Zone
- Apparati
- Ingressi e uscite della centrale
- Gruppi di uscita (suonerie, trasmissione incendio, protezione incendio o programma)

Disabilitazione di una funzionalità o di un apparato del sistema

Per disabilitare una funzionalità o un apparato:

1. Nel menu principale selezionare Disabilita/Abilita.

2. Selezionare Disabilita (o Dis.elementiRemoti se la funzionalità o l’apparato non sono locali alla centrale).
3. Selezionare l’opzione corrispondente (zone, apparati ecc.).
4. Per le esclusioni locali, selezionare la funzionalità o l’apparato da disabilitare, quindi premere il comando jog per confermare l’esclusione.

   Per le disabilitazioni remote, selezionare l’ID Firenet della funzionalità o apparato da disabilitare, quindi premere il comando jog per confermare la disabilitazione.
5. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Ripetere la procedura per abilitare una funzionalità o un apparato disabilitati.

Note

- Le uscite attive non possono essere disabilitate.
- Gli apparati o le zone in stato di allarme non saranno disabilitati fino a che la centrale non sarà resettata manualmente.
- Nel funzionamento a livello manutenzione, per disabilitare le uscite della classe A ciascuna uscita utilizzata deve essere disabilitata (ad esempio, se OUT1 e OUT2 sono combinate per creare una sola uscita di classe A, sia OUT1 che OUT2 devono essere disabilitate individualmente).

Menu Test

Utilizzare il menu Test per testare le funzionalità o gli apparati del sistema.
Da questo menu è possibile testare le funzionalità o gli apparati che seguono:

- Zone
- Attivazione degli ingressi della centrale
- Attivazione delle uscite del loop e della centrale
- Attivazione dei gruppi di uscita
- Attivazione dei LED dell’apparato
- Funzionalità e apparati remoti
- Batterie

Nota: i test delle uscite e dei gruppi di uscita (locali o remoti) continuano ad essere attivi per tutto il tempo durante il quale viene visualizzata la schermata di test. Non esiste un timeout automatico per il test di attivazione delle uscite e le informazioni sul sistema non saranno visibili sul display LCD per tutta la durata del test. Le funzionalità che non vengono influenzate dal test, continuano ad essere attive normalmente in background.

Test delle zone

Per testare una zona:

1. Nel menu principale selezionare Test.
2. Selezionare Zone.
3. Selezionare la zona da testare e premere il comando jog per avviare il test. Premere nuovamente il comando jog per terminare il test per la zona selezionata.

   È possibile selezionare e testare fino a un massimo di quattro zone contemporaneamente.
4. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Ripetere la procedura riportata sopra per completare il test delle zone.

Quando un allarme è attivo in una zona in stato di test:

- Il test delle zone viene confermata sul display LCD mentre l'allarme è attivo.
- Se è installata una scheda di zona in cui è inclusa la zona corrispondente, il LED di allarme zona lampeggia o resta acceso fisso (a seconda dell'origine dell'allarme).
- Le attivazioni di trasmissione incendio, protezione incendio, suonerie e le attivazioni programmabili non vengono eseguite.
- La centrale resetta l'apparato che ha generato l'allarme dopo 5 secondi e cancella l'allarme stesso (prima di poter applicare il resettaggio automatico è necessario chiudere i pulsanti).
- L'evento viene registrato nel registro degli eventi.

Se è presente un allarme incendio in un'altra zona *non* in stato di test, la centrale risponde all'evento di allarme come configurato.

Test dell'attivazione degli ingressi della centrale

Per testare l'attivazione di un ingresso:

1. Determinare la funzionalità dell'ingresso (fare riferimento alle istruzioni per l'installazione del sistema antincendio).
2. Selezionare la modalità di servizio dal menu Test, quindi selezionare Locale o Globale.

   La modalità di servizio consente di accertarsi che le uscite non vengano accidentalmente attivate durante i test degli ingressi. Impostare la modalità di servizio su Globale per evitare l'attivazione delle uscite di rete e locali. Per ulteriori informazioni, vedere "Modalità servizio" a pagina 51.
3. Attivare l'apparato di ingresso conformemente alle istruzioni dell'apparato.
4. Verificare che la centrale segnali l'attivazione dell'ingresso come previsto (ciò dipende dalla configurazione dell'ingresso, dal tipo di apparato ecc.).

Al termine del test, ripristinare la centrale e uscire dalla modalità di servizio.

Test dell’attivazione delle uscite del loop e della centrale

Per testare l’attivazione di un’uscita:

1. Nel menu principale selezionare Test.
2. Selezionare Test uscita dal menu Test, quindi selezionare Uscite di Centrale o Uscite di loop.
3. Selezionare l’uscita da testare, quindi selezionare SÌ (per attivare l’uscita) o NO (per disattivarla).
4. Premere nuovamente il comando jog per terminare il test.
5. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Test dell’attivazione dei gruppi di uscita

Per testare l’attivazione dei gruppi di uscita:

1. Nel menu principale selezionare Test, quindi selezionare Gruppo uscita.
2. Selezionare l’ID del gruppo di uscita da testare, quindi selezionare SÌ (per attivare il gruppo di uscita) o NO (per disattivarlo).
3. Premere nuovamente il comando jog per terminare il test.
4. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Individuazione di apparati

Selezionare l’opzione Localizza apparato per attivare un LED dell’apparato del loop. Ciò aiuta a identificare la posizione di un apparato nell’installazione. Sarà necessario l’ID Firenet di qualsiasi LED di apparato remoto da attivare.

Per individuare un apparato:

1. Nel menu principale selezionare Test, quindi selezionare Localizza apparato.
2. Selezionare il numero di loop, Tutti i loop o Remoto (se è selezionata l’opzione Remoto, immettere l’ID Firenet, il numero di loop e l’indirizzo dell’apparato quando richiesto).

   Viene visualizzato un elenco di tutti gli apparati sui loop selezionati.
3. Selezionare l’apparato corrispondente, quindi premere il comando jog per attivare il LED dell’apparato. Per disattivare il LED dell’apparato, premere nuovamente il comando jog.
4. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Test di funzionalità remote o apparati remoti

Selezionare l’opzione Test remoto per testare funzionalità o apparati remoti. Sarà necessario l’ID Firenet dell’apparato o della funzionalità remota da testare.

Per testare funzionalità o apparati remoti:

1. Nel menu principale selezionare Test, quindi selezionare Test remoto.
2. Selezionare Centr. e immettere l'ID Firenet della centrale.
3. Selezionare Element, quindi selezionare Apparato, Gruppo o Zona. Immettere le informazioni sull'indirizzo e il loop dell'apparato, il numero di gruppo o quello di zona.

   Per gli apparati immettere il numero di loop e l'indirizzo dell'apparato nel formato L.AAA (ad esempio 1.089 per l'apparato 89 sul loop 1).
4. Selezionare Attivo, quindi SÌ (per avviare il test) o NO (per interrompere il test).
5. Premere nuovamente il comando jog per terminare il test.
6. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Test delle batterie

Selezionare l'opzione Test batteria per testare le batterie. Per ulteriori informazioni sui messaggi relativi allo stato delle batterie, vedere "Manutenzione delle batterie" a pagina 115.

Per testare le batterie:

1. Nel menu principale selezionare Test.
2. Selezionare Test batteria.

   Sul display LCD verrà visualizzato un messaggio di conferma dello stato delle batterie.
3. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Modalità servizio

Selezionare l'opzione Attiva modalità servizio per evitare l'attivazione o la disattivazione accidentale delle uscite o dei gruppi di uscita (locali o remote) durante i test.

In questa modalità la centrale indica e registra gli eventi di attivazione come da configurazione, ma non attiva o disattiva l'uscita corrispondente. Ciò può essere utilizzato per verificare la configurazione degli eventi della centrale e per verificare che le uscite non vengano attivate accidentalmente.

Nota: Al livello Installatore è possibile configurare un timeout automatico per la modalità di servizio. Vedere "Timeout modalità servizio" a pagina 67.

Per attivare la modalità di servizio:

1. Nel menu principale selezionare Test, quindi selezionare Modalità servizio.
2. Selezionare Attiva modalità servizio, quindi selezionare SÌ (per attivare la modalità di servizio) o NO (per disattivarla).

3. Selezionare Globale, quindi selezionare SÌ (per attivare la modalità di servizio sulla rete) o NO (per la sola verifica locale).
4. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Ricordare di uscire dalla modalità di servizio una volta completati tutti i test.

Menu Rapporti

Utilizzare il menu Rapporti per visualizzare, cancellare o eseguire il backup del registro degli eventi e per visualizzare una serie di rapporti sullo stato del sistema. Nella tabella che segue sono riportati i rapporti disponibili agli utenti del livello manutenzione.

Tabella 19: Rapporti disponibili agli utenti di livello manutenzione

Rapporto	Descrizione
Registro eventi	Visualizza, cancella o esegue il backup del registro eventi. Il registro degli eventi contiene tutti gli eventi di allarme, guasto e condizione registrati dalla centrale.
Prestare attenz.	Consente di visualizzare tutti gli apparati che segnalano una condizione di guasto.
Revisione	Consente di visualizzare la versione software della centrale, la versione di configurazione della centrale e i dati relativi al numero di serie delle schede del sistema.
Dettagli contatto	Visualizza informazioni di contatto del responsabile dell'installazione o della manutenzione (soggetto alla configurazione da parte dell'installatore).
Stato zona [1]	Consente di visualizzare le informazioni sullo stato corrente per le zone.
Mappatura di zona [1]	Visualizza i dispositivi assegnati a ciascuna zona nel sistema antincendio.
Stato apparato [1]	Consente di visualizzare le informazioni sullo stato corrente per gli apparati della centrale. Le informazioni sul dispositivo disponibili in tempo reale includono: valori analogici immediati, medi, massimi e minimi, livello di allarme e tasso di errore delle comunicazioni.
Stato I/U centrale	Consente di visualizzare le informazioni sullo stato corrente per gli ingressi e le uscite della centrale.
Stato gruppi usc. [1]	Consente di visualizzare i gruppi di uscita della centrale (suonerie, trasmissione incendio, protezione incendio o programma) correntemente attivi.
Stato regole	Visualizza le regole della centrale correntemente attive. Una regola è costituita da uno o più stati (combinati da operatori booleani) configurati per attivare azioni specifiche del sistema dopo un determinato tempo di conferma. Le regole vengono create utilizzando l'utilità di configurazione.
Stato Firenet	Consente di visualizzare lo stato corrente per tutte le centrali nella rete antincendio.
Salva rapporti	Consente di salvare i rapporti.

[1] Questi rapporti non sono disponibili per i ripetitori.

Visualizzazione o cancellazione del registro degli eventi

Selezionare l’opzione Visualizza tutto o Cancella per visualizzare o cancellare eventi di allarme, guasto o condizione registrati dalla centrale.

Per visualizzare o cancellare il registro degli eventi:

1. Nel menu principale selezionare Rapporti.
2. Selezionare Registro eventi, quindi selezionare Visualizza tutto (per visualizzare tutte le voci correnti) o Cancella (per cancellarle).
3. Premere F2 (Esci) per uscire dal menu.

Il registro degli eventi può includere un massimo di 9.999 voci. Quando viene raggiunto il numero massimo di voci, le voci più vecchie vengono cancellate man mano che ne vengono registrate di nuove.

Backup del registro degli eventi

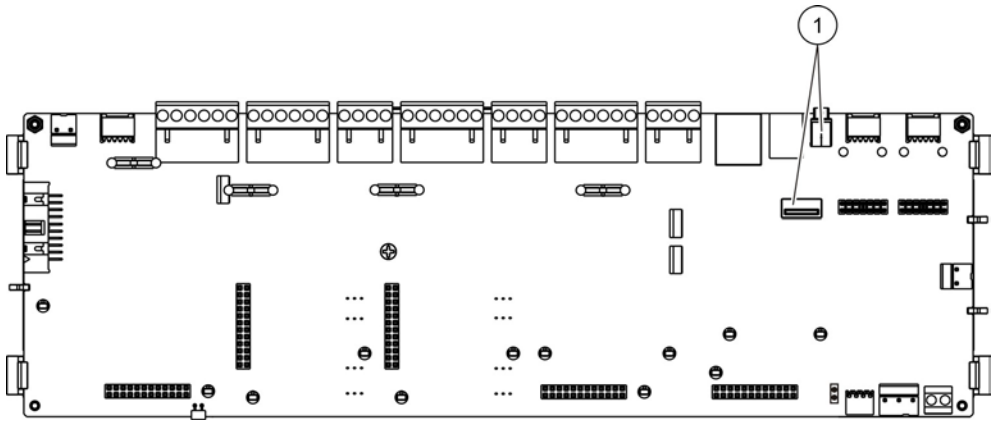
Selezionare l’opzione Backup per creare un backup del registro degli eventi. I rapporti di backup vengono salvati su un’unità flash USB (non fornita) in formato XML e possono essere visualizzati con l’utilità di configurazione.

Per eseguire il backup del registro degli eventi:

1. Aprire lo sportello dell’armadio della centrale.
2. Inserire un’unità flash USB in uno dei connettori USB (Figura 21, elemento 1).
3. Chiudere lo sportello dell’armadio della centrale.
4. Nel menu principale selezionare Rapporti.
5. Selezionare Registro eventi, seguito da Backup.
6. Seguire le istruzioni sullo schermo.
7. Premere F2 (Esci) per uscire.
8. Rimuovere l’unità flash come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 47.

Nota: se l’unità flash non viene riconosciuta dalla centrale, riformattarla come FAT32 da un PC e riprovare. Se il problema persiste, provare con un’unità flash diversa.

Figura 21: Connettori USB sul C.S. della centrale



1. Connettori USB

Salvataggio di rapporti

Selezionare l’opzione Salva rapporti per salvare un rapporto. I rapporti vengono salvati su un’unità flash USB (non fornita) in formato XML e possono essere visualizzati con l’utilità di configurazione per PC.

Per salvare un rapporto:

1. Aprire lo sportello dell’armadio della centrale.
2. Inserire un’unità flash USB in uno dei connettori USB.
3. Chiudere lo sportello dell’armadio della centrale.
4. Nel menu principale selezionare Rapporti.
5. Selezionare Salva rapporti, quindi TUTTO o il rapporto da salvare.
6. Premere F2 (Esci) per uscire.
7. Rimuovere l’unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 47.

Menu Impostaz. password

Utilizzare il menu Impostaz. password per modificare la password della manutenzione e per gestire gli account utente di livello operatore.

Modifica della password

Selezionare l’opzione Cambia password per modificare la password. Non è possibile modificare le password per altri utenti del livello manutenzione.

Per modificare la password:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. password, quindi selezionare Cambia password.
2. Immettere la password corrente.

3. Immettere e confermare la nuova password.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Gestione di utenti

Selezionare l'opzione Gestione utenti per modificare, eliminare o creare account utente di livello operatore. La centrale consente un massimo di 20 account utente (tutti i livelli utente combinati).

Per modificare un account utente di livello operatore:

1. Selezionare Impostaz. password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.

   Viene visualizzato l'elenco degli account utente che si è autorizzati a modificare.
2. Selezionare l'account utente da modificare.
3. Selezionare le informazioni da modificare e immettere la modifica.

   Per modificare la password dell'utente di livello operatore, reimmettere la password utente di livello manutenzione, assegnare la nuova password operatore e confermarla.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Per eliminare un account utente di livello operatore:

1. Selezionare Impostaz. password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.

   Viene visualizzato l'elenco degli account utente che si è autorizzati a modificare.
2. Selezionare l'account utente da eliminare.

   Non è possibile eliminare l'account utente di livello operatore predefinito.
3. Premere F4 (Elimina) per eliminare l'account selezionato.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Per creare un nuovo account utente di livello operatore:

1. Selezionare Impostaz. password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.

2. Premere F3 (Nuovo) per creare un nuovo account.
3. Immettere un nome utente e una password per il nuovo account.

   I nomi utente aiutano a identificare l'attività delle sessioni degli utenti nel registro degli eventi.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Funzionamento e configurazione al livello Installatore

Il livello installatore è protetto da password ed è riservato agli utenti autorizzati all'installazione e alla configurazione della centrale e del sistema antincendio. La password predefinita per l'utente installatore predefinito è 4444.

Menu principale

Di seguito viene mostrato il menu principale del livello Installatore.

Figura 22: Menu principale del livello installatore

Configurazione della centrale

Utilizzare il menu Impostaz. Centrale per accedere alle opzioni di configurazione della centrale mostrate in basso.

Tabella 20: Configurazione della centrale

Opzione	Descrizione
Configurazione ID	Consente di configurare l'ID Firenet della centrale (per la rete antincendio) e la sua descrizione. che verrà visualizzata sul display LCD quando la centrale è in standby.
Data e ora	Consente di configurare la data e l'ora della centrale e di sincronizzare la data e l'ora in una rete antincendio. Vedere "Data e ora" a pagina 42.

Opzione	Descrizione
Modo Giorno/Notte	Consente di configurare le impostazioni di sensibilità per la programmazione giorno/notte e per il calendario vacanze. Vedere "Impostazioni di sensibilità del modo" a pagina 43.
Opzioni nazionali	Consente di configurare la modalità di funzionamento nazionale della centrale.
Firenet	Consente di configurare la rete antincendio della centrale.
Comunicazioni	Consente di configurare le impostazioni delle comunicazioni TCP/IP, di gestire gli account e-mail (per le notifiche di eventi) e di rimuovere in modo sicuro un dispositivo USB.
Altre impostazioni	Consente di configurare le impostazioni generali della centrale, tra cui l'uscita 24 V AUX, la notifica guasti, la riattivazione delle suonerie, le campanelle scolastiche ecc.
Carica/salva conf.	Consente di caricare una nuova configurazione, salvare il file di configurazione corrente su un'unità flash USB, ripristinare la configurazione precedente o ripristinare le impostazioni predefinite in fabbrica.
Schede di espans.	Consente di configurare eventuali schede di espansione installate.
CaricaFileAusiliar	Consente di caricare file ausiliari da un'unità flash USB. I file ausiliari che possono essere caricati includono schermate di allarme e standby e file di caratteri o lingue aggiornati per il supporto esteso della lingua.
Aggiornamento FW	Consente di caricare gli aggiornamenti del firmware della centrale.
Configurazione della stampante	Consente di configurare le impostazioni della stampante interna ed esterna.
Configurazione DACT	Consente di configurare le impostazioni GPRS, PSTN, della stazione di monitoraggio centrale ed Ethernet per una scheda DACT installata.

Configurazione ID

Selezionare l'opzione Configurazione ID per configurare l'ID Firenet della centrale (per la rete antincendio) e la sua descrizione L'ID della centrale deve essere compreso nell'intervallo 01-32. L'ID predefinito è 01.

Per modificare l'ID o la descrizione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Configurazione ID.
3. Immettere l'ID e la descrizione.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Opzioni nazionali

Selezionare Opzioni nazionali per impostare la modalità di funzionamento nazionale. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni disponibili.

Tabella 21: Modalità operative nazionali

Modalità di funzionamento	Regione
EN 54-2 (predefinita)	Unione europea
EN 54-2 Evacuazione	Unione europea (Spagna)
NBN S 21-100 [1]	Unione europea (Belgio)
NEN 2535/2575 [2]	Unione europea (Olanda)
VdS 2540 [1]	Unione europea (Germania)

[1] Consultare i manuali dei mercati corrispondenti per ulteriori istruzioni su funzionamento e installazione relative a queste modalità di funzionamento nazionali.
[2] Applica NEN 2535 per ripetitori e centrali incendio e NEN 2575 per centrali di evacuazione.

Per modificare la modalità di funzionamento della centrale:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Opzioni nazionali.
3. Selezionare la modalità operativa.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione di Firenet

Selezionare Firenet per configurare le impostazioni dei ripetitori e della rete antincendio della centrale riportate nella tabella in basso.

Tabella 22: Opzioni di configurazione Firenet

Opzione	Descrizione
Mappa Firenet	Visualizza tutte le centrali rilevate, per aggiungere centrali alla rete antincendio o per rimuovere centrali dalla rete. Per impostazione predefinita le nuove centrali rilevate non comunicano con la rete.
ModoOp Firenet	Consente di configurare la modalità di funzionamento della rete della centrale (autonoma, centrale in rete o ripetitore in rete).
Mappa ripetitore	Specifica le centrali nella rete che verranno ripetute dalla centrale in corso di configurazione.
Controlli globali	Consente di configurare le opzioni di controllo globali per le centrali e i ripetitori collegati in rete.
Filtro eventi	Consente di configurare i tipi di eventi da ripetere da altre centrali nella rete antincendio.

Opzione	Descrizione
Filtro comandi	Consente di configurare i tipi di comandi inviati alla rete antincendio nelle centrali con i corrispondenti controlli globali configurati.
Classe B	Consente di configurare una rete di classe B. Quando è configurata questa opzione, non viene segnalato alcun guasto per una rete aperta.

Mappa Firenet

La mappa Firenet definisce le centrali incluse nella rete antincendio. Se una centrale precedentemente configurata per essere inclusa nella rete antincendio non viene rilevata, verrà segnalato un messaggio di guasto che ne indica lo stato offline (insieme all'ID Firenet).

Per modificare le impostazioni della mappa Firenet:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet.
3. Selezionare Mappa Firenet.

   Sul display LCD verrà visualizzato un elenco delle centrali rilevate.
4. Selezionare la centrale nell'elenco, quindi selezionare SÌ (per aggiungere la centrale alla rete) o NO (per rimuoverla dalla rete).
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

ModoOp Firenet

Di seguito vengono riportate le modalità di funzionamento della rete disponibili.

Tabella 23: Modalità di funzionamento Firenet

Modalità	Descrizione
Autonoma	Consente di configurare una centrale autonoma. Si tratta dell'impostazione predefinita per le centrali di allarme antincendio.
In rete	Consente di configurare una centrale in rete. Vedere la descrizione in basso.
Ripetit.	Consente di configurare un ripetitore in rete. Si tratta dell'impostazione predefinita per i ripetitori. Vedere la descrizione in basso.

Nella modalità in rete, la centrale utilizza la rete per elaborare e visualizzare gli eventi di allarme e guasto ricevuti da una centrale remota appartenente a una delle zone locali del sistema.

In modalità ripetitore, oltre alla funzionalità di centrale in rete descritta sopra, la centrale indica tutti gli eventi per tutte le centrali selezionate per essere ripetute o come definito tramite la configurazione del filtro degli eventi.

Ad esempio, se il filtro eventi della centrale ha il reporting delle condizioni e dei guasti disabilitato, il ripetitore ripete solo le condizioni di allarme, preallarme, allerta e allarme tecnico.

Pertanto in modalità ripetitore la centrale utilizza la rete:

- Per elaborare e visualizzare gli eventi ricevuti da centrali remote che interessano le zone locali nel sistema.
- Per visualizzare eventi provenienti da centrali remote presenti nella mappa delle centrali ripetute (o come definito attraverso la configurazione del filtro degli eventi).

Per modificare le impostazioni della modalità di funzionamento in rete:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da ModoOp Firenet.
3. Selezionare Autonoma, In rete o Ripetitore.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Una centrale autonoma mantiene il suo nodo di rete anche se non comunica con la rete.

Mappa ripetitore

L’impostazione predefinita è SI (tutte le centrali nella rete antincendio vengono ripetute).

Per modificare le impostazioni della mappa ripetitori:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da Mappa ripetitore.
3. Selezionare la centrale nell’elenco, quindi selezionare SÌ (per ripetere la centrale) o NO (per arrestarne la ripetizione).
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Controlli globali

Selezionare l’opzione Controlli globali per consentire alla centrale di controllare la rete antincendio (inviando controlli globali definiti dal filtro dei comandi). L’impostazione predefinita è SI (sono consentiti i controlli globali).

Per modificare le impostazioni relative ai controlli globali:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.

2. Selezionare Firenet seguito da Controlli globali.
3. Selezionare la centrale nell'elenco, quindi selezionare SÌ (per consentire il controllo globale) o NO (per arrestarlo).
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

I comandi che possono essere controllati globalmente sono elencati in dettaglio nella Tabella 24 sottostante.

Filtro eventi

Selezionare l'opzione Filtro eventi per configurare i tipi di eventi da ripetere da altre centrali nella rete antincendio. La centrale visualizza sempre gli eventi relativi ad allarmi e allerta. Se necessario è anche possibile selezionare il reporting dei guasti e delle condizioni.

Per modificare le impostazioni del filtro degli eventi:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da Filtro eventi.
3. Selezionare i tipi di eventi da ripetere.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Filtro comandi

Selezionare l'opzione Filtro comandi per configurare i tipi di comandi inviati alla rete antincendio nelle centrali con i corrispondenti comandi globali configurati.

Nella tabella di seguito vengono riportati i comandi configurabili.

Tabella 24: Opzioni di configurazione del filtro comandi

Comando	Descrizione
RST	Reset
Tac.Cnt	Tacit. cicalino
SND	Attivazione/tacit. suonerie
Rit. SND	Ritardo suonerie (abilitazione del ritardo o annullamento del ritardo attivo)
TI	Avvio/arresto trasmissione incendio
Rit. TI	Ritardo trasmissione incendio (abilitazione del ritardo o annullamento del ritardo attivo)
A.I	Avvio/arresto protezione incendio

Comando	Descrizione
Rit.A.I	Ritardo protezione incendio (abilitazione del ritardo o annullamento del ritardo attivo)
M_G/N	Modifica modo giorno/notte [1]
UKSB	Attivazione/disattivazione camp. scuola UK

[1] Utilizzato per consentire alle centrali nella rete di avere impostazioni del modo giorno/notte definite a livello locale. Se questa impostazione non è attivata, la centrale non invia la modifica del modo giorno/notte e non elabora questi comandi quando vengono ricevuti da altre centrali nella rete antincendio.

Per modificare le impostazioni del filtro dei comandi:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da Filtro comandi.

   Viene visualizzato un elenco dei comandi disponibili configurabili.
3. Selezionare tutti i comandi da filtrare.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Classe B

Selezionare l’opzione Classe B per configurare la classe della rete antincendio (classe A o classe B). L’impostazione predefinita è NO (configurazione di rete di classe A).

Per modificare le impostazioni relative alla classe della rete:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Firenet seguito da Classe B.
3. Selezionare SÌ (per una rete di classe B) o NO (per una rete di classe A).
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione delle comunicazioni

TCP/IP

Le impostazioni TCP/IP predefinite vengono mostrate nella tabella in basso. In questa schermata sono anche disponibili l’indirizzo MAC della centrale e le informazioni sull’host se necessarie ai fini della risoluzione di problemi.

Nota: per una maggiore protezione, si sconsiglia di utilizzare Ethernet per la connessione remota alla centrale tramite Internet.

Tabella 25: Impostazioni TCP/IP predefinite

Opzione	Valore predefinito
Indirizzo IP	192.168.104.140
Subnet mask	255.255.255.0
Gateway	0.0.0.0
Porta	2505 [1]

[1] Se viene modificata la porta predefinita, è necessario aggiornare la configurazione della porta anche nell'utilità di configurazione tramite PC.

Per modificare le impostazioni TCP/IP:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Comunicazioni.
2. Selezionare TCP/IP.
3. Immettere le informazioni relative a IP, subnet mask, gateway e porta.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: se la rete è protetta da un firewall, la configurazione della porta nel firewall deve essere aggiornata in modo da consentire la comunicazione locale con il software esterno.

E-mail accounts

Selezionare l'opzione E-mail accounts per gestire gli account e-mail per il monitoraggio remoto e per configurare i tipi di eventi inviati a ciascun indirizzo e-mail. Per un corretto funzionamento è necessario configurare i dettagli relativi ai server della posta elettronica e a TCP/IP (vedere "E-mail server" in basso).

Nota: gli utenti del livello manutenzione possono anche modificare le impostazioni per questo servizio.

Per gestire gli account e-mail:

1. Nel menu principale selezionare Comunicazioni.
2. Selezionare E-mail accounts, quindi selezionare l'account da modificare (i nomi predefiniti sono Account 1, Account 2 ecc.).
3. Selezionare il tipo di eventi da includere nell'e-mail di notifica: allarmi, guasti, condizioni o eventi del registro (qualsiasi altro evento di modifica dello stato del sistema).

   Se non viene selezionato alcun tipo di evento, il servizio di notifica di e-mail non viene attivato.
4. Immettere l'indirizzo e-mail associato all'account e-mail.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).

6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

E-mail server

Selezionare l'opzione E-mail server per configurare le impostazioni del server della posta elettronica per l'invio di e-mail di notifica configurate. Per configurare l'opzione potrebbe essere necessario il supporto del reparto IT.

Per configurare il server di posta elettronica:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Comunicazioni.
2. Selezionare E-mail server.
3. Immettere l'host (dominio) e l'indirizzo IP del server di posta elettronica.

   Il nome dell'host è facoltativo.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Altre impostazioni

Configurazione 24 V ausiliaria

Selezionare l'opzione Config. 24 V ausil. per configurare lo stato dell'uscita 24 V AUX durante il resettaggio e quando la centrale funziona a batterie. L'impostazione predefinita per entrambe le opzioni è NO (l'uscita 24 V AUX non viene disattivata).

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Config. 24 V ausil.
3. Selezionare SÌ o NO per la disattivazione durante il reset.
4. Selezionare SÌ o NO per la disattivazione durante il funzionamento a batterie.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Notifica guasti

Selezionare l'opzione Notifica guasti per configurare lo stato delle segnalazioni per i guasti di terra e delle batterie. L'impostazione predefinita per entrambe le opzioni è SI (tutti i guasti vengono segnalati).

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni quindi Notifica guasti.
3. Selezionare SÌ o NO per le notifiche dei guasti delle batterie.
4. Selezionare SÌ o NO per le notifiche dei guasti di terra.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: se viene selezionato NO per entrambe le opzioni, i guasti corrispondenti non vengono registrati nel registro degli eventi.

Riattiva suonerie

Selezionare l'opzione Riattiva suonerie per configurare la funzionalità inerente l'arresto delle suonerie quando vengono segnalati nuovi allarmi zona. Le opzioni di configurazione disponibili sono mostrate in basso. L'impostazione predefinita è SI (le suonerie si riattivano in caso di nuovi allarmi di zona).

Nota: per impostazione predefinita, le suonerie vengono riattivate per un nuovo allarme (nella stessa zona) solo se un allarme del pulsante viene segnalato in seguito a un allarme del rivelatore.

Tabella 26: Opzioni di configurazione della riattivazione delle suonerie

SI (predefinito)	Una nuova zona in allarme riattiva le suonerie
NO	Una nuova zona in allarme non riattiva le suonerie
Appar.	Se contrassegnata, le suonerie vengono riattivate da qualsiasi nuovo apparato in allarme nella stessa zona (inclusi i rivelatori)

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi selezionare Riattiva suonerie.
3. Selezionare SI o NO.
4. Selezionare e contrassegnare la casella di controllo Apparato se si desidera riattivare le suonerie di qualsiasi nuovo apparato in stato di allarme nella stessa zona.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Campane scuola

Selezionare l’opzione Campane scuola per configurare il funzionamento e la durata (in secondi) delle campane. Per impostazione predefinita, le campane scuola non sono attivate.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Campane scuola.
3. Selezionare Attiva campane scuola mentre l’ingresso è ON, quindi selezionare SÌ o NO.

   Selezionare SÌ per far suonare le campane scuola solo quando l’ingresso è attivo, oppure NO affinché continuino a suonare se l’ingresso è disattivato.
4. Selezionare Tempo e immettere la durata in secondi (da 1 a 10).

   Immettere la durata delle campane scuola in secondi se al punto 3 si è selezionato NO, oppure lasciare vuoto il campo se si è selezionato SÌ.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Autotest

Selezionare l’opzione di test automatico per programmare un test automatico funzionale per ciascun apparato del loop e per generare un rapporto giornaliero negli apparati che supportano tale funzionalità. Per impostazione predefinita, il test automatico non è abilitato.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Autotest.
3. Selezionare e contrassegnare la casella di controllo Abilitato.
4. Selezionare OraTest, quindi immettere l’ora di inizio per il test automatico (da 00:00 a 23:59).
5. Selezionare OraRapp, quindi immettere l’ora in cui generare il rapporto (da 00:00 a 23:59).
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Attivazione impulso

Selezionare l’opzione Attivaz. impulso per configurare la durata dell’impulso di attivazione dell’uscita Trasmissione incendio, in millisecondi, per dispositivi

esterni che richiedono l’attivazione a impulsi. Per impostazione predefinita, l’attivazione dell’uscita è continua.

Questa opzione non è disponibile per ripetitori o centrali che non includono comandi di Trasmissione incendio.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Attivaz. impulso.
3. Deselezionare la casella di controllo Continu.
4. Selezionare T.impul e immettere la durata in millisecondi dell’impulso (da 0 a 10000).

   Se il valore è 0, l’attivazione dell’uscita è continua.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Timeout modalità servizio

Selezionare l’opzione Timeout modalità servizio per configurare un valore di timeout (in minuti) per la modalità di servizio (vedere "Modalità servizio" a pagina 51). Per impostazione predefinita, l’opzione Timeout modalità servizio è disabilitata.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Timeout modalità servizio.
3. Selezionare e contrassegnare la casella di controllo Abilitata.
4. Selezionare Timeout e immettere il valore di timeout in minuti (da 1 a 120).

   Il valore predefinito è 30 minuti.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Carica/salva conf.

Ripristino della configurazione precedente

Selezionare l’opzione Ripristina conf. per ripristinare la precedente configurazione del sistema.

Per ripristinare la configurazione del sistema:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Configurazione.
2. Selezionare Ripristina conf., quindi confermare la selezione.
3. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
4. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Caricamento e salvataggio dei file di configurazione

Selezionare l’opzione Carica configuraz. o Salva configuraz. per caricare un file di configurazione del sistema da un’unità flash USB o per salvare il file di configurazione del sistema corrente su un’unità flash USB.

Nota: se l’unità flash non viene riconosciuta dalla centrale, riformattarla come FAT32 da un PC e riprovare. Se il problema persiste, provare con un’unità flash diversa.

Per caricare una configurazione:

1. Aprire lo sportello della centrale e inserire l’unità flash USB contenente il file della configurazione in uno dei connettori USB di tipo A (vedere Figura 4 a pagina 19). Chiudere lo sportello della centrale.
2. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
3. Selezionare Configurazione, quindi selezionare Carica configuraz.
4. Selezionare il file di configurazione da caricare.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.
7. Rimuovere l’unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 47.

Per salvare una configurazione su file:

1. Aprire lo sportello della centrale e inserire l’unità flash USB in uno dei connettori USB di tipo A (vedere Figura 4 a pagina 19). Chiudere lo sportello della centrale.
2. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.

3. Selezionare Configurazione, quindi selezionare Salva configuraz.

   La configurazione corrente viene salvata in formato XML utilizzando un formato di nome predefinito.

4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

6. Rimuovere l'unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 47.

Ripristino della configurazione predefinita

Selezionare l'opzione Conf. di fabbrica per ripristinare le impostazioni predefinite in fabbrica del sistema descritte nell'Appendice A "Configurazioni predefinite" a pagina 125.

Per ripristinare la configurazione predefinita del sistema:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Configurazione.
2. Selezionare Conf. di fabbrica, quindi confermare la selezione.
3. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
4. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione della scheda di espansione

Selezionare l'opzione Schede di espans. per aggiungere alla configurazione della centrale una scheda di espansione installata.

Le schede di espansione disponibili sono riportate nella tabella sottostante.

Tabella 27: Schede di espansione disponibili

Opzione	Descrizione
LB	Scheda loop
NB	Scheda di rete [1]
ZIC	Scheda indicatore LED di zona
PIB	Scheda di interfaccia periferiche
DACT	Scheda DACT

[1] Per impostazione predefinita i ripetitori hanno la scheda di rete configurata come installata.

Per aggiungere una scheda di espansione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Schede di espans.
3. Selezionare la scheda di espansione che si desidera aggiungere, quindi selezionare SÌ.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Se una scheda di espansione installata non viene rilevata dalla centrale, viene segnalato un guasto di sistema.

CaricaFileAusiliar

Selezionare l'opzione CaricaFileAusiliar per caricare file ausiliari da un'unità flash USB. I file ausiliari che possono essere caricati includono schermate di allarme e standby e file di caratteri o lingue aggiornati forniti dal fabbricante.

Caricamento di schermate di allarme e standby personalizzate

Selezionare l'opzione Schermate iniziali per caricare schermate di standby e allarme personalizzate in formato bitmap (BMP).

Per caricare immagini di schermate personalizzate:

1. Aprire lo sportello della centrale e inserire l'unità flash USB in uno dei connettori USB di tipo A (vedere Figura 4 a pagina 19). Chiudere lo sportello della centrale.
2. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
3. Selezionare Configurazione, quindi selezionare CaricaFileAusiliar.
4. Selezionare Schermate iniziali.
5. Selezionare il file bitmap da caricare e confermare la selezione.
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.
8. Rimuovere l'unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 47.

Caricamento di file di lingue o caratteri

Selezionare l’opzione Lingue o Caratteri lingua per caricare file della lingua o caratteri forniti dal fabbricante.

Per caricare file di lingue o caratteri:

1. Aprire lo sportello della centrale e inserire l’unità flash USB contenente i file necessari in uno dei connettori USB di tipo A (vedere Figura 4 a pagina 19). Chiudere lo sportello della centrale.
2. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
3. Selezionare Configurazione, quindi selezionare CaricaFileAusiliar.
4. Selezionare Lingue o Caratteri lingua.
5. Selezionare il file da caricare e confermare la selezione.
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.
8. Rimuovere l’unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 47.

Aggiornamenti firmware

Attenzione: l’aggiornamento del firmware della centrale può eliminare i dati di configurazione dell’installazione correnti. Eseguire sempre il backup dei dati di configurazione prima di aggiornare il firmware della centrale.

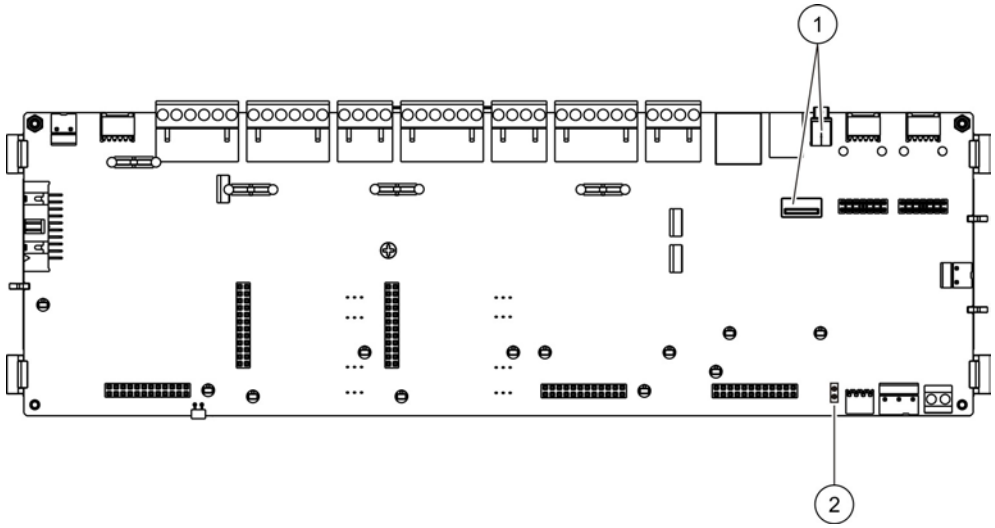
Selezionare questa opzione per caricare gli aggiornamenti del firmware della centrale forniti dal fabbricante. L’applicazione di aggiornamento potrebbe essere disponibile solo in inglese.

Per aggiornare il firmware:

1. Selezionare Impostaz. Centrale nel menu principale, quindi selezionare Aggiornamento FW.
2. Quando richiesto, aprire la porta della centrale e installare un ponticello su JP4 nel C.S. della centrale (vedere Figura 23 sotto), quindi premere F3 (Riavvia).

   La centrale viene riavviata. Seguire le istruzioni sullo schermo.
3. Quando richiesto, inserire l’unità flash USB con l’aggiornamento del firmware in uno qualsiasi dei connettori USB di tipo A, quindi premere F3 (Continua).
4. Quando richiesto, rimuovere l’unità flash USB come descritto in "Rimozione di un apparato USB" a pagina 47.

Figura 23: Connettori USB e JP4 sul C.S. della centrale



1. Connettori USB
2. JP4

Configurazione della stampante

Selezionare l'opzione Config. stampante per configurare la stampante interna ed esterna, se disponibili. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione. Per impostazione predefinita, tutte le opzioni di configurazione della stampante sono disabilitate.

Tabella 28: Opzioni di configurazione della stampante

Opzione	Descrizione
Utilizzato	Consente di configurare lo stato della stampante (usato o non usato)
ModoRap [1]	Consente di configurare la stampante esterna per la stampa di rapporti
Ev.rete [2]	Consente di configurare la stampa di eventi di sistema per tutte le centrali presenti nella rete
Allarme [2]	Consente di configurare la stampa di eventi di allarme
Guasto [2]	Consente di configurare la stampa di eventi di guasto
Cond [2]	Consente di configurare la stampa di eventi di condizione
CaStato [2]	Consente di configurare la stampa di eventi di modifica stato (ad esempio, ingressi e uscite)

[1] L'opzione non è disponibile per le stampanti interne.
[2] Se ModoRap è contrassegnato, questi eventi del sistema non vengono stampati.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Config. stampante.
3. Selezionare Conf stampante int o Conf stampante est.

4. Selezionare e contrassegnare la casella di controllo relativa alle opzioni che si desidera abilitare.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione DACT

Selezionare l'opzione Configuraz. DACT per configurare le impostazioni di una scheda di espansione DACT installata. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione.

Tabella 29: Opzioni di configurazione DACT

Opzione	Descrizione
Config. generale	Consente di configurare lo stato DACT (usato o non usato) e le opzioni di segnalazione degli eventi
Config. Ethernet	Consente di configurare le impostazioni Ethernet per monitorare le comunicazioni di rete con la stazione di monitoraggio centrale (CMS)
Configuraz. CMS	Consente di configurare le impostazioni CMS
Config. PSTN	Consente di configurare le impostazioni PSTN
Config. GPRS [1]	Consente di configurare le impostazioni GPRS

[1] Richiede l'installazione di una scheda di espansione GPRS opzionale.

Configurazione generale

Selezionare l'opzione di configurazione generale per configurare lo stato DACT (usato o non usato) e le impostazioni di segnalazione degli eventi. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione.

Tabella 30: Opzioni di configurazione DACT generali

Opzione	Descrizione	Valore predefinito
Utilizzato	Consente di configurare lo stato DACT (usato o non usato)	Non utilizzato
MRE_TI [1]	Consente di configurare la modalità di riporto degli eventi per tutte le stazioni di monitoraggio centrale: modalità Trasmissione incendio (per la trasmissione degli eventi di allarme) se contrassegnata o modalità Riporto eventi se non contrassegnata	Modalità Segnalazione eventi

[1] Se contrassegnata, gli eventi di allarme vengono trasmessi all'attivazione del gruppo di trasmissione incendio e dopo eventuali ritardi di attivazione configurati. In caso di trasmissione non riuscita, viene indicato un guasto di riconoscimento della trasmissione incendio.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Configuraz. DACT.
3. Selezionare Config. generale.
4. Selezionare e contrassegnare la casella di controllo relativa alle opzioni che si desidera abilitare.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione Ethernet

Selezionare l'opzione di configurazione Ethernet per configurare le impostazioni per monitorare le comunicazioni di rete con la stazione di monitoraggio centrale (CMS). Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione.

Tabella 31: Opzioni di configurazione Ethernet

Opzione	Descrizione	Valore predefinito
Periodo	Consente di configurare il periodo di heartbeat (in secondi)	3
NonRius	Consente di configurare il numero minimo di errori di heartbeat consecutivi richiesti per indicare un errore di comunicazione con la stazione di monitoraggio centrale	3

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Configuraz. DACT.
3. Selezionare Config. Ethernet.
4. Selezionare Periodo e immettere il valore in secondi (da 1 a 99).
5. Selezionare NonRius e immettere il valore (da 1 a 10).
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione CMS

Selezionare l'opzione di configurazione CMS per configurare le impostazioni della stazione di monitoraggio centrale. È possibile aggiungere fino a sei centrali. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione.

Tabella 32: Opzioni di configurazione CMS

Opzione	Descrizione	Valore predefinito
IP/Port	Consente di configurare l'indirizzo IP della CMS e la porta di comunicazione.	000.000.000.000/ 09999
Allarme	Consente di configurare le priorità della CMS per la segnalazione degli eventi di allarme: NO (nessuna segnalazione), P (CMS principale), B1 (primo backup CMS), B2 (secondo backup CMS) ecc. [1]	NO
Guasto	Consente di configurare le priorità della CMS per la segnalazione degli eventi di guasto: NO (nessuna segnalazione), P (CMS principale), B1 (primo backup CMS), B2 (secondo backup CMS) ecc. [1]	NO
Cond	Consente di configurare le priorità della CMS per la segnalazione degli eventi relativi a condizioni: NO (nessuna segnalazione), P (CMS principale), B1 (primo backup CMS), B2 (secondo backup CMS) ecc. [1]	NO
Abilit.	Consente di abilitare o disabilitare la comunicazione con la CMS.	NO
Cliente	Consente di configurare le informazioni account che identificano la centrale. Massimo 6 cifre (esadecimali). Valori possibili: da 0 a 9 e da A a F.	000000
Ricevit	Consente di configurare il numero a quattro cifre del ricevitore TCP/IP per la CMS.	0000
Riga	Consente di configurare il numero linea TCP/IP a quattro cifre per la CMS.	0000
Rete	Consente di configurare il tipo di rete (Ethernet o GPRS).	ETH
MRE_TI [2]	Consente di configurare la modalità di riporto degli eventi per la stazione di monitoraggio centrale corrispondente: modalità Trasmissione incendio (per la trasmissione degli eventi di allarme) se contrassegnata o modalità Riporto eventi se non contrassegnata.	Modalità Segnalazione eventi

[1] In caso di problemi di comunicazione durante la segnalazione di un evento alla CMS principale, viene eseguito un tentativo di invio della notifica dell'evento ai backup configurati, secondo la priorità assegnata.
[2] L'impostazione MRE_TI globale nella configurazione generale ha la priorità su qualsiasi impostazione singola della CMS qui configurata.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Configuraz. DACT.
3. Selezionare Configuraz. CMS, quindi selezionare la CMS da configurare (da 1 a 6).

4. Configurare tutte le impostazioni necessarie.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione PSTN

Selezionare l'opzione di configurazione PSTN per configurare le impostazioni della rete telefonica pubblica commutata. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione.

Tabella 33: Opzioni di configurazione PSTN

Opzione	Descrizione	Valore predefinito
Cod.Naz	Consente di configurare il codice paese PSTN [1]	099
Riga 1	Abilita o disabilita la linea 1 [2]	Disabilitato
Riga 2	Abilita o disabilita la linea 2 [2]	Disabilitato
Tentat.	Consente di configurare il numero massimo di tentativi di composizione del numero	05
Kissoff	Consente di configurare il tempo di riconoscimento del kiss-off	48 x 10 ms

[1] Vedere Appendice B "Codici paese PSTN" a pagina 127 per un elenco completo dei codici paese.
[2] Corrispondono ai connettori di linea 1 e linea 2 sulla scheda DACT installata.

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Configuraz. DACT.
3. Selezionare Config. PSTN.
4. Configurare tutte le impostazioni necessarie.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione GPRS

Selezionare l'opzione di configurazione GPRS per configurare le relative impostazioni. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione.

Nota: la funzionalità GPRS richiede l'installazione di una scheda di espansione GPRS opzionale.

Tabella 34: Opzioni di configurazione GPRS

Opzione	Descrizione	Valore predefinito
PIN	Consente di configurare il codice PIN della scheda SIM	0000
APN	Consente di configurare il nome punto di accesso (APN) di rete	
Utente	Consente di configurare il nome utente di rete	
Descrizione	Consente di configurare la descrizione	
Password	Consente di configurare la password di rete	
Periodo	Consente di configurare il periodo di heartbeat (in secondi)	60 s
NonRius	Consente di configurare il numero minimo di errori di heartbeat consecutivi richiesti per indicare un errore di comunicazione con la stazione di monitoraggio centrale	03

Per modificare la configurazione:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. Centrale.
2. Selezionare Altre impostazioni, quindi Configuraz. DACT.
3. Selezionare Config. GPRS.
4. Configurare tutte le impostazioni necessarie.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Impostazioni di campo

Utilizzare il menu Sistema per accedere alle opzioni di configurazione di campo mostrate in basso.

Tabella 35: Opzioni delle impostazioni di campo

Opzione	Descrizione
Autoconfigurazione	Consente di configurare automaticamente gli apparati del loop installati in base alle loro impostazioni predefinite.

Opzione	Descrizione
Conf. appar. loop	Consente di configurare gli apparati del loop installati o di modificarne le impostazioni predefinite.
Configuraz. zona	Consente di configurare le zone.
Conf.I/U di Centr.	Consente di configurare la funzionalità degli ingressi e delle uscite della centrale.
Gruppi di uscita	Consente di configurare i gruppi di uscita.
Configurazione attivazione	Consente di configurare i ritardi dei gruppi di uscita e le opzioni dei tempi di ricognizione in base alla nazione.
Classe loops	Consente di configurare la classe del cablaggio del loop (classe A o classe B).

Autoconfigurazione

Selezionare l’opzione Autoconfigurazione per configurare automaticamente gli apparati del loop installati. L’autoconfigurazione assegna una configurazione predefinita a ciascun tipo di apparato rilevato.

Per avviare l’autoconfigurazione:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Autoconfigurazione.
2. Selezionare il loop corrispondente o Tutti i loop.

   Durante la ricerca sul display LCD viene visualizzato il messaggio "Autoconfigurazione in corso...". Al termine dell’autoconfigurazione viene visualizzato l’elenco degli apparati rilevati.
3. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
4. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

L’autoconfigurazione effettuerà quanto segue:

- Assegnerà tutti gli apparati atti a generare una segnalazione (moduli di zona inclusi) alla zona 1
- Assegnerà tutti gli apparati suonerie al gruppo di uscita suonerie predefinito (gruppo di uscita numero 1)
- Assegnerà tutte le uscite non supervisionate (relè) al gruppo di uscita programmabile predefinito (numero gruppo di uscita 301)
- Assegnerà tutti gli apparati di spegnimento incendio al gruppo di uscita di spegnimento predefinito (gruppo di uscita numero 801)

  I gruppi di uscita per gli apparati spegnimento incendio vengono attivati solo con un allarme confermato. Non sono attivati da regole e allarmi zona

- Assegnerà tutte le uscite di trasmissione incendio (laddove disponibili) al gruppo di uscita trasmissione incendio predefinito (gruppo di uscita numero 971)
- Assegnerà tutte le uscite di protezione incendio (laddove disponibili) al gruppo di uscita protezione incendio predefinito (gruppo di uscita numero 981)
- Assegnerà la zona iniziale predefinita alla zona 1

Per impostazione predefinita tutte le zone attivano tutti i gruppi di uscita senza alcun ritardo.

Nota: l'autoconfigurazione è incrementale e mantiene la descrizione di testo dell'apparato per gli apparati precedentemente configurati.

Conf. appar. loop

Selezionare l'opzione Conf. appar. loop per aggiungere manualmente apparati o per modificare le impostazioni di configurazione predefinite dopo l'autoconfigurazione.

Per aggiungere un apparato o per modificare la configurazione di un apparato:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Conf. appar. loop.
2. Selezionare il loop e l'apparato corrispondente.

   In caso di nuovi apparati viene visualizzato un messaggio.
3. Apportare le modifiche della configurazione richieste (tipo di apparato, modalità operativa, testo ecc.).
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configuraz. zona

Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione zona.

Tabella 36: Opzioni di configurazione zona

Opzione	Descrizione
Config. generale	Consente di configurare la zona iniziale, la zona iniziale per un indicatore LED di zona (se è installata una scheda di indicatore di zone opzionale) e il periodo di verifica o disabilitazione del timeout.
Config. zona	Consente di configurare le impostazioni di zona aggiuntive, quali tipo di zona (normale o confermata con parametri corrispondenti), area, ritardi TIC e TCA, disabilitati o abilitati, modalità operativa ecc.

Opzione	Descrizione
Config. area	Consente di configurare le aree. Un’area è un gruppo di zone utilizzate per la conferma dell’allarme.

Panoramica delle zone

Il numero massimo di zone disponibili dipende dal modello della centrale, come mostrato nella tabella in basso. L’intervallo dei numeri di zona va da 01 a 9999.

Nota: per essere compatibili con l’applicazione 2010-2GUI, i numeri di zona assegnati devono essere compresi tra 1 e 4095 (le zone con numeri superiori verranno eliminate).

Tabella 37: Numero massimo di zone

Centrale a un loop	Massimo 64 zone
Centrale a due loop	Massimo 128 zone
Centrale a due loop con scheda loop	Massimo 256 zone

Nel caso delle centrali collegate, in rete le zone sono considerate globali. Se ad esempio nel caso di due centrali collegate in rete. ciascuna di esse include la zona 5, vengono raggruppate in modo da creare una configurazione singola denominata zona 5 nella rete.

Zone remote

La centrale considera inoltre una zona aggiuntiva denominata zona remota (REMT) che include tutte le zone nel sistema al di fuori del range di zone della centrale. Questa zona virtuale può essere configurata come qualsiasi altra zona nel sistema; per tale zona è importante definire i requisiti di attivazione dei gruppi di uscita quando la centrale riceve gli allarmi remoti.

Assegnazione di apparati del loop a zone

Creare zone assegnando numeri di zona agli apparati del loop.

Per assegnare un numero di zona a un apparato del loop:

1. Nel menu principale selezionare Sistema.
2. Selezionare Conf. appar. loop.
3. Selezionare il loop e l’apparato corrispondente.
4. Assegnare un numero di zona all’apparato.
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Ripetere secondo necessità per ciascun apparato.

Se il numero di zona è al di fuori dell'intervallo valido determinato dalla zona iniziale corrispondente e dal numero di loop della centrale, l'operazione non verrà completata e sul display LCD verrà visualizzato un errore dovuto a numero di zona non valido.

Configurazione generale

Selezionare l'opzione di configurazione generale per configurare la zona iniziale, la zona iniziale per un indicatore LED di zona (se è installata una scheda di indicatore di zone opzionale) e per impostare un periodo di timeout di test zona o di esclusione. Le impostazioni predefinite vengono mostrate nella tabella in basso.

Tabella 38: Opzioni di configurazione zona generali

Opzione	Descrizione	Valore predefinito
Imposta numero di zona iniziale	Consente di configurare la zona iniziale per il sistema antincendio. Per ulteriori informazioni vedere "Zona iniziale" a pagina 81.	1
Assegna primo LED ZI a zona	Consente di configurare il LED di zona iniziale per una scheda di indicatore LED di zona installata. Per ulteriori informazioni vedere "Primo LED indicatore di zona" a pagina 82.	1
Timeout test/esclusione	Consente di configurare un valore di timeout (in minuti) per test zona e operazioni di esclusione per la centrale locale. Per ulteriori informazioni vedere "Timeout test zona/esclusione" a pagina 82. [1]	060/000 [2]

[1] Tale funzionalità non è conforme a EN 54-2.
[2] Il valore predefinito 060/000 corrisponde a un timeout di test di 60 minuti e a nessun timeout di esclusione.

Per modificare la configurazione:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configuraz. zona.
2. Selezionare Config. generale.
3. Eseguire le modifiche di configurazione necessarie.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Zona iniziale

La zona iniziale definisce il punto di inizio del range della zona della centrale di allarme antincendio. Le zone restanti per la centrale corrispondente seguono in sequenza, come mostrato nella tabella in basso.

Tabella 39: Zone iniziali

Centrale	Zona iniziale	Zone restanti
Centrale a un loop	1	Da 2 a 64
Centrale a un loop	200	Da 201 a 263
Centrale a due loop	1	Da 2 a 128
Centrale a due loop	520	Da 521 a 647

Per i ripetitori senza una scheda di zona, il valore della zona iniziale non viene utilizzato in quanto la centrale non ha zone. Il ripetitore mostra gli eventi di zona delle centrali ripetute.

Primo LED indicatore di zona

Il primo LED indicatore di zona definisce il numero di zona del primo LED (in alto a sinistra) per una scheda di indicatore di zona installata. Le zone restanti per la centrale corrispondente seguono in sequenza, come mostrato nella Tabella 40 a pagina 82.

Il range di zone iniziale è il seguente:

- Tra 01 e 9960 per una scheda indicatore 40 zone
- Tra 01 e 9980 per una scheda indicatore 20 zone
- Tra 01 e 9976 per una scheda indicatore 24 zone

Tabella 40: Zone iniziali dell'indicatore LED di zona

Scheda indicatore di zona	Zona iniziale	Zone restanti
Scheda segnalazione 20 zone [1]	1	Da 2 a 20
Scheda segnalazione 40 zone [1]	200	Da 201 a 239
Scheda segnalazione 24 zone [2]	9976	Da 9977 a 9999

[1] Per centrali con armadio grande.
[2] Per centrali con armadio piccolo.

Nota: accertarsi che i numeri di zona selezionati siano all'interno del range di zone della centrale in modalità in rete o che i numeri di zona siano all'interno del range delle zone ripetute dalla centrale.

Timeout test zona/esclusione

L'opzione Timeout test zona/esclusione consente di impostare un valore di timeout indipendente (in minuti) per test zona e operazioni di esclusione per la centrale locale.

Se la centrale è al livello Manutenzione o utente installatore, le operazioni di esclusione o i test zona attivi vengono interrotti quando viene raggiunto il valore di timeout.

Il valore predefinito di timeout per test è 60 minuti. Tale valore deve essere impostato su 000 per disabilitare il timeout e forzare l'arresto manuale delle operazioni di test zona. Per impostazione predefinita, non è configurato alcun valore di timeout per esclusione.

Le zone precedentemente disabilitate tramite il menu di configurazione zona della centrale non sono incluse nel comando di timeout e non viene apportata alcuna modifica allo stato delle zone.

Nota: tale funzionalità non è conforme a EN 54-2.

Configuraz. zona

Selezionare l'opzione di configurazione di zona per configurare le impostazioni di zona aggiuntive, quali tipo di zona (normale o confermata con parametri corrispondenti), area, ritardi TIC e TCA, disabilitati o abilitati, nonché modalità operativa. Le impostazioni predefinite vengono mostrate nella tabella in basso.

Tabella 41: Opzioni di configurazione zona

Opzione	Descrizione	Valore predefinito
Tipo	Consente di configurare il tipo di conferma allarme zona. Per ulteriori informazioni vedere "Conferma di un allarme di zona" a pagina 84.	NML (normale, nessuna conferma richiesta)
Area [1] [2]	Consente di configurare il numero di area per i tipi di zona che necessitano di conferma da parte di un'area. Per ulteriori informazioni vedere "Conf. area" a pagina 86.	1
TIC/TCA [1]	Consente di configurare i ritardi TIC e TCA per le zone che necessitano di conferma. Per ulteriori informazioni vedere "Tempo di inibizione conferma (TIC) e tempo di cancellazione allerta (TCA)" a pagina 85.	TIC: 60 secondi TCA: 5 minuti
Stato	Consente di abilitare o disabilitare la zona (con opzioni per l'esclusione del modo giorno/notte).	ABI (abilitato)
[VUOTO]	Descrizione della zona.	
Modo Operativo	Consente di configurare la modalità operativa della zona (Mista, Manuale, Automatica, MSP o MHA). Per ulteriori informazioni vedere "Modalità operative di zona" a pagina 86.	Mista
DbKnokZ [3]	Consente di configurare la doppia rivelazione MCP per la zona. Se contrassegnata, quando due apparati automatici indicano un allarme nella zona, il secondo allarme viene elaborato come allarme del pulsante.	Disabilitato

[1] Non richiesto per tipo di zona NML (normale, nessuna conferma richiesta).
[2] Non richiesto per zone che confermano un allarme nella stessa zona.
[3] Disponibile solo per il tipo di zona NML.

Per modificare le impostazioni della configurazione della zona:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configuraz. zona.
2. Selezionare Configuraz. zona, quindi selezionare la zona corrispondente nell'elenco di zone visualizzate.
3. Eseguire le modifiche di configurazione necessarie.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: se tutti gli apparati assegnati a una zona sono disabilitati, la zona viene considerata disabilitata e viene indicata di conseguenza sulla centrale.

Conferma di un allarme di zona

La conferma della zona è un metodo di configurazione di coincidenza allarme progettato per ridurre i falsi allarmi. Un primo evento di allarme mette la zona e la centrale in stato di allerta. Lo stato di allarme completo viene confermato quando un secondo allarme viene segnalato nella stessa zona o in un'area appositamente configurata. Per ulteriori informazioni sulle aree, vedere "Conf. area" a pagina 86.

Di seguito vengono mostrati i tipi e le descrizioni della conferma di un allarme di zona.

Tabella 42: Tipi di conferma di un allarme di zona

Opzione	Descrizione
NML (predefinito)	Non è richiesta alcuna conferma.
sD(A) (tipo A EN 54-2)	L'allarme viene confermato dallo stesso rivelatore. Gli allarmi generati da un pulsante MCP non vengono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
aDsZ (tipo A EN 54-2)	L'allarme viene confermato dallo stesso rivelatore o da un rivelatore differente nella stessa zona locale. Gli allarmi generati da un pulsante MCP non vengono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
dDsZ (tipo A EN 54-2)	L'allarme viene confermato da un rivelatore differente nella stessa zona locale. Gli allarmi generati da un pulsante MCP non vengono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
aDMsZ	L'allarme viene confermato da un singolo pulsante MCP e da un singolo rivelatore nella stessa zona locale indipendentemente dall'apparato che segnala per primo l'evento allarme.
aIMsZ	L'allarme viene confermato da un singolo pulsante MCP e da un singolo apparato di allarme nella stessa zona locale indipendentemente dall'apparato che segnala per primo l'evento allarme.

Opzione	Descrizione
dMsZ	L’allarme viene confermato da due pulsanti MCP differenti nella stessa zona locale indipendentemente dall’apparato che segnala per primo l’evento allarme. In caso di allarme rivelatore, la zona entra in stato di allerta.
sD(B)	L’allarme viene confermato dallo stesso rivelatore, ma con un tempo di inibizione più lungo rispetto all’opzione di conferma sD(A). Gli allarmi generati da un pulsante MCP non vengono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
aDaZ (tipo B EN 54-2)	L’allarme viene confermato dallo stesso rivelatore o da un rivelatore differente nella stessa area locale. Gli allarmi generati da un pulsante MCP non vengono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
dDaZ (tipo B EN 54-2)	L’allarme viene confermato da un rivelatore differente nella stessa area locale. Gli allarmi generati da un pulsante MCP non vengono confermati e attivano immediatamente un allarme della centrale.
aDMaZ	L’allarme viene confermato da un singolo pulsante MCP e da un singolo rivelatore nella stessa area locale indipendentemente dall’apparato che segnala per primo l’evento allarme.
aIMaZ	L’allarme viene confermato da un singolo pulsante MCP e da un singolo apparato di allarme nella stessa area locale indipendentemente dall’apparato che segnala per primo l’evento allarme.
dMaZ	L’allarme viene confermato da due pulsanti MCP differenti nella stessa area locale indipendentemente dall’apparato che segnala per primo l’evento allarme. In caso di allarme rivelatore, la zona entra in stato di allerta.

Tempo di inibizione conferma (TIC) e tempo di cancellazione allerta (TCA)

Tutte le zone configurate per la conferma allarmi devono includere intervalli di ritardo configurati per il tempo di inibizione conferma (TIC) e per il tempo di cancellazione allerta (TCA). Nella tabella in basso vengono riportati i valori di ritardo massimo per ciascuno di essi.

Tabella 43: TIC e TCA

Timer	Descrizione	Valori massimi
TIC	Un intervallo configurabile durante il quale il riporto di un secondo evento di allarme non conferma un allarme	60 secondi [1] 240 secondi [2][3]
TCA	Un intervallo configurabile oltre il quale la centrale esce dallo stato di allerta e torna a quello di standby	30 minuti [1] 30 minuti [2]

[1] Conferma EN 54-2 tipo A.
[2] Conferma EN 54-2 tipo B.
[3] Inibisce solo la conferma di allarme relativa al primo apparato che lo ha generato per i tipi di conferma aDaZ, dDaZ, aDMaz, aIMaz e dMaZ.

Modalità operative di zona

Tutte le zone devono essere configurate come Mista, Manuale, Automatica, MSP o MHA. Nella tabella seguente sono illustrate le informazioni relative a ciascuna di tali modalità operative della zona. Per impostazione predefinita, tutte le zone sono miste.

Tabella 44: Modalità operative di zona

Modalità di funzionamento	Descrizione
Mista	La zona può contenere un insieme di apparati di allarme manuali o automatici.
Manuale [1]	Nella zona sono consentiti solo pulsanti (o ingressi configurati per la modalità operativa MCP).
Automatica [1]	Nella zona sono consentiti solo rivelatori (o ingressi configurati per la modalità operativa con rivelatori).
MSP [1]	Nella zona sono consentiti solo pulsanti sprinkler (o ingressi configurati per la modalità operativa con pulsanti sprinkler). I gruppi di uscita suonerie, protezione incendio e trasmissione incendio sono attivati in caso di allarme in una zona con tale modalità operativa.
MHA [1]	Nella zona sono consentiti solo pulsanti "hausalarm" (o ingressi configurati per la modalità operativa con pulsanti "hausalarm"). I gruppi di uscita trasmissione incendio non sono attivati in caso di allarme in una zona con tale modalità operativa.

[1] La centrale non consente la configurazione di ingressi o apparati di zona che non soddisfano i criteri corrispondenti illustrati nella colonna Descrizione.

Conf. area

Selezionare l’opzione Conf. area per configurare aree di conferma. Un’area è un gruppo di zone in cui un evento allarme può confermare l’allarme iniziale in una zona.

Il numero massimo di aree disponibili da configurare è lo stesso del numero di zone per la centrale:

- Una centrale a un loop ha 64 zone e 64 aree
- Una centrale a due loop ha 128 zone e 128 aree
- Una centrale a quattro loop ha 256 zone e 256 aree

Per configurare un’area:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configuraz. zona.
2. Selezionare Conf. area.
3. Selezionare il numero di aree da configurare.

   Viene visualizzato l’elenco delle zone disponibili.

4. Selezionare le zone da includere nell'area di conferma e premere il comando jog per confermare ciascuna selezione.

   SI indica che una zona è inclusa nell'area di conferma, NO indica che una zona non è inclusa nell'area di conferma.

5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: quando si configura una zona confermata, ricordare che le zone remote con lo stesso numero di zona possono attivare un allarme centrale senza conferma. Per evitare questo tipo di allarme indesiderato, configurare le zone remote di conseguenza.

Configurazione degli ingressi e delle uscite della centrale

Configurazione degli ingressi della centrale

Di seguito vengono riportate le opzioni configurabili per gli ingressi della centrale.

Tabella 45: Opzioni configurabili per gli ingressi della centrale

Opzione	Descrizione
Tipo	Consente di configurare la modalità operativa dell'ingresso
Stato	Consente di abilitare o disabilitare un ingresso

I tipi di ingresso sono mostrati nella Tabella 46 a pagina 88. La modalità predefinita per tutti gli ingressi è LG (attivazione registrata: una condizione segue evento memorizzata nel registro eventi).

Per configurare un ingresso della centrale:

1. Nel menu principale selezionare Sistema.
2. Selezionare Conf.I/U di Centr.
3. Selezionare Ingressi di Centr., quindi selezionare l'ingresso della centrale corrispondente.
4. Selezionare il tipo di ingresso.

   Per un elenco dei tipi di ingressi disponibili vedere la Tabella 46 in basso.

5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Tabella 46: Tipi di ingresso configurabili

Tipo	Descrizione
LG (predefinito)	Attivazione registrata. Condizione segue evento che non genera indicazione, ma viene solo memorizzata nel registro degli eventi.
AT_sr	Attivazione allarme tecnico, segue evento. Condizione memorizzata indicata sul display LCD e memorizzata nel registro degli eventi. Questo tipo di ingresso può essere utilizzato per i rivelatori di gas.
AT_se	Attivazione allarme tecnico, segue evento. Condizione non memorizzata indicata sul display LCD e memorizzata nel registro degli eventi. Questo tipo di ingresso può essere utilizzato per i rivelatori di gas e per il collegamento a uscite di allerta su centrali ad aspirazione.
DT_AL	Disabilita gli ingressi di allarme tecnico. Quando è attivo, questo ingresso disabilita tutti gli ingressi di allarme tecnico (segue reset e segue evento).
DET	Allarme rivelatore. Questo tipo di ingresso può essere utilizzato per il collegamento a uscite Incendio1 su centrali ad aspirazione.
MCP	Allarme pulsante. Questo tipo di ingresso può essere utilizzato per il collegamento a uscite Incendio2 su centrali ad aspirazione.
PREAL	Preallarme (segue evento) Questo tipo di ingresso può essere utilizzato per il collegamento a uscite Azione su centrali ad aspirazione.
RST	L’attivazione resetta la centrale remotamente. Per effettuare nuovamente il resettaggio, l’ingresso deve essere disattivato e quindi riattivato.
GST	Guasto esterno. L’attivazione genera un evento di guasto segue reset indicato come guasto esterno.
GIORN	Modo giorno Quando questo ingresso è attivato, la centrale passa alla modalità giorno fino alla successiva modifica pianificata della modalità notte (o fino alla disattivazione dell’uscita).
NOTTE	Modo notte. Quando questo ingresso è attivato, la centrale passa alla modalità notte fino alla successiva modifica pianificata della modalità giorno (o fino alla disattivazione dell’uscita).
GUS	Guasto uscita supervisionata di incendio generale. Utilizzando un dispositivo di fine linea 2010-FS-EOL, la centrale può supervisionare la condizione di circuito aperto dell’uscita incendio generale.
TIRT1	Riconoscimento trasmissione incendio (tipo 1). L’ingresso riceve il riconoscimento dall’apparecchiatura di monitoraggio remoto che il segnale di trasmissione incendio è stato ricevuto correttamente. Se il riconoscimento non viene ricevuto entro 100 secondi dall’attivazione della trasmissione incendio, la centrale segnala un guasto di trasmissione incendio.

Tipo	Descrizione
TIRT2	Riconoscimento trasmissione incendio (tipo 2). L'ingresso riceve il riconoscimento dall'apparecchiatura di monitoraggio remoto che il segnale di trasmissione incendio è stato ricevuto correttamente. Se il riconoscimento non viene ricevuto entro 240 secondi dall'attivazione della trasmissione incendio, la centrale segnala un guasto di trasmissione incendio.
RITI1	Riconoscimento protezione incendio (tipo 1). L'ingresso riceve il riconoscimento dall'apparecchiatura remota di protezione incendio. Se il riconoscimento non viene ricevuto entro 100 secondi dall'attivazione della protezione incendio, la centrale segnala un guasto di protezione incendio.
RITI2	Riconoscimento protezione incendio (tipo 2). L'ingresso riceve il riconoscimento dall'apparecchiatura remota di protezione incendio. Se il riconoscimento non viene ricevuto entro 240 secondi dall'attivazione della protezione incendio, la centrale segnala un guasto di protezione incendio.
GS_AI	Guasto protezione incendio. Viene utilizzato per indicare guasti remoti nell'apparecchiatura di protezione incendio.
TIFSD	Disabilitazione suonerie. L'ingresso è configurato per interfacciarsi a un'apposita apparecchiatura remota (FBF) atta a disabilitare o abilitare le suonerie della centrale.
UKSB	Cambio di classe scuola Regno Unito. L'attivazione attiva le suonerie per l'indicazione di cambio classe di scuola.
MSP	Allarme pulsante (sprinkler).
MHA	Allarme pulsante ("hausalarm").

Per abilitare o disabilitare un ingresso della centrale:

1. Nel menu principale selezionare Sistema.
2. Selezionare Conf.I/U di Centr.
3. Selezionare Ingressi di Centr., quindi selezionare l'ingresso corrispondente.
4. Nell'opzione Stato, selezionare ABI (abilitazione), DIS (disabilitazione), DIS_G (disabilitazione in modo giorno) o DIS_N (disabilitazione in modo notte).
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione delle uscite della centrale

In basso vengono riportate le opzioni configurabili per le uscite della centrale.

Tabella 47: Opzioni configurabili per le uscite della centrale

Opzione	Descrizione
Tipo	Consente di configurare la modalità operativa dell'uscita
Grupp_n	Consente di configurare il numero di gruppo di uscita
Classe	Consente di configurare la configurazione del cablaggio di uscita (classe A o classe B)
Stato	Consente di abilitare o disabilitare un'uscita
[VUOTO]	Descrizione uscita
UKSB	Consente di configurare l'attivazione del gruppo di uscita quando si attivano le campane scuola UK

Per configurare un'uscita della centrale:

1. Nel menu principale selezionare Sistema.
2. Selezionare Conf.I/U di Centr.
3. Selezionare Uscite di Centr., quindi selezionare l'uscita corrispondente.
4. Selezionare il tipo di uscita.

   Per un elenco dei tipi di uscite disponibili vedere la Tabella 48 in basso. L'impostazione predefinita per tutte le uscite è SND (uscita suonerie).
5. Assegnare l'uscita a un gruppo di uscita.

   Per ulteriori informazioni sui gruppi di uscita, vedere "Gruppi di uscita" a pagina 91.
6. Selezionare la classe di uscita (classe A o classe B).

   L'impostazione predefinita è la classe B.
7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nella tabella in basso vengono riportati i tipi di uscita configurabili.

Tabella 48: Tipi di uscite configurabili

Tipo	Descrizione
SND (impostazione predefinita)	Selezionare questa opzione per un'uscita suoneria
TI	Selezionare questa opzione per un'uscita trasmissione incendio
A.I	Selezionare questa opzione per un'uscita protezione incendio
PRG	Selezionare questa opzione per le opzioni di programmazione (vedere in basso)

Tipo	Descrizione
ESTIN	Selezionare questa opzione per un’uscita di spegnimento
ALL.	Selezionare questa opzione per un’uscita che si attiva quando la centrale è in stato di allarme
FAULT	Selezionare questa opzione per un’uscita che si attiva quando la centrale è in stato di guasto
TEST	Selezionare questa opzione per un’uscita che si attiva quando la centrale è in stato di test
DIS	Selezionare questa opzione per un’uscita che si attiva quando la centrale è in stato di disabilitazione

Per abilitare o disabilitare un’uscita della centrale:

1. Nel menu principale selezionare Sistema.
2. Selezionare Conf.I/U di Centr.
3. Selezionare Uscite, quindi selezionare l’uscita da abilitare o disabilitare.

   Le uscite configurabili sono elencate come OUT1, OUT2 ecc; l’uscita di allarme supervisionata è elencata come ALL_G, mentre l’uscita di guasto supervisionata è elencata come GST_G.
4. Nell’opzione Stato, selezionare ABI (abilitazione), DIS (disabilitazione), DIS_G (disabilitazione in modo giorno) o DIS_N (disabilitazione in modo notte).
5. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
6. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota: al livello installatore, le modifiche alla configurazione di un’uscita di classe A si applicano a tutte le coppie di uscite utilizzate per creare l’uscita di classe A (OUT1/OUT2 ecc.). Questo include le opzioni di configurazione di abilitazione/disabilitazione. Ad esempio, se il parametro tipo di OUT1 viene modificato in PRG e Grup-n viene modificato in 5, la configurazione dell’uscita OUT2 abbinata viene aggiornata automaticamente in modo da corrispondere a queste impostazioni.

Gruppi di uscita

Selezionare l’opzione Gruppi di uscita per configurare i gruppi di uscita della centrale. Le uscite della centrale devono essere assegnate a gruppi di uscita per l’attivazione.

Un gruppo di uscita è una serie di uscite dello stesso tipo che si attivano e disattivano contemporaneamente (sono comandate simultaneamente). I gruppi di uscita sono identificati dal numero di gruppo di uscita.

Le uscite sono assegnate ai gruppi di uscita predefiniti durante l’autoconfigurazione (vedere "Autoconfigurazione" a pagina 78).

È possibile configurare fino a 300 gruppi di uscita suonerie, trasmissione incendio, protezione incendio, di spegnimento e programma (a seconda del tipo di gruppo).

I gruppi di uscita suonerie, i gruppi di uscita trasmissione incendio e i gruppi di uscita protezione incendio sono controllati (e il relativo stato è indicato) dai pulsanti e dai LED suonerie, trasmissione incendio e protezione incendio corrispondenti sulla parte anteriore della centrale.

Ai gruppi di uscita programma non sono associati LED o pulsanti sulla parte anteriore della centrale; il loro stato viene visualizzato sul display LCD.

I gruppi di uscita predefiniti della centrale vengono mostrati di seguito.

Nota: questa opzione non è disponibile sui ripetitori.

Tabella 49: Gruppi di uscita predefiniti

Numero di `gruppo	Tipo	Descrizione
1	SND	Uscite suonerie e uscite supervisionate.
301	PRG	Uscite relè non supervisionate. Queste uscite vengono assegnate a questo gruppo durante l’autoconfigurazione.
801	ESTIN	Uscite apparati di spegnimento. [1]
971	TI	Uscite trasmissione incendio. Questo gruppo è disponibile solo su centrali con i comandi di trasmissione incendio corrispondenti.
981	A.I	Uscite protezione incendio. Questo gruppo è disponibile solo su centrali con i comandi di allarmi incendio corrispondenti.
991	ALL. [2]	Uscite attivate quando la centrale è in stato di allarme.
992	GST [2]	Uscite attivate quando la centrale è in stato di guasto.
993	DIS [2]	Uscite attivate quando la centrale è in stato di disabilitazione.
994	TEST [2]	Uscite attivate quando la centrale è in stato di test.

[1] I gruppi di uscita di spegnimento sono attivati solo con conferma dell’allarme EN 54 tipo C.
[2] Questi gruppi di uscita non sono configurabili.

Le opzioni configurabili per i gruppi di uscita sono illustrate di seguito.

Tabella 50: Opzioni configurabili per i gruppi di uscita

Opzione	Descrizione
Grupp_n	Consente di configurare il numero di gruppo di uscita
Tipo	Consente di configurare il tipo di gruppo di uscita
Stato	Consente di abilitare o disabilitare il gruppo di uscita
[VUOTO]	Descrizione uscita

Per configurare un gruppo di uscita predefinito:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Gruppi di uscita.
2. Selezionare Gruppi di uscita.

   Viene visualizzato un elenco dei gruppi di uscita disponibili. Premere F3 (Cerca) per eseguire una ricerca in base al numero del gruppo. Premere F4 (Elimina) per eliminare un gruppo di uscita.
3. Selezionare il gruppo di uscita da configurare.

   Non è possibile modificare il numero del gruppo o il tipo di gruppo di uscita per un gruppo di uscita predefinito.
4. Nell'opzione Stato, selezionare ABI (abilitazione), DIS (disabilitazione), DIS_G (disabilitazione in modo giorno) o DIS_N (disabilitazione in modo notte).
5. Immettere un breve testo descrittivo per il gruppo di uscita.
6. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
7. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Per aggiungere un nuovo gruppo di uscita:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Gruppi di uscita.
2. Selezionare Gruppi uscita.

   Viene visualizzato un elenco dei gruppi di uscita disponibili.
3. Premere F3 (Cerca), quindi immettere un numero per il nuovo gruppo di uscita che si desidera aggiungere.

   Premere il comando jog per confermare l'immissione.
4. Selezionare il tipo di gruppo di uscita: PRG, ESTIN, SND, TI (trasmissione incendio) o AI (protezione incendio).
5. Nell'opzione Stato, selezionare ABI (abilitazione), DIS (disabilitazione), DIS_G (disabilitazione in modo giorno) o DIS_N (disabilitazione in modo notte).
6. Immettere un breve testo descrittivo per il gruppo di uscita.
7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Attivazione gruppo uscita

I gruppi di uscita possono essere attivati da una delle seguenti condizioni:

- Attivazione di zone con ritardi
- Conferma di gruppo di uscita per uscite specifiche (EN 54-2 tipo C)

- Regole logiche (configurate utilizzando l’utilità di configurazione per PC)
- Attivazione manuale tramite pulsanti attivazione/disattivazione programmabili (solo centrali di evacuazione)

Per evitare un comportamento imprevisto degli allarmi, prendere in considerazione le opzioni di attivazione al momento di configurare il sistema antincendio. Se l’attivazione delle zone non è programmata correttamente, una zona in allarme potrebbe sostituirsi a una configurazione di conferma richiesta di un gruppo di uscita.

Attivazione ritardata di un gruppo di uscita con conferma dell’allarme

Nota: questa opzione è conforme alla conferma di allarme EN 54 tipo C.

L’attivazione dei gruppi di uscita della centrale può essere ritardata in base alla configurazione della conferma di allarme (ciò può essere utilizzato, ad esempio, con uscite per apparati di spegnimento). Il ritardo massimo configurabile è 999 secondi.

Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione della conferma di allarme di gruppi di uscita.

Nota: la configurazione richiede che due conferme di allarme indipendenti vengano selezionate dalle opzioni disponibili e che venga immesso un ritardo di conferma (in secondi) per il gruppo di uscita corrispondente da attivare.

Tabella 51: Opzioni di conferma allarme dei gruppi di uscita

Opzione	Descrizione
APP I.aaa	Un allarme attivato da un loop e un apparato indirizzabile predefiniti, dove "l" indica il numero di loop, mentre "aaa" indica l’indirizzo dell’apparato
ZONA zzzz	Un allarme attivato da una zona globale predefinita, dove "zzzz" è il numero di zona globale (da 1 a 9999)
CENTR. cc	Un allarme attivato da una centrale predefinita, dove "cc" è l’ID del nodo di rete della centrale (da 1 a 32)
SEMPRE	Se è necessario solo un singolo evento di allarme con ritardo di conferma (ad esempio per la zona di un pulsante manuale), selezionare il primo evento di allarme corrispondente, quindi selezionare questa opzione per il secondo allarme

Per configurare l’attivazione ritardata dei gruppi di uscita:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Gruppi di uscita.
2. Selezionare Conferme, quindi selezionare il gruppo di uscita da configurare.

   Viene visualizzato l’elenco dei gruppi di uscita disponibili che consentono la configurazione della conferma di allarme.
3. Selezionare Attivo, quindi selezionare SÌ (è necessaria la conferma dell’allarme) oppure NO (non è necessaria la conferma dell’allarme).

4. Selezionare Allarme1, quindi selezionare la conferma necessaria (APP, ZONA, CENTR. o SEMPRE). Ripetere questo passaggio per Allarme2.

   Se è necessaria la conferma dell'allarme, il gruppo di uscita viene attivato solo quando sono rilevati entrambi gli stati di conferma allarme configurati durante l'intervallo di ritardo conferma.

   La conferma per il gruppo di uscita di spegnimento richiede la configurazione di due zone per Allarme1 e Allarme2. Vedere nota sotto.
5. Selezionare Ritardo e immettere il ritardo di conferma in secondi (da 0 a 999).
6. Selezionare EXTnode, quindi immettere l'indirizzo della centrale di spegnimento incendi.

   Questo campo è disponibile solo durante la configurazione della conferma per un gruppo di uscita di spegnimento.
7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Nota

È possibile configurare una centrale di spegnimento incendi remota per ricevere i comandi di preattivazione e attivazione associati alla conferma del gruppo di uscita di spegnimento locale.

Quando una delle due zone di conferma configurate (Allarme1, Allarme2) entra in stato di allarme, il comando di preattivazione viene inviato alla centrale di spegnimento incendi (EXTnode). Quando la seconda zona entra in stato di allarme, il comando di attivazione viene inviato alla centrale di spegnimento incendi.

Assegnazione di un gruppo di uscita a un pulsante programmabile

È possibile assegnare fino a sette gruppi di uscita ai LED e pulsanti programmabili dell'interfaccia della centrale per i diversi controlli e indicazioni. Tale opzione è disponibile solo per le centrali di evacuazione. Per impostazione predefinita, tutti i pulsanti programmabili vengono impostati sul gruppo suonerie 1.

In caso di centrali di evacuazione con modalità operativa NEN 2575, è possibile assegnare i gruppi di uscita suonerie solo ai pulsanti programmabili. Per le centrali di evacuazione con altre modalità operative è possibile assegnare ai pulsanti tutti i tipi di gruppo di uscita disponibili.

Assicurarsi di aver creato i gruppi di uscita necessari prima della configurazione dei pulsanti programmabili. Per ulteriori informazioni vedere "Gruppi di uscita" a pagina 91.

Per assegnare un gruppo di uscita a un pulsante programmabile:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Gruppi di uscita.
2. Selezionare Controlli progr.

3. Selezionare il pulsante/LED da configurare.

   I pulsanti programmabili sono numerati da 1 a 7, dall'alto verso il basso.
4. Selezionare e contrassegnare In uso.
5. Selezionare ModoOp., quindi selezionare il modo del gruppo di uscita.
6. Selezionare Grupp_n, quindi immettere il numero del gruppo di uscita che si desidera assegnare al pulsante.
7. Selezionare Ritardo e immettere eventuali ritardi di conferma necessari (in secondi).

   Il conto alla rovescia del ritardo parte una volta premuto il pulsante Conferma, prima dell'attivazione del gruppo di uscita assegnato. Il valore massimo per il ritardo è 600 secondi.
8. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
9. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Configurazione attivazione

Selezionare le opzioni di configurazione dell'attivazione per configurare i ritardi di attivazione per i gruppi di uscita, i tempi di ricognizione e il comportamento delle suonerie in generale (utilizzo della tacitazione delle suonerie e della seconda fase).

Nota: questa opzione non è disponibile sui ripetitori.

Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di configurazione dei ritardi.

Tabella 52: Opzioni di configurazione dell'attivazione

Opzione	Descrizione
Suonerie	Consente di configurare l'attivazione di gruppi suonerie con zone in allarme. È anche possibile configurare un ritardo di avviso se è necessaria l'opzione di ritardo di fase 2.
Trasmissione incendio	Consente di configurare l'attivazione di gruppi trasmissione incendio con zone in allarme.
Protezione incendio	Consente di configurare l'attivazione di gruppi di protezione incendio con zone in allarme.
Programma	Consente di configurare l'attivazione di gruppi programma con zone in allarme.
Per zona	Consente di configurare l'attivazione di gruppi di uscita per ciascuna zona individuale in allarme. Per ciascuna zona, è possibile assegnare un ritardo di attivazione gruppi di uscita diverso (compresa la non attivazione) per ciascun gruppo di uscita configurato.
Ritardi generali	Consente di configurare il tempo di disabilitazione tacitazione suonerie, il tempo massimo di riconoscimento o i ritardi di trasmissione incendio prolungati e il tempo di avviso per applicazioni di suonerie di fase 2.

Ritardi di gruppi di uscita suonerie, trasmissione incendio, protezione incendio e programma

Selezionare un opzione relativa al tipo di gruppo di uscita per configurare i ritardi (compresa la non attivazione) per i gruppi di uscita suonerie, trasmissione incendio, protezione incendio e programma per tutte le zone.

Questi gruppi di uscita possono essere configurati individualmente oppure è possibile configurare tutti i tipi di gruppi di uscita contemporaneamente. Tutte le zone sono programmate con la stessa impostazione: ritardo globale o nessuna attivazione.

Le opzioni configurabili per i ritardi di gruppi di uscita vengono riportate nella tabella in basso.

Tabella 53: Opzioni configurabili per i ritardi dei gruppi di uscita

Campo	Descrizione
Grupp_n	Selezione del gruppo di uscita (tutti i gruppi di uscita del tipo selezionato o un singolo gruppo di uscita del tipo selezionato)
Attivo	Attivazione dei gruppi di uscita (sì o no)
Rit.	Il ritardo (in minuti e secondi)
RitAvv. [1]	Il ritardo di avviso (in minuti e secondi)

[1] Solo ritardi di gruppi di uscita suonerie.

Per configurare il ritardo di gruppi di uscita:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configurazione attivazione.
2. Selezionare il tipo di gruppo di uscita da configurare (suonerie, trasmissione incendio ecc.).
3. Selezionare Grupp_n, quindi selezionare TUTTI (per configurare impostazioni di ritardo comuni per tutti i gruppi di uscita del tipo selezionato) o selezionare il numero di gruppo di uscita (per configurare impostazioni di ritardo personalizzate per un singolo gruppo di uscita del tipo selezionato).
4. Selezionare Attivo, quindi selezionare SÌ (per confermare l’attivazione del gruppo di uscita in caso di allarme) o NO (per disattivare il gruppo di uscita).
5. Selezionare Ritardo e immettere il ritardo richiesto in minuti e secondi.

   Il valore massimo del ritardo per i gruppi di uscita suonerie, trasmissione incendio e protezione incendio è 10 minuti. Il valore massimo di ritardo per i gruppi di uscita programma è 16 minuti e 40 secondi.
6. Se necessario, immettere un ritardo di avviso (in minuti e secondi) per i gruppi di uscita suonerie in applicazioni che utilizzano toni di avviso (suonerie di fase 2).

   Un ritardo di avviso viene osservato solo se è configurato anche l’intervallo di avviso corrispondente (per ulteriori informazioni su questa opzione vedere

"Tempo di avviso" a pagina 103). Il valore massimo per il ritardo di avviso è 10 minuti.

7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Una volta configurato un ritardo, è necessario abilitarlo.

I ritardi configurati vengono attivati solo per gli allarmi attivati da un rivelatore. Gli allarmi attivati da un pulsante manuale ignorano i ritardi configurati.

I ritardi configurati possono essere abilitati o disabilitati dalla programmazione della modalità di sensibilità (modo giorno/notte), da un’apparecchiatura remota tramite un ingresso programmato o dai pulsanti di ritardo dell’interfaccia utente.

Per impostazione predefinita la centrale non elabora i ritardi quando la stessa è in funzione nel modo notte. Ricordare che il modo notte può essere attivato dalla programmazione del modo giorno/notte, dal calendario vacanze o da apparecchiature remote. Per applicazioni specifiche, se necessario è possibile configurare un ritardo nel modo notte. Vedere "Impostazioni aggiuntive del modo giorno/notte" a pagina 45.

Utilizzare queste opzioni per configurare, ad esempio, l’attivazione delle suonerie e della trasmissione incendio con 2 minuti di ritardo per le zone in stato di allarme nella rete antincendio all’interno del range di zona della centrale di allarme antincendio.

Note

- Le opzioni di ritardo globale impostano solo i ritardi delle zone che sono state abilitate per attivare il gruppo suonerie o trasmissione incendio. Ad esempio, se le suonerie e la trasmissione incendio si attivano per la zona 1 con un ritardo di 10 secondi e per la zona 5 con un ritardo di 2 minuti, quando si seleziona questa opzione le suonerie e la trasmissione incendio si attiveranno con lo stesso ritardo selezionato dopo gli allarmi nelle zone 1 o 5 e non si attiveranno per tutte le altre zone.
- L’opzione Attiva per tutte le zone consente all’utente di applicare il ritardo a tutte le zone (comprese quelle configurate per non attivare il gruppo di uscita).

Per zona (suonerie, trasmissione incendio, protezione incendio o programma)

Selezionare l’opzione Per zona per attivare gruppi di uscita con ritardi diversi (compresa la non attivazione) a seconda della zona che ha generato l’allarme.

Tutte le uscite assegnate al gruppo di uscita si attivano in base agli allarmi nella rete antincendio, nel range locale di zone della centrale e con ritardi diversi.

Ad esempio, selezionare questa opzione per attivare il gruppo di uscita 5 (suonerie, trasmissione incendio, protezione incendio o programma) con un ritardo di 10 secondi per un allarme di rivelatore nella zona 1 e con un ritardo di 2 minuti per un allarme rivelatore nella zona 5.

Per configurare le opzioni di ritardo per zona:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configurazione attivazione.
2. Selezionare Per zona.
3. Selezionare la zona, quindi selezionare il gruppo di uscita di cui si desidera configurare il ritardo per la zona selezionata.

   Sullo schermo vengono visualizzate le opzioni di configurazione di gruppi di uscita corrispondenti per la zona selezionata.
4. Selezionare Attivo, quindi selezionare SÌ o NO per definire l'attivazione dei gruppi di uscita per la zona.
5. Immettere il ritardo richiesto in minuti e secondi.

   Il valore massimo del ritardo per i gruppi di uscita suonerie, trasmissione incendio e protezione incendio è 10 minuti. Il valore massimo di ritardo per i gruppi di uscita programma è 16 minuti e 40 secondi.
6. Se necessario, immettere un ritardo di avviso (in minuti e secondi) per i gruppi di uscita suonerie in applicazioni che utilizzano toni di avviso (suonerie di fase 2).

   Un ritardo di avviso viene osservato solo se è configurato anche l'intervallo di avviso corrispondente (per ulteriori informazioni su questa opzione vedere "Tempo di avviso" a pagina 103). Il valore massimo per il ritardo di avviso è 10 minuti.
7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Le uscite assegnate a un gruppo di uscita (ad esempio il gruppo di uscita 5 SND) vengono attivate a seconda degli allarmi nella centrale e con i ritardi corrispondenti.

Ad esempio, nel caso di una centrale a un loop con la zona iniziale impostata su 100, se si desidera configurare il gruppo di uscita suonerie numero 5, con questa opzione è possibile configurare quanto segue:

- Nessuna attivazione per le zone da 100 a 119
- Attivazione con un ritardo di 10 secondi per le zone da 120 a 139
- Attivazione senza ritardo per le zone da 140 a 163

- Nessuna attivazione per le zone remote (in questo esempio, le zone da 1 a 99 e quelle da 164 a 9999 sono zone remote). Le zone remote sono indicate come REMT sul display LCD.

L'attivazione di uscite programmate può essere configurata con l'utilità di configurazione (consigliata) o tramite il menu di configurazione attivazione sulla centrale.

Ritardi generali

Selezionare l'opzione Ritardi generali per configurare tempi di ricognizione specifici della regione o opzioni di ritardo avanzate.

Le opzioni configurabili per i ritardi generali vengono riportate nella tabella in basso.

Tabella 54: Opzioni configurabili per i ritardi generali

Campo	Descrizione
M.Verif	Modalità di verifica (ricognizione). Consente di abilitare la modalità e i relativi tempi di ricognizione in base alla nazione (tempo di riconoscimento massimo, ritardo di trasmissione incendio esteso).
Tempo	Tempo di verifica (ricognizione). Consente di configurare i ritardi dei tempi di ricognizione in base alla nazione (tempo di riconoscimento massimo, ritardo di trasmissione incendio esteso).
TAvviso	Tempo di avviso. Consente di configurare il tempo di avviso quando la centrale è configurata per utilizzare un tono di avviso per un'applicazione con suonerie di fase 2. Per le applicazioni standard senza esigenza del tono di avviso, questo tempo deve essere 0.
TAvvInf	Tempo di avviso (esteso). Se contrassegnata, il tono di avviso (laddove configurato) cambierà in tono di evacuazione solo se viene rilevato un allarme di un pulsante.
TDisTSu	Tempo disabilitazione tacitazione suonerie. Consente di disabilitare la tacitazione delle suonerie con il pulsante Attiva/Tacita suonerie per un intervallo di tempo preconfigurato quando è attivo un ritardo suonerie.

Per configurare ritardi generali:

1. Selezionare Sistema nel menu principale, quindi selezionare Configurazione attivazione.
2. Selezionare Ritardi generali.
3. Selezionare M.Verif, quindi selezionare il tipo di modalità di verifica richiesto.

   Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere "Modalità di verifica" in basso.

4. Se viene selezionata una modalità di verifica, selezionare Tempo, quindi immettere il tempo (in secondi).

   Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere "Tempo di verifica (ricognizione)" a pagina 103.

5. Se sono necessari toni di avviso (per suonerie di fase 2), selezionare TAvviso, quindi immettere il valore di tempo (in secondi).

   Contrassegnare la casella di controllo TAvvInf per passare dal tono di avviso al tono di evacuazione solo se viene rilevato un allarme di un pulsante.

   Se è richiesto un ritardo prima che abbia inizio il tono di avviso, configurare il ritardo di avviso per il gruppo di uscita corrispondente.

   Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere "Tempo di avviso" a pagina 103.

6. Selezionare TdisTSu, quindi immettere il valore (in secondi).

   Il ritardo predefinito è 60 secondi. Il ritardo minimo è 0 secondi (questa configurazione non è consigliata). Il ritardo massimo deve essere inferiore al ritardo minimo configurato per le suonerie.

   Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere "Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie" a pagina 105.

7. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).

8. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Modalità di verifica

Selezionare l'opzione M.Verif (modalità di verifica ovvero di ricognizione) per definire una modalità di ricognizione nazionale per la centrale. Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni disponibili. L'impostazione predefinita è NO (non è necessaria alcuna modalità di verifica).

Nota: per le modalità di verifica trasmissione incendio, in caso di più gruppi di tipo trasmissione incendio, il ritardo esteso si applica solo ai gruppi in ritardo quando l'allarme viene riconosciuto dall'utente.

Tabella 55: Modalità del tempo di verifica in base alla nazione

Impostazione	Descrizione
NO (impostazione predefinita)	Non è richiesta alcuna modalità di verifica.
T_RIC_MASS	Tempo massimo di riconoscimento. Il tempo di ricognizione configurato inizia il suo conto alla rovescia quando la centrale segnala un allarme rivelatore. Se l'allarme è riconosciuto durante il tempo di ricognizione (premendo il pulsante Tacitazione cicalino), tutti i ritardi di suonerie e trasmissione incendio continuano ad essere elaborati come configurato. Se una nuova zona segnala un allarme una volta tacitata la centrale, quest'ultima dà inizio a un altro intervallo di riconoscimento. Se l'allarme non viene riconosciuto durante il tempo di ricognizione (premendo il pulsante Tacitazione cicalino), suonerie e trasmissione incendio vengono attivati una volta scaduto il tempo di ricognizione configurato.
RIC_TI_EST	Ritardo di trasmissione incendio esteso (tipicamente per Scandinavia). Il ritardo di trasmissione incendio configurato inizia il suo conto alla rovescia quando la centrale segnala un allarme rivelatore. Se l'allarme è riconosciuto durante il ritardo di trasmissione incendio configurato (premendo il pulsante Tacitazione cicalino), il ritardo di trasmissione incendio esteso diventa il ritardo attivo. Se l'allarme non è riconosciuto durante il ritardo di trasmissione incendio configurato (premendo il pulsante Tacitazione cicalino), il ritardo di trasmissione incendio esteso non viene attivato.
TAC_TI_EST [1]	Ritardo di trasmissione incendio esteso (tipicamente per Olanda). Il ritardo di trasmissione incendio standard inizia il conto alla rovescia quando la centrale segnala un allarme rivelatore. Se l'allarme è riconosciuto durante il ritardo di trasmissione incendio configurato (premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie), il ritardo di trasmissione incendio esteso diventa il ritardo attivo. Se l'allarme non è riconosciuto durante il ritardo di trasmissione incendio configurato (premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie), il ritardo di trasmissione incendio esteso non viene attivato.

[1] Il ritardo suonerie deve essere configurato come 0 secondi per questa opzione.

Tempo di verifica (ricognizione)

Selezionare l’opzione Orario per configurare la durata (in secondi) del tempo di verifica per la modalità di ricognizione configurata. Nella tabella in basso vengono riportati i valori minimo, massimo e predefinito per ciascuna modalità.

Tabella 56: Valori del tempo di verifica per modalità

Modalità di verifica	Minimo	Massimo	Predefinito
Tempo di riconoscimento manuale	30 secondi	Vedere la nota [1]	60 secondi
Ritardo trasmissione incendio esteso (per Scandinavia)	Vedere la nota [2]	600 secondi	60 secondi
Ritardo trasmissione incendio esteso (per Olanda)	Vedere la nota [2]	600 secondi	60 secondi

[1] Il valore massimo deve essere inferiore al ritardo minimo per attivare un gruppo suonerie o trasmissione incendio.
[2] Il valore minimo deve essere superiore al ritardo di attivazione massimo per qualsiasi gruppo di trasmissione incendio.

Tempo di avviso

Selezionare l’opzione Tempo di avviso per configurare un tempo di avviso per le applicazioni che richiedono il tono di avviso (suonerie di fase 2).

Nota: se è necessario un tono di avviso, questo deve essere configurato separatamente (vedere "Ritardi di gruppi di uscita suonerie, trasmissione incendio, protezione incendio e programma" a pagina 97).

Con questa opzione le suonerie emettono il tono di avviso per un intervallo di tempo configurato (il tempo di avviso). Quando il tempo di avviso ha termine, il tono delle suonerie cambia e diventa il tono di evacuazione (il tono di avviso continua a suonare per la durata di qualsiasi ritardo configurato che precede il tono di evacuazione). Vedere la Figura 24 e la Figura 25 a pagina 104, di seguito, per esempi di ritardi con e senza requisiti di fase 2.

Nota: i toni delle suonerie sono configurati nella schermata di configurazione dell’apparato corrispondente.

Sono disponibili tre intervalli di tempo configurabili, come mostrato nella tabella in basso.

Tabella 57: Tempo di avviso, ritardo di avviso e ritardo

Intervallo di tempo	Descrizione
Tempo di avviso	Il tempo da quando l'allarme viene segnalato fino a che le suonerie non attivano il tono di evacuazione (o il ritardo del tono di evacuazione corrispondente inizia il conto alla rovescia)
Ritardo di avviso [1]	Il ritardo opzionale prima che le suonerie attivino il tono di avviso
Ritardo [1]	Il ritardo opzionale prima che le suonerie attivino il tono di evacuazione

[1] Per configurare questi valori, vedere "Ritardi di gruppi di uscita suonerie, trasmissione incendio, protezione incendio e programma" a pagina 97.

Figura 24: Allarme rivelatore con ritardo di fase 2

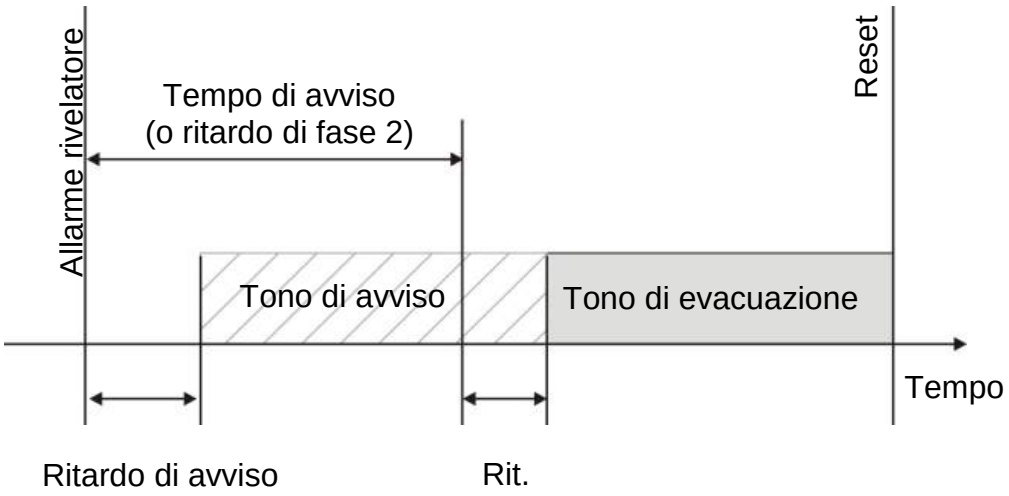
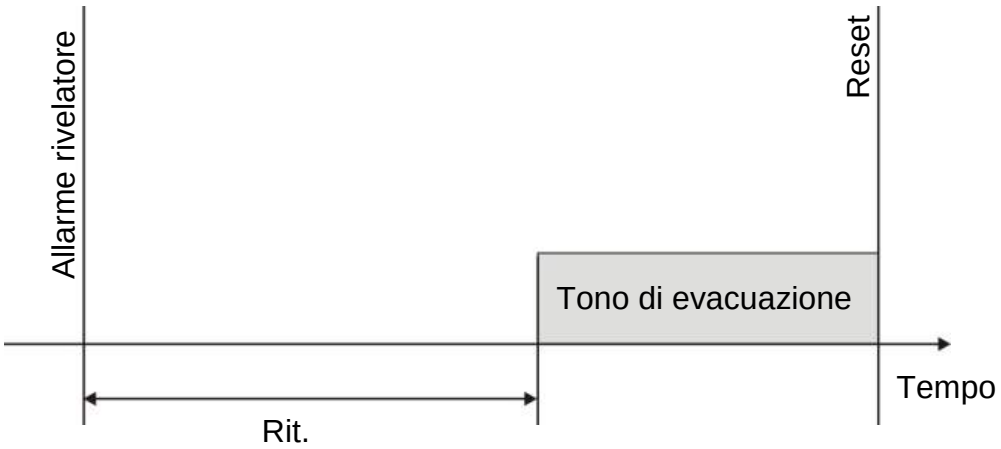


Figura 25: Allarme rivelatore con ritardo standard (senza fase 2)



Tempo di disabilitazione tacitazione suonerie

Nota: la funzione di "tempo di disabilitazione tacitazione suonerie" è disponibile solo per le centrali che funzionano in modalità EN 54-2. Per le centrali nelle modalità EN 54-2 evacuazione o NBN S21-100, i tempi di disabilitazione tacitazione suonerie configurati vengono ignorati.

Per evitare la disattivazione immediata delle suonerie non appena viene segnalato un allarme, il pulsante Attiva/tacita suonerie può essere temporaneamente disabilitato per un intervallo di tempo preconfigurato quando è stato avviato il conto alla rovescia per un ritardo suonerie configurato. L'intervallo di disabilitazione predefinito per il pulsante Attiva/tacita suonerie è di 60 secondi.

Il conto alla rovescia dell'intervallo di disabilitazione ha inizio quando la centrale entra in stato di allarme e viene avviato il ritardo suonerie configurato.

Durante l'intervallo di disabilitazione configurato il LED Attiva/tacita suonerie è spento e le suonerie non possono essere tacitate (prima dell'attivazione) premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie.

Nell'intervallo tra la fine del tempo di disabilitazione configurato e la fine del ritardo suonerie configurato (quando il LED Attiva/tacita suonerie lampeggia), premendo il pulsante Attiva/tacita suonerie vengono tacitate le suonerie (prima dell'attivazione).

Un ritardo suonerie configurato può essere cancellato anche quando è attivo il conto alla rovescia (e le suonerie sono attivate) premendo il pulsante Ritardo suonerie.

Configurazione della classe del loop

Selezionare l'opzione Classe loops per configurare la classe del loop di installazione (classe A o classe B). L'impostazione predefinita è la classe A.

Per configurare un loop come classe A o classe B:

1. Selezionare Sistema nel menu principale.
2. Selezionare Classe loops e selezionare il numero di loop (1 per centrali a un loop; 1 o 2 per centrali a due loop ecc.).
3. Selezionare Classe A o Classe B.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Test

Diagnostics (Diagnostica)

Selezionare l’opzione Diagnostiche per poter utilizzare appositi strumenti atti alla risoluzione di problemi che si possono verificare durante l’installazione. Nella tabella in basso vengono riportati i test di diagnostica.

Tabella 58: Opzioni di diagnostica

Opzione	Descrizione
Appar. specifico	Consente di interrogare gli apparati del loop e di recuperare i dati non elaborati per la relativa diagnostica. Importante: questa opzione modifica la normale scansione degli apparati in quanto la Centrale interroga unicamente l’apparato sotto test. Ciò significa che durante l’esecuzione di questo test, nessun allarme potrà essere segnalato dal sistema.
Corrente di uscita	Consente di visualizzare i valori di consumo della corrente per le uscite della centrale.
Alimentatore	Consente di visualizzare i parametri per l’alimentazione e le batterie della centrale.
Valori sul loop	Consente di visualizzare i valori di consumo della corrente e di tensione sui loop della centrale.

Per attivare un test di diagnostica:

1. Nel menu principale selezionare Test, quindi selezionare Diagnostiche.
2. Selezionare il test di diagnostica necessario.

   Se viene selezionato il test di un apparato individuale, immettere i dettagli relativi al loop e all’indirizzo per l’apparato da testare (ad esempio 1.089 per l’apparato 89 sul loop 1).
3. Una volta completato il test, uscire dal menu di diagnostica per riportare la centrale al funzionamento normale.

Diagnostica dei singoli apparati

Nella tabella in basso vengono riportate le opzioni di diagnostica dei singoli apparati. Se un apparato non supporta una modalità di interrogazione, la centrale utilizza la modalità di interrogazione predefinita.

Nota: per facilitare la risoluzione di problemi tecnici, è possibile richiedere la diagnostica dettagliata dell’apparato tramite l’ufficio di assistenza tecnica nazionale. Attenersi alle istruzioni sull’utilizzo dei test seguenti fornite dal team di assistenza tecnica e consegnare loro i risultati per ulteriore analisi e assistenza.

Tabella 59: Test di diagnostica dei singoli apparati

Modalità di interrogazione	Descrizione
STA	Consente di configurare la modalità di interrogazione dello stato (Status Polling Mode)
VA1	Consente di configurare la modalità di interrogazione del valore analogico 1
VA2	Consente di configurare la modalità di interrogazione del valore analogico 2
GRP	Consente di configurare la modalità di interrogazione dello stato del gruppo

Nella tabella in basso vengono riportati i valori di diagnostica dei singoli apparati.

Tabella 60: Valori di diagnostica dei singoli apparati

Valore	Descrizione
Val1	Valore analogico 1 (VA1, VA2) o valore di stato (STA) [1]
Val2	Tipo apparato
Val3	Indirizzo apparato
Val4	Stato apparato [2]
Val5	CRC della risposta [2]

[1] I valori analogici visualizzati rappresentano i valori binari non elaborati ricevuti dall’apparato.
[2] Tali valori non sono disponibili per tutti gli apparati.

Impostaz. password

Utilizzare il menu Impostaz. password per modificare la password e per gestire gli account utente (operatore, manutenzione o installatore).

Modifica della password

Selezionare questa opzione per modificare la password.

Per modificare la password:

1. Nel menu principale selezionare Impostaz. password, quindi selezionare Cambia password.
2. Immettere la password corrente.
3. Immettere e confermare la nuova password.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Gestione di utenti

Selezionare l’opzione Gestione utenti per modificare, eliminare o creare account utente di livello operatore, manutenzione o installatore. La centrale consente un massimo di 20 account utente (tutti i livelli utente combinati).

Per modificare un account utente:

1. Selezionare Impostaz. password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.

   Viene visualizzato un elenco di tutti gli account utente.

2. Selezionare l’account utente da modificare.
3. Selezionare le informazioni da modificare e immettere la modifica.

   Per modificare la password dell’utente, è necessario reimmettere la password utente di livello installatore, assegnare la nuova password per l’account utente e confermarla.

4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Per eliminare un account utente:

1. Selezionare Impostaz. password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.

   Viene visualizzato un elenco di tutti gli account utente.

2. Selezionare l’account utente da eliminare.

   Non è possibile eliminare gli account utente predefiniti

3. Premere F4 (Elimina) per eliminare l’account selezionato.
4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Per creare un nuovo account utente:

1. Selezionare Impostaz. password nel menu principale, quindi selezionare Gestione utenti.
2. Premere F3 (Nuovo) per creare un nuovo account.
3. Immettere un nome utente, una password e un livello di utente per il nuovo account.

   I nomi utente aiutano a identificare l’attività delle sessioni degli utenti nel registro degli eventi.

4. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).

5. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Accesso protetto

Selezionare l'opzione Accesso protetto per configurare la centrale in modo da consentire l'accesso protetto o non protetto. L'impostazione predefinita è l'accesso protetto (tutte le informazioni su nome utente e password devono essere immesse in occasione di ciascun accesso).

- Se viene selezionato l'accesso non protetto, la centrale precompila automaticamente l'ultima combinazione nome utente e password immessa per l'accesso
- Se viene selezionato l'accesso protetto tutte le informazioni su nome utente e password devono essere immesse in occasione di ciascun accesso

Per configurare l'impostazione di sicurezza:

1. Selezionare Impostaz. password nel menu principale, quindi selezionare Accesso protetto.
2. Selezionare l'impostazione di sicurezza desiderata.
3. Premere F4 (Invio), quindi F1 (Indietro).
4. Premere F1 (Salva), F3 (Applica), F4 (Annulla) o F2 (Esci).

   Ricordare di applicare le impostazioni salvate nel Menu principale.

Messa in servizio

Una volta installati e configurati la centrale e i corrispondenti apparati, il sistema deve essere messo in servizio.

Verificare quanto seguente:

- Che il sistema antincendio sia progettato conformemente a tutte le normative e gli standard richiesti
- Che la corrente di allarme massima non superi le specifiche della corrente massima dell'alimentazione
- Che tutte le apparecchiature siano correttamente installate e testate e che tutto il cablaggio sia conforme alle raccomandazioni riportate in "Cavi consigliati" a pagina 26
- Che tutte le funzioni software siano correttamente programmate
- Che tutti i rivelatori installati siano adeguati per l'ambiente di installazione e funzionino correttamente
- Che tutti gli ingressi e le uscite funzionino correttamente
- Che la configurazione logica degli ingressi/uscite (regole e azioni) sia corretta

- Che il sistema antincendio funzioni correttamente in standby e non segnali alcun allarme o guasto
- Che in condizioni di allarme (con tutti gli apparati applicabili attivati), il consumo di corrente non superi le specifiche dell’alimentazione (se le batterie non sono attivate che il consumo di corrente sia compreso nelle specifiche)

Capitolo 4
Manutenzione

Sintesi

Questo capitolo contiene informazioni sulla manutenzione del sistema di allarme antincendio e delle sue batterie.

Indice

Manutenzione del sistema di allarme antincendio 114
Manutenzione delle batterie 115

Manutenzione del sistema di allarme antincendio

Al fine di accertarsi che la centrale e il sistema di allarme antincendio funzionino correttamente e siano conformi a tutte le norme europee, è necessario effettuare i seguenti controlli di manutenzione.

Attenzione: accertarsi che la trasmissione incendio (se configurata) sia disabilitata o che i vigili del fuoco siano stati informati prima di procedere ai test di allarme incendio programmati.

Manutenzione trimestrale

Contattare il responsabile dell'installazione o della manutenzione per eseguire un'ispezione trimestrale del sistema di allarme antincendio.

Nel corso di tale ispezione deve essere verificato almeno un apparato per zona e ci si deve accertare che la centrale risponda a tutti gli eventi di guasto e di allarme del sistema.

Verificare l'alimentazione della centrale e testare le batterie utilizzando l'opzione menu Test batteria (vedere "Segnalazioni di guasto del test delle batterie" a pagina 115).

Manutenzione annuale

Contattare il responsabile dell'installazione o della manutenzione per eseguire un'ispezione annuale del sistema di allarme antincendio.

Nel corso dell'ispezione devono essere verificati tutti gli apparati del sistema e ci si deve accertare che la centrale risponda a tutti gli eventi di guasto e di allarme. Eseguire un'ispezione a vista di tutte le connessioni elettriche, accertandosi che siano saldamente fissate, che non abbiano subito danni e che siano adeguatamente protette.

Pulizia

Mantenere puliti l'esterno e l'interno della centrale. Pulire periodicamente l'esterno con un panno umido. Non utilizzare prodotti contenenti solventi per pulire l'apparecchio. Non utilizzare prodotti liquidi per pulire l'interno.

Manutenzione delle batterie

La centrale richiede due batterie (accumulatori) al piombo sigillate ricaricabili da 12 V da 7,2, 12 o 18 Ah. Le batterie compatibili con questo prodotto sono indicate nella Tabella 61 in basso.

Le batterie sono posizionate all'interno dell'armadio della centrale e devono essere installate in serie. Rispettare la polarità. Collegare le batterie al connettore BAT sul C.S. della centrale.

Tabella 61: Batterie compatibili

Tipo batteria	Batterie raccomandate
12 V, 7,2 Ah	UTCFS BS127N Fiamm FG20721/2 Yuasa NP7-12
12 V, 12 Ah	UTCFS BS130N Fiamm FG21201/2 Yuasa NP12-12
12 V, 18 Ah	UTCFS BS131N Fiamm FG21703 Yuasa NP17-12

Segnalazioni di guasto del test delle batterie

Un LED Guasto alimentatore lampeggiante indica un guasto delle batterie o dei relativi cavi. Ulteriori informazioni sul guasto vengono visualizzate sul display LCD come mostrato in basso.

Tabella 62: Messaggi di guasto delle batterie

Messaggio LCD	Descrizione
Guasto alta resistenza batt.	Le batterie potrebbero essere danneggiate o completamente scariche
Guasto batterie	Le batterie potrebbero essere danneggiate
Batteria scollegata	Le batterie sono scollegate o non è installata alcuna batteria
Batteria in corto circuito	Presenza di cortocircuito in un cavo delle batterie

Se la centrale segnala uno dei guasti delle batterie sopra indicati, verificare i cavi delle batterie. Se i cavi sono in buone condizioni e tutte le connessioni sono corrette, è necessario sostituire immediatamente le batterie.

Oltre a quanto sopra potrebbero essere visualizzati i seguenti guasti del caricabatterie:

- Caricatore batt.: sensore alto
- Caricatore batt.: sensore basso
- Sovratensione caricat. batt.
- Bassa tensione caricat. batt.
- Compensazione caricatore batt.

Sostituzione delle batterie

Le batterie devono essere sostituite periodicamente secondo le raccomandazioni del produttore. La durata utile delle batterie è di circa quattro anni. Evitare di farle scaricare completamente. Utilizzare sempre le batterie sostitutive consigliate.

Per sostituire le batterie:

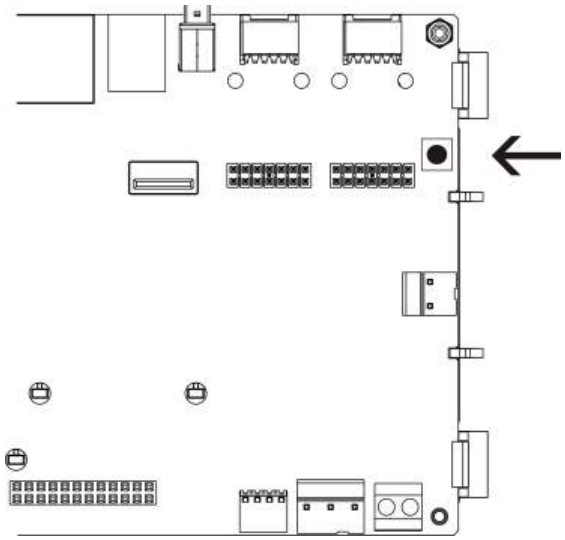
1. Rimuovere il ponticello di collegamento delle batterie.
2. Scollegare e rimuovere le batterie esistenti dall'armadio.
3. Installare e collegare le batterie sostitutive utilizzando il ponticello fornito, facendo attenzione a rispettare la polarità.
4. Smaltire la batteria come richiesto dalle normative o dai regolamenti locali.

Avvio da batterie

Potrebbe essere necessario ricorrere all'opzione di avvio da batterie dopo avere sostituito le batterie a seguito di una segnalazione di batteria scarica quando l'alimentazione non è disponibile.

Per alimentare la centrale tramite batterie, premere il pulsate di avvio batterie sul C.S. della centrale (contrassegnato come BAT, vedere la Figura 26 in basso). Mantenere premuto il pulsante per circa 5 secondi.

Figura 26: Pulsante di avvio da batterie



Capitolo 5
Specifiche tecniche

Sintesi

In questo capitolo vengono fornite le specifiche tecniche per la centrale.

Indice

Specifiche loop 118
Specifiche dell’alimentatore 118
Specifiche di batterie e caricabatterie 119
Specifiche del display LCD 119
Specifiche delle porte di comunicazione 120
Specifiche della rete antincendio 120
Specifiche degli ingressi e delle uscite 120
Specifiche della stampante interna 121
Specifiche meccaniche e ambientali 122

Specifiche loop

Configurazione loop	Classe A o classe B
Protocollo loop	Serie 2000
Isolatori	Almeno un isolatore per loop (se ne consiglia uno ogni 32 apparati).
Numero di apparati del loop	128 mass.
Caratteristiche elettriche – max. per loop	250 mA a 36 Vcc (da 29 a 36 Vcc)
Resistenza	Mass. 52 Ω (26 Ω per cavo)
Capacità	500 nF mass.

Specifiche dell’alimentatore

Tensione di rete	240/110 Vca +10% -15%
Frequenza di rete	50/60 Hz ±5%
Corrente di rete	
Massima	1,5 A a 240 Vca 3,15 A a 110 Vca
Media	0,6 A a 240 Vca 1,3 A a 110 Vca
Tensione di ingresso CIE e corrente (alimentazione principale presente)	24 Vcc, 4 A
Alimentazione (alimentazione principale presente)	137 VA (24 Vcc/4 A)
Tensione di ingresso CIE (mancanza alimentazione principale)	Da 21 a 29 Vcc
Ondulazione mass. a pieno carico (ripple)	150 mVpp **Nota:** il rumore e l’ondulazione sono misurati a 20 MHz di larghezza di banda utilizzando un cavo a coppia twistata da 12 pollici terminato con un condensatore parallelo da 0,1 µF e 47 µF.
Fusibile di rete	T 4 A-250 V a 240 Vca T 4 A-250 V a 110 Vca
Consumo di corrente della centrale tipico (senza apparati connessi)	
Centrale a un loop	180 mA a 24 Vcc
Centrale a due loop	250 mA a 24 Vcc
Centrale a due loop con stampante	315 mA a 24 Vcc
Ripetitore	110 mA a 24 Vcc

Consumo corrente tipico scheda di espansione	
Scheda di rete	50 mA a 24 Vcc
Scheda DACT	45 mA a 24 Vcc
Scheda DACT (con scheda GPRS)	100 mA a 24 Vcc
Scheda loop [1]	120 mA a 24 Vcc
Schede periferiche [1]	
2010-2-PIB	26 mA a 24 Vcc
2010-2-PIB-8I	25 mA a 24 Vcc
2010-2-PIB-8O	16 mA a 24 Vcc
2010-2-PIB-8I8O	26 mA a 24 Vcc
Schede LED di zona	
20/24 zone	12 mA a 24 Vcc
40 zone	14 mA a 24 Vcc
Corrente a riposo (I mass. a)	2,5 A max. a 24 Vcc
Corrente in stato di allarme (I mass. b)	4 A max. a 24 Vcc

[1] Nessun carico connesso.

Specifiche di batterie e caricabatterie

Per le specifiche delle batterie consigliate, vedere "Manutenzione delle batterie" a pagina 115.

Tipo	Batterie (accumulatori) al piombo sigillate (2X)
Tensione caricabatterie	27,3 V a 20°C – 36 mV/°C
Corrente di carica della batteria	1,2 A max
Indicazione di batterie scariche	23,6 Vcc ± 1% a 25°C **Nota:** caduta di tensione aggiuntiva di 0,2 V (max.) in caso di corrente Imax b nei cavi delle batterie.
Avvertimento di arresto del sistema	21,5 Vcc ± 1% a 25°C
Arresto del sistema (per la protezione delle batterie)	21 Vcc ± 1% a 25°C

Specifiche del display LCD

Tipo di display	LCD grafico 240 x 128 (monocromatico)
Dimensioni display LCD (L x A)	83 x 44 mm (area attiva)
Tipo di retroilluminazione	Stile LED
Colore retroilluminazione	Bianco

Specifiche delle porte di comunicazione

Ethernet	Porta Ethernet 10/100BaseT (10 Mbps) **Nota:** per una maggiore protezione, si sconsiglia di utilizzare Ethernet per la connessione remota alla centrale tramite Internet.
TCP/IP	IPv4
Porta host USB	Connettore USB 2.0, tipo A
Porta apparato USB	Connettore USB 2.0, tipo B

Specifiche della rete antincendio

Distanza mass. tra due centrali	1,2 km
Capacità mass.	32 loop e 32 nodi
Protocollo di comunicazione	Protocollo proprietario basato su RS-485

Specifiche degli ingressi e delle uscite

Panoramica degli ingressi e delle uscite

	Uscite configurabili	Uscite incendio generale	Uscite guasto generale	Uscita 24 V AUX	Ingressi configurabili
Centrale a un loop	2 classe B 1 classe A	2 (vedere nota)	2 (vedere nota)	1	2
Centrale a due loop	4 classe B 2 classe A	2 (vedere nota)	2 (vedere nota)	1	2
Centrale a due loop con scheda loop	8 classe B 4 classe A	2	2	1	2
Ripetitore	0	2	2	1	2

Nota: 1 uscita supervisionata e 1 relè a contatti puliti.

Ingressi configurabili	
Numero di ingressi	2 ingressi supervisionati, resistore di fine linea 15 kΩ, 1/4 W
Valore attivo	60,2 Ω ≤ valore attivo ≤ 8 kΩ
Valore normale	10 kΩ ≤ valore ≤ 20,2 kΩ
Valori di cortocircuito	≤ 60,2 Ω
Valore guasto alta impedenza	8 kΩ < valore < 10 kΩ
Valori di circuito aperto	≥ 20,2 kΩ
Opzioni configurabili	Vedere la Tabella 46 a pagina 88

Uscite configurabili	
Supervisione (uscite classe B)	Inversione polarità, resistore di fine linea 15 kΩ, 1/4 W
Supervisione (uscite classe A)	Inversione polarità, resistore di fine linea 4,7 kΩ, 1/4 W
Corrente di uscita max.	750 mA per uscita a 25ºC 600 mA per uscita a 40ºC (armadio piccolo) 675 mA per uscita a 40°C (armadio grande)
Caratteristiche elettriche mass. per attivazione suonerie	Corrente di avvio 1 A (t ≤ 2 ms), carico 100 µF
Opzioni configurabili	Vedere la Tabella 48 a pagina 90

Uscite incendio e guasto	
Coppie di uscite disponibili	1 coppia di uscita per incendio 1 coppia di uscita per guasto (attivata in assenza di guasti)
Specifiche delle coppie di uscita	1 uscita supervisionata: inversione di polarità, resistore di fine linea 15 kΩ, 1/4 W 1 relè a contatti puliti: C/NA/NC
Corrente di uscita massima	
Uscita supervisionata	350 mA per uscita per tutti i range di temperatura
Uscita relè	2 A/30 Vcc

Uscita ausiliaria 24 V	
Corrente di uscita max.	500 mA a 25°C 385 mA a 40°C
Opzioni configurabili	Resettabile, non disattivata durante il reset (impostazione predefinita), inattiva con mancanza dell'alimentazione principale, non disattivata durante il funzionamento a batterie (impostazione predefinita)

Specifiche della stampante interna

Nota: la stampante interna è disponibile solo in modelli selezionati.

Metodo di stampa	Termico
Risoluzione	203 dpi (8 punti/mm)
Velocità di stampa	> 50 mm/s
Colonne	24/40
Larghezza della carta	58 mm
Peso della carta	Da 55 a 70 g/m²
Dimensione rotolo	Ø 30 mm max.
Set di caratteri	Standard ASCII, EPSON, internazionale
Buffer dei dati	128 byte
Memoria flash	32 kB
Temperatura di esercizio	Da 0 a 50°C

Specifiche meccaniche e ambientali

Caratteristiche meccaniche	
Dimensioni dell’armadio (L x P x A)	410 x 162 x 298 mm
Armadio piccolo	450 x 173 x 550 mm
Armadio grande	
Peso (senza batterie)	
Armadio piccolo	5,2 kg
Armadio grande	7,4 kg
Numero di fori per cavi	
Armadio piccolo	9 x Ø 20 mm nella parte superiore dell’armadio 2 x Ø 20 mm nella parte inferiore dell’armadio
Armadio grande	18 x Ø 20 mm nella parte superiore dell’armadio 2 x Ø 20 mm nella parte inferiore dell’armadio
Grado di protezione	IP30

Caratteristiche ambientali	
Temperatura di esercizio	Da -5 a +40°C
Temperatura di stoccaggio	Da −20 a +50°C
Umidità relativa	da 10 a 95% senza condensa

Figura 27: Dimensioni e viste dell’armadio grande

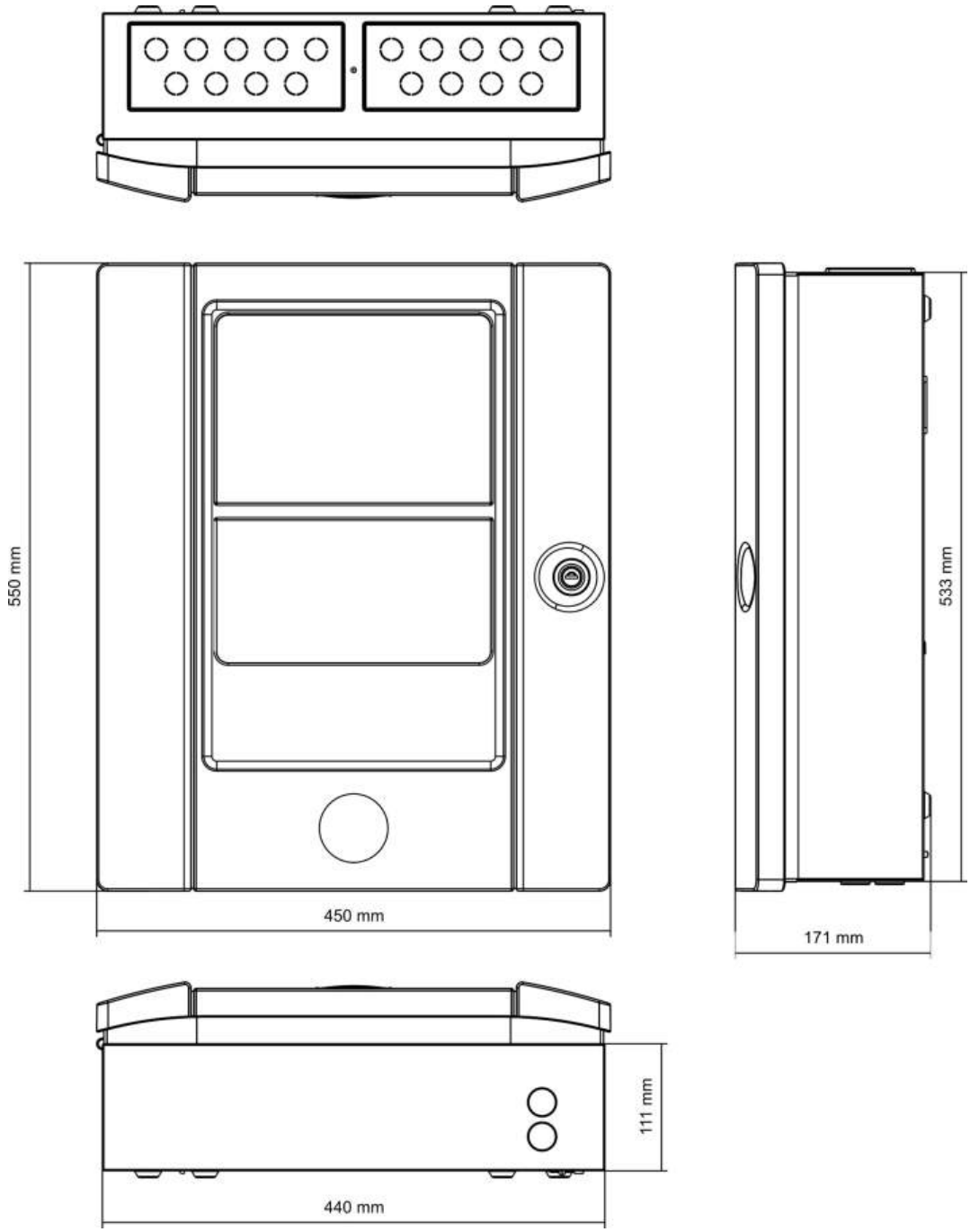
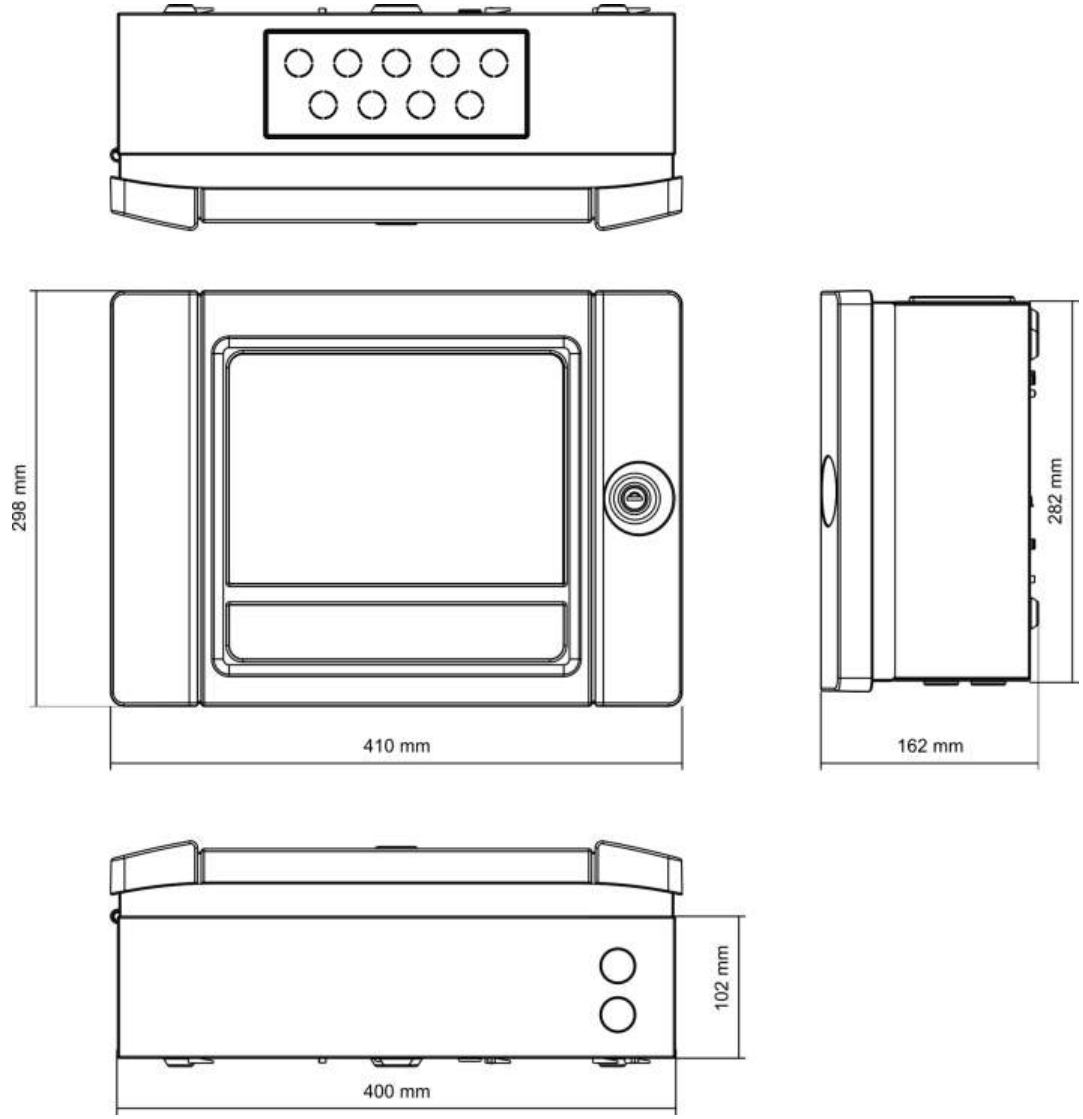


Figura 28: Dimensioni e viste dell’armadio piccolo



Appendice A
Configurazioni predefinite

Nella tabella che segue sono riportate le impostazioni per la configurazione predefinita della centrale.

Tabella 63: Configurazioni predefinite

Descrizione	Impostazione predefinita
Funzionamento ad alimentazione	230 Vca
ID centrale	01
Modo Giorno/Notte	Modo giorno/giorno completo
Funzionamento in rete della centrale	Autonoma
Comandi globali rete	Sì
Maschera di rete	0 (tutte le centrali escluse dalla maschera)
Funzionamento in rete del ripetitore	Ripetit.
Maschera ripetitore	Tutte le centrali ripetute
Indirizzo IP	192.168.104.140
Subnet mask	255.255.255.0
Gateway	0.0.0.0
Porta	2505
Configurazione 24 V ausiliaria	Non disattivata durante il reset, non disattivata durante il funzionamento a batterie
Notifica guasti	Tutti i guasti vengono segnalati
Riattiva suonerie	Riattiva suonerie
Scheda di espansione per ripetitori	La scheda di rete è configurata
Zona iniziale	1

Descrizione	Impostazione predefinita
Autoconfigurazione zone	Tutti i rivelatori, i pulsanti e i moduli di zona alla zona iniziale Tutte le suonerie al gruppo uscita 1 (suonerie) Tutte le uscite relè/non supervisionate al gruppo uscita 301 (programma) Tutti i moduli di controllo spegnimento al gruppo uscita 801 (spegnimento) Tutti gli ingressi configurati come allarme tecnico segue reset
OUT1, OUT2 ecc. (classe B)	Uscita suonerie (tutte le zone)
Uscita incendio	Attivata da allarmi incendio in tutte le zone
Uscita guasto	Segue il LED di guasto generale e viene attivata quando non è presente alcun guasto (a sicurezza positiva)
IN1 e IN2	Allarme tecnico memorizzato (AT_sr)
Ritardi	Tutti i ritardi a 0 in tutte le zone Gruppi suonerie, trasmissione incendio, protezione incendio e programma da attivarsi da tutte le zone Tempo disabilitazione tacitazione suonerie 60 secondi
Schede di espans.	Ness.

Appendice B
Codici paese PSTN

Utilizzare i codici paese PSTN nella tabella sottostante durante la configurazione delle impostazioni della scheda DACT.

Tabella 64: Codici paese PSTN

Nazione	Codice	Nazione	Codice	Nazione	Codice
Algeria	0	Ghana	33	Paraguay	70
Arabia Saudita	81	Giappone	45	Perù	71
Argentina	1	Giordania	46	Polinesia	74
Armenia	2	Grecia	34	Polonia	73
Australia	3	Guadalupa	35	Portogallo	75
Austria	4	Guam	36	Portorico	76
Bahamas	5	Hong Kong	37	Qatar	77
Bahrain	6	India	40	Regno Unito	97
Belgio	8	Indonesia	41	Rep. Dominicana	23
Bermuda	9	Irlanda	42	Repubblica Ceca	21
Bielorussia	7	Islanda	39	Riunione	78
Brasile	10	Israele	43	Romania	79
Brunei	11	Italia	44	Russia	80
Bulgaria	12	Kazakistan	47	Singapore	82
Canada	13	Kirghizistan	50	Siria	90
Caraibi	14	Kuwait	49	Slovacchia	83
Cile	15	Lesotho	53	Slovenia	84
Cina	16	Lettonia	51	Spagna	86
Cipro	20	Libano	52	Sri Lanka	87
Colombia	17	Liechtenstein	54	Sudafrica	85
Corea	48	Lituania	55	Svezia	88
Costa Rica	18	Lussemburgo	56	Svizzera	89
Croazia	19	Macau	57	Tailandia	92
Danimarca	22	Malesia	58	Taiwan	91

Nazione	Codice	Nazione	Codice	Nazione	Codice
Dubai	24	Malta	59	Tunisia	93
Ecuador	25	Marocco	63	Turchia	94
Egitto	26	Martinica	60	Ucraino	96
El Salvador	27	Messico	61	Ungheria	38
Emirati Arabi	95	Moldavia	62	Uruguay	98
Estonia	28	Nigeria	66	USA	99
Filippine	72	Norvegia	67	Uzbekistan	100
Finlandia	29	Nuova Zelanda	65	Venezuela	101
Francia	30	Oman	68	Yemen	102
Georgia	31	Paesi Bassi	64	Zambia	103
Germania	32	Pakistan	69		

Appendice C
Mappe dei menu

Centrali antincendio

Livello utente manutenzione

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
Impostaz. Centrale	Data e ora	
	Modo Giorno/Notte	Prog. Giorno/Notte
		Calendario vacanze
		Impost. Gior/Notte
	Comunicazioni	E-mail accounts
		Rimuovi app. USB
Disabilita/Abilita	Zone	
	Apparati	
	Uscite centrale	
	Ingressi centrale	
	Gruppi di uscita	
	Dis.elementiRemoti	
Test	Test zona	
	Test uscita	Uscite centrale
		Uscite di loop
	Test gruppo uscita	
	Localizza apparato	
	Modalità servizio	
	Test remoto	
	Test UI	Test indicatori
		Test tastiera
		Test LCD
	Test batteria	

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
Rapporti	Registro eventi	Visualizza tutto
		Cancella
	Prestare attenz.	
	Revisione	Versione firmware
		Revisione di conf.
		Numero seriale
	Dettagli contatto	
	Stato zona	
	Mappatura di zona	
	Stato apparato	
	Stato I/U centrale	
	Stato gruppi usc.	
	Stato regole	
	Stato Firenet	
	Salva rapporti	Tutti
		Eventi attuali
		Registro eventi
		Prestare attenz.
		Stato zona
		Stato apparato
		Stato I/U centrale
		Stato gruppi usc.
		Stato regole
		Stato Firenet
Contatore allarmi		
Impostaz. password	Cambia password	
	Gestione utenti	

Livello utente installatore

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
Sistema	Autoconfigurazione	
	Conf. appar. loop	
	Configuraz. zona	Configurazione generale
		Configuraz. zona
		Conf. area
	Conf.I/U di Centr.	Ingressi centrale
		Uscite centrale

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
	Gruppi di uscita	Config. gruppo
		Modalità conferma
		Controlli programmabili
	Configurazione attivazione	Suonerie
		Trasmissione incendio
		Protezione incendio
		Programma
		Per zona
		Ritardi generali
	Classe loops	
Impostaz. Centrale	Configurazione ID	
	Data e ora	
	Modo Giorno/Notte	Prog. Giorno/Notte
		Calendario vacanze
		Impost. Gior/Notte
	Opzioni nazionali	
	Firenet	Mappa Firenet
		ModoOp Firenet
		Mappa ripetitore
		Controlli globali
		Filtro eventi
		Filtro comandi
		Classe B
	Comunicazioni	TCP/IP
		E-mail accounts
		E-mail server
		Rimuovi app. USB
	Altre impostazioni	Conf. 24 V ausil.
		Notifica guasti
		Cicalino
		Riattiva suonerie
		Campane scuola
		Configurazione autotest
		Attivazione impulso
	Configurazione	Ripristina conf.
		Carica configuraz.
		Salva configuraz.

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
		Configurazione predefinita
	Schede di espans.	
	CaricaFileAusiliar	Schermate iniziali
		Lingue
		Caratteri lingua
	Aggiornamento FW	
	Configurazione della stampante	Configurazione stampante int.
		Configurazione stampante est.
	Configurazione DACT	Configurazione generale
		Configurazione Ethernet
		Configurazione CMS
		Configurazione PSTN
		Configurazione GPRS
Disabilita/Abilita	Zone	
	Apparati	
	Uscite centrale	
	Ingressi centrale	
	Gruppi di uscita	
	Dis.elementiRemoti	
Test	Test zona	
	Test uscita	Uscite centrale
		Uscite di loop
	Test gruppo uscita	
	Localizza apparato	
	Modalità servizio	
	Test remoto	
	Diagnostics (Diagnostica)	Appar. specifico
		Corrente di uscita
		Alimentatore
		Valori sul loop
	Test UI	Test indicatori
		Test tastiera
		Test LCD
	Test batteria	
Rapporti	Registro eventi	Visualizza tutto
		Cancella

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
	Prestare attenz.	
	Revisione	Versione firmware
		Revisione di conf.
		Numero seriale
	Dettagli contatto	
	Stato zona	
	Mappatura di zona	
	Stato apparato	
	Stato I/U centrale	
	Stato gruppi usc.	
	Stato regole	
	Stato Firenet	
	Salva rapporti	Tutti
		Eventi attuali
		Registro eventi
		Prestare attenz.
		Stato zona
		Stato apparato
		Stato I/U centrale
		Stato gruppi usc.
		Stato regole
		Stato Firenet
Contatore allarmi		
Impostaz. password	Cambia password	
	Gestione utenti	
	Accesso protetto	

Ripetitori di allarme antincendio

Livello utente manutenzione

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
Impostaz. Centrale	Data e ora	
	Modo Giorno/Notte	Prog. Giorno/Notte
		Calendario vacanze
		Impost. Gior/Notte
	Comunicazioni	E-mail accounts

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
		Rimuovi app. USB
Disabilita/Abilita	Uscite centrale	
	Ingressi centrale	
	Dis.elementiRemoti	
Test	Test uscita	Uscite centrale
	Modalità servizio	
	Test remoto	
	Test UI	Test indicatori
		Test tastiera
		Test LCD
	Test batteria	
Rapporti	Registro eventi	Visualizza tutto
		Cancella
	Prestare attenz.	
	Revisione	Versione firmware
		Revisione di conf.
		Numero seriale
	Dettagli contatto	
	Stato I/U centrale	
	Stato regole	
	Stato Firenet	
	Salva rapporti	Tutti
		Eventi attuali
		Registro eventi
		Prestare attenz.
		Stato I/U centrale
		Stato Firenet
Contatore allarmi		
Impostaz. password	Cambia password	
	Gestione utenti	

Livello utente installatore

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
Sistema	Configuraz. zona	Configurazione generale
	Conf.I/U di Centr.	Ingressi centrale
		Uscite centrale

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
	Gruppi di uscita	Controlli programmabili
	Configurazione attivazione	Ritardi generali
Impostaz. Centrale	Configurazione ID	
	Data e ora	
	Modo Giorno/Notte	Prog. Giorno/Notte
		Calendario vacanze
		Impost. Gior/Notte
	Opzioni nazionali	
	Firenet	Mappa Firenet
		ModoOp Firenet
		Mappa ripetitore
		Controlli globali
		Filtro eventi
		Filtro comandi
		Classe B
	Comunicazioni	TCP/IP
		E-mail accounts
		E-mail server
		Rimuovi app. USB
	Altre impostazioni	Conf. 24 V ausil.
		Notifica guasti
		Cicalino
	Configurazione	Ripristina conf.
		Carica configuraz.
		Salva configuraz.
		Configurazione predefinita
	Schede di espans.	
	CaricaFileAusiliar	Schermate iniziali
		Lingue
		Caratteri lingua
	Aggiornamento FW	
	Configurazione della stampante	Configurazione stampante int.
		Configurazione stampante est.
	Configurazione DACT	Configurazione generale
		Configurazione Ethernet
		Configurazione CMS

Menu livello 1	Menu livello 2	Menu livello 3
		Configurazione PSTN
		Configurazione GPRS
Disabilita/Abilita	Uscite centrale	
	Ingressi centrale	
	Ripristino remoto	
Test	Test uscita	Uscite centrale
	Test gruppo uscita	
	Localizza apparato	
	Modalità servizio	
	Test remoto	
	Diagnostics (Diagnostica)	Corrente di uscita
		Alimentatore
		Corrente loop
	Test UI	Test indicatori
		Test tastiera
		Test LCD
	Test batteria	
Rapporti	Registro eventi	Visualizza tutto
		Cancella
	Prestare attenz.	
	Revisione	Versione firmware
		Revisione di conf.
		Numero seriale
	Dettagli contatto	
	Stato I/U centrale	
	Stato Firenet	
	Stato regole	
	Salva rapporti	Tutti
		Eventi attuali
		Registro eventi
		Prestare attenz.
		Stato I/U centrale
		Stato Firenet
Contatore allarmi		
Impostaz. password	Cambia password	
	Gestione utenti	
	Accesso protetto	

Appendice D
Informazioni sulle normative

Norme europee per i dispositivi di controllo e segnalazione di incendi

Queste centrali sono state progettate conformemente alle norme europee EN 54-2 e EN 54-4.

Inoltre, sono conformi ai seguenti requisiti EN 54-2 opzionali.

Tabella 65: Requisiti opzionali EN 54-2

Opzione	Descrizione
7.8	Uscita per apparati di allarme antincendio [1]
7.9.1	Uscita per apparecchiature di trasmissione incendio [2]
7.9.2	Ingresso di conferma allarme da apparecchiature di trasmissione incendio [2]
7.10	Uscita per l’apparecchiatura di protezione incendio (tipo A, B e C) [3]
7.11	Ritardi di uscita [4]
7.12	Dipendenze su più di un segnale di allarme (tipi A, B e C) [4]
7.13	Contatore allarmi
8.4	Perdita complessiva dell’alimentatore
8.9	Uscita per dispositivo di trasmissione guasto
9.5	Disabilitazione dei punti indirizzabili [4]
10	Condizione di test [4]

[1] Esclusi i ripetitori e le centrali funzionanti in modalità Evacuazione EN 54-2 o NBN.
[2] Esclusi i ripetitori, le centrali senza trasmissione incendio e le centrali con trasmissione incendio funzionanti in modalità NBN.
[3] Esclusi i ripetitori e le centrali senza comandi di protezione incendio.
[4] Esclusi i ripetitori.

Norme europee per prodotti da costruzione

Questa sezione include sia informazioni normative e un riepilogo sulle prestazioni dichiarate ai sensi del regolamento sui prodotti da Costruzione 305/2011. Per informazioni dettagliate consultare il Dop (Dichiarazione di prestazione del prodotto.

Tabella 66: Informazioni normative

Certificazione	CE
Ente di certificazione	0832
Produttore	UTC CCS Manufacturing Polska Sp. Z o.o. Ul. Kolejowa 24, 39-100 Ropczyce, Polonia Authorized EU manufacturing representative: UTC Fire & Security B.V. Kelvinstraat 7, 6003 DH Weert, Paesi Bassi
Anno della prima marcatura CE	13
Numero della Dichiarazione di Prestazione Centrali a un loop Centrali a due loop	 360-3201-0199 360-3201-0399
EN 54	EN 54-2: 1997 + A1: 2006 EN 54-4: 1997 + A1: 2002 + A2: 2006
Identificazione del prodotto	Vedi numero di modello sull'etichetta di identificazione del prodotto
Uso previsto	Vedere punto 3 della dichiarazione DoP
Caratteristiche essenziali	Vedere punto 9 della dichiarazione DoP

EN 54-13 - Valutazione europea sulla compatibilità dei componenti di sistemi

Le presenti centrali fanno parte di un sistema certificato come descritto dalla norma EN 54-13 se installate e configurate per il funzionamento conforme a EN 54-13 come dettagliato nel presente manuale e se si utilizzano solo gli apparati identificati come compatibili con EN 54-13 nell'elenco dei prodotti compatibili fornito insieme alla presente centrale.

Vedere i capitoli dedicati all'installazione e alla configurazione del presente documento per i requisiti specifici di installazione e configurazione al fine di garantire la piena compatibilità con questa norma.

Norme europee per la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica

Queste centrali sono state progettate conformemente alle seguenti norme europee per la sicurezza elettrica e la compatibilità elettromagnetica:

- EN 60950-1
- EN 50130-4
- EN 61000-6-3
- EN 61000-3-2
- EN 61000-3-3

Indice

A

abilitare
- apparato, 47
- ingresso, 89
- uscita, 91
- zona, 83

account utente
- creazione di un nuovo account, 55, 108
- eliminazione, 55, 108
- modifica, 55, 108

aggiornamenti firmware, 71
alimentazione di rete, 33
apparato
- abilitare, 47
- aggiungere, 79
- autotest, 66
- configurazione, 79
- disabilitare, 47
- localizzare, 50

armadio
- installazione, 21
- layout, 19

autoconfigurazione, 78

B

batteria
- avvio, 116
- batterie compatibili, 115
- indicazioni di guasto, 115
- manutenzione, 115
- sostituzione, 116
- test, 51

C

calendario vacanze, 44
campane scuola, 66
cavi, consigliati, 26
checklist della messa in servizio, 109
collegamenti
- apparecchiature ausiliarie, 32
- batterie, 34
- cavo UI, 23
- ingressi, 30
- morsettiera di rete, 33
- rete antincendio, 34
- stampante interna, 24
- stampante, terminale ASCII esterni, 36
- uscite, 30

comandi di configurazione, 40
condizioni, 14
configurazione della centrale
- caricare, 68
- ripristinare precedente, 68
- ripristinare predefinita, 69
- salvare, 68

configurazione della classe del loop, 105
configurazione della scheda di espansione, 69
configurazione di un’area, 86
Configurazione ID, 57
connessioni
- loop classe A, 29
- loop classe B, 29

consigli per la configurazione, 40
controlli globali, 60

D

DACT
- configurazione CMS, 75
- configurazione Ethernet, 74
- configurazione GPRS, 77
- configurazione PSTN, 76

data e ora, 42
disabilitare
- apparato, 47
- ingresso, 89
- uscita, 91
- zona, 83

Dispositivo USB, rimozione, 47

E

e-mail
- account, 63
- configurazione del server, 64
- gestire account, 46

F

file lingua, 71
filtro comandi, 61
filtro eventi, 61

Firenet
configurazione ID, 57
mappa, 59
modalità operativa, 59
opzioni di configurazione, 58
formato unità flash, 53

G

gruppo di uscita
aggiungere nuovo, 93
gruppi di uscita predefiniti, 92
panoramica, 91
test di attivazione, 50
gruppo uscita
attivazione, 93
attivazione ritardata, 94
configurazione, 93

I

impostazioni TCP/IP, 62
indicatori
acustici, 13
LED, 6
indicatori acustici, 13
Indicatori LED, 6
ingresso
caratteristiche di attivazione, 30
collegamenti, 30
configurazione, 87
test di attivazione, 49
tipi, 88
inserti dei menu, 22

L

LCD
controlli, 11
icone, 12
LED zona iniziale ZI, 82
livelli di utente, 38
livello utente installatore, 38
livello utente manutenzione, 38
livello utente operatore, 38
livello utente pubblico, 38
Loop classe A, 27
Loop classe A (EN 54-13), 28

M

manutenzione
batterie, 115
sistema antincendio, 114
mappa ripetitore, 60
maschera guasto, 64
modalità operative nazionali, 58
modalità servizio, 51
modo Giorno/Notte, 43

P

password
accesso protetto, 109
intervallo di timeout, 39
modificare, 54, 107

R

rapporti di manutenzione, 52
Rapporti, salvataggio, 54
registro degli eventi
backup, 53
cancellazione, 53
visualizzazione, 53
rete antincendio
configurazione ad anello, 35
configurazione bus, 35
configurazione della classe, 62
riattivazione delle suonerie, 65
ritardi
configurazione attivazione, 96
disabilitazione pulsante Attiva/Tacita suonerie, 105
gruppi di uscita, 97
modalità di ricognizione, 102
per zona, 98
ritardi generali, 100
ritardo di fase 2, 103
tempo di avviso, 103
Tempo di cancellazione allerta (TCA), 85
Tempo di inibizione conferma (TIC), 85
trasmissione incendio estesa, 102
valori predefiniti del tempo di ricognizione, 103
ritardo
tempo di riconoscimento massimo, 102

S

schermate personalizzate, 70
stampante esterna
collegamento, 36
configurazione, 72
stampante interna
caricamento della carta, 25
collegamento, 24
configurazione, 72

T

tasti F1, F2, F3, F4, 11, 41
test diagnostici, 106
timeout modalità servizio, 67

U

uscita
- attivazione impulso (trasmissione incendio), 66
- collegamenti, 30
- configurazione, 90
- polarità, 32
- terminazione, 31
- test di attivazione, 50
- tipi, 90

V

verifica di apparati remoti, 50

Z

zona
- abilitare, 83
- aggiungere, 80
- conferma allarme, 83
- configurazione, 79, 83
- disabilitare, 83
- modalità operativa, 83, 86
- test, 49
- timeout test/esclusione, 82
- tipi di conferma allarme, 84
- zona iniziale, 81
- zone remote, 80